

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2005 verbale n. 8 Cda/2005	pagina 1/4
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 16,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 12 novembre 2005, prot. n. 20943, tit. II/cl. 5/fasc. 8, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Marino Folin** rettore
prof. **Amerigo Restucci** prorettore
avv. **Marco Cappelletto** esperto designato dal senato accademico
dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti
sig. **Alessio Lo Bello** rappresentante degli studenti
dott. **Massimo Coda Spuetta** direttore amministrativo

Hanno giustificato la loro assenza:

avv. **Alfredo Bianchini** esperto designato dal senato accademico

Assiste su invito, ai sensi dell'articolo 116 del regolamento per la finanza e la contabilità dell'Università luav, il dott. Andrea Martin, membro supplente del collegio dei revisori dei conti.

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,15.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Massimo Coda Spuetta.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato, con nota del 16 dicembre 2005, prot. n. 21253, tit. II/cl. 5/fasc. 8, con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 20 luglio 2005
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) bilancio di previsione 2006: approvazione;
 - b) dipartimento di progettazione architettonica: introitazione contributo e quote di partecipazione al seminario internazionale di studi dal titolo "Orienti e occidenti della rappresentazione";
 - c) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2005
- 5 Edilizia:
 - a) magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio: analisi stato di avanzamento lavori, nomina del nuovo responsabile unico del procedimento e provvedimenti conseguenti;
 - b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: pagamento manutenzioni Siram 2004 – sede Cotonificio e Ligabue;
 - c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: trasloco uffici da sede Tolentini a Campo della Lana
- 6 Fondazione luav: approvazione statuto e costituzione
- 7 Personale luav: area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: selezione pubblica per esami per la copertura di un posto di dirigente amministrativo
- 8 Regolamenti interni: regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- 9 Didattica e formazione:
 - a) direzione amministrativa - progetti speciali: accordo tra Università luav e i Collegi dei periti industriali delle province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona per promozione di attività didattiche e di ricerca;
 - b) facoltà di design e arti: convenzione con Marsilio Editori;
 - c) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2005 verbale n. 8 Cda/2005	pagina 2/4
---	------------

per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale

10 Contratti e convenzioni:

- a) direzione amministrativa-ufficio affari generali: contratto di consulenza in via breve per l'anno 2006 all'avvocato Gianluca Gasparini: rinnovo;
- b) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Comune di Rimini per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studi e valutazioni della vulnerabilità sismica di edifici storico-monumentali nel Comune di Rimini";
- c) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Cigraph srl per la fornitura gratuita di una multilicenza del software ArchiCAD-University – 2006;
- d) area dei servizi alla didattica: contratto per la fornitura di un servizio di archiviazione di documenti informatici

11 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 2 novembre 2005 n. 1185, sono stati nominati:

il prof. Amerigo Restucci pro rettore dell'Università luav in sostituzione della prof.ssa Giuseppina Marcialis;

il prof. Marco Dugato membro del senato accademico in sostituzione del prof. Francesco Dal Co;

Il presidente a nome di tutto il consiglio di amministrazione dà il benvenuto al professor Amerigo Restucci e ringrazia la prof.ssa Giuseppina Marcialis del prezioso lavoro svolto in questi anni.

- con decreto rettorale 3 novembre 2005 n. 1196, è stato nominato il prof. Giorgio Lombardi componente della giunta del dipartimento di urbanistica in sostituzione della prof.ssa Giuseppina Marcialis;

- con decreto rettorale 16 novembre 2005 n. 1232, è stato emanato il regolamento di ateneo per le missioni del personale luav;

- il collegio dei revisori dei conti con verbale:

n. 5 protocollo luav n. 19543 del 18 novembre 2005, allegato al presente verbale (allegato 1 di pagine 3), ha effettuato la verifica di cassa alla data del 18 luglio 2005 e verifica ai versamenti fiscali e contributivi;

n. 7 protocollo luav n. 19544 del 18 novembre 2005, allegato al presente verbale (allegato 2 di pagine 2), ha effettuato la verifica di cassa alla data del 7 ottobre 2005;

n. 8 protocollo luav n. 19545 del 18 novembre 2005, allegato al presente verbale (allegato 3 di pagine 1), ha dato risposta alle richieste di chiarimento avanzate dall'amministrazione in riferimento al verbale n. 3 del 10 giugno 2005.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbale della seduta del 20 luglio 2005 (rif. delibera n. 158 Cda/2005/Sg-Uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 20 luglio 2005

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 159 Cda/2005/Sg-Uai)

alle ore 16,20 entra il sig. Alessio Lo Bello

ratifica all'unanimità i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) **bilancio di previsione 2006: approvazione** (rif. delibera n. 160 Cda/2005/Asf-bilancio – allegati: 1)

delibera all'unanimità, sentito il senato accademico e acquisito il parere favorevole del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2005 verbale n. 8 Cda/2005	pagina 3/4
---	------------

collegio dei revisori dei conti, di approvare il bilancio di previsione 2006;

b) dipartimento di progettazione architettonica: introitazione contributo e quote di partecipazione al seminario internazionale di studi dal titolo "Orienti e occidenti della rappresentazione" (rif. delibera n. 161 Cda/2005/Dpa)

delibera all'unanimità di approvare l'introitazione del contributo e le quote di partecipazione e autorizza le necessarie variazioni al bilancio previsione 2005

c) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2005 (rif. delibera n. 162 Cda/2005/Asf-bilancio)

delibera all'unanimità di approvare le variazioni e storni presentati

5 Edilizia:

a) magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio: analisi stato di avanzamento lavori, nomina del nuovo responsabile unico del procedimento e provvedimenti conseguenti (rif. delibera n. 163 Cda/2005/Da)

delibera all'unanimità di:

- approvare il prospetto di spesa degli atti propedeutici alla progettazione per un importo pari a € 298.503,25 IVA inclusa di cui 200.000,00 già stanziati, tale importo graverà sui residui disponibili dei fondi della Legge speciale;
- nominare il prof. Stefano Rocchetto quale responsabile del procedimento dei lavori per il restauro dei magazzini 5 e 6

b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: pagamento manutenzioni

Siram 2004 – sede Cotonificio e Ligabue (rif. delibera n. 164 Cda/2005/Asg)

delibera all'unanimità di autorizzare l'area dei servizi finanziari alla liquidazione e al pagamento della fattura della Ditta Siram per complessivi € 14.594,89 IVA inclusa, relativa all'esercizio finanziario 2004 prelevando tale importo dal titolo 1 categoria 5 "Spazi e infrastrutture" di pertinenza dell'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali del bilancio di previsione 2005

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: trasloco uffici da sede Tolentini a Campo della Lana (rif. delibera n. 165 Cda/2005/Asg)

delibera all'unanimità di autorizzare:

- l'ulteriore spesa non preventivata per il trasloco in oggetto per un importo pari a € 48.770,00 IVA inclusa;
- l'area dei servizi finanziari al pagamento di tale somma prelevando il suddetto importo dal titolo 2 categoria 5 "Spazi infrastrutture (Investimento)" di pertinenza dell'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali del bilancio di previsione 2005

6 Fondazione luav: approvazione statuto e costituzione (rif. delibera n. 166 Cda/2005/Da)

delibera all'unanimità d:

- esprimere parere favorevole alla trasformazione della società "luav Immobiliare srl" in fondazione universitaria per gli scopi e le finalità descritte in delibera;
- approvare lo schema di statuto della fondazione dando altresì mandato al direttore amministrativo di apportare le eventuali e necessarie modifiche al testo

7 Personale luav: area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: selezione pubblica per esami per la copertura di un posto di dirigente amministrativo (rif. delibera n. 167 Cda/2005/Asp)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'avvio di una selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo a tempo indeterminato per l'area dei servizi alla didattica; a tale dirigente verrà altresì affidato l'incarico di direttore amministrativo vicario;
- autorizzare il direttore amministrativo a determinare, nel rispetto delle norme vigenti e rilevata la peculiarità del posto da coprire, i requisiti di accesso alla selezione pubblica coerentemente con il fabbisogno sopra individuato, tenuto conto che l'ateneo non si è

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

19 dicembre 2005 verbale n. 8 Cda/2005	pagina 4/4
---	------------

ancora dotato di un regolamento per l'accesso dall'esterno ai ruoli di dirigente a tempo indeterminato

8 Regolamenti interni: regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (rif. delibera n. 168 Cda/2005/Da-Uag – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il "regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari"

9 Didattica e formazione:

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei seguenti accordi e convenzioni e le relative schede di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegate:

a) direzione amministrativa - progetti speciali: accordo tra Università luav e i Collegi dei periti industriali delle province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona per promozione di attività didattiche e di ricerca (rif. delibera n. 169 Cda/2005/Da-Sp)

b) facoltà di design e arti: convenzione con Marsilio Editori (rif. delibera n. 170 Cda/2005/Fda)

c) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale (rif. delibera n. 171 Cda/2005/Fda – allegati: 1)

10 Contratti e convenzioni:

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei seguenti contratti, convenzioni e accordi e le relative schede di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegate:

a) direzione amministrativa-ufficio affari generali: contratto di consulenza in via breve per l'anno 2006 all'avvocato Gianluca Gasparini: rinnovo (rif. delibera n. 172 Cda/2005/Da-Uag)

b) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Comune di Rimini per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studi e valutazioni della vulnerabilità sismica di edifici storico-monumentali nel Comune di Rimini" (rif. delibera n. 173 Cda/2005/Dca – allegati: 1)

c) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Cigraph srl per la fornitura gratuita di una multilicenza del software ArchiCAD-University – 2006 (rif. delibera n. 174 Cda/2005/Asi – allegati: 1)

d) area dei servizi alla didattica: contratto per la fornitura di un servizio di archiviazione di documenti informatici (rif. delibera n. 175 Cda/2005/Asd)

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,40.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 158 Cda/2005/Sg/Uai	pagina 1/1
---	------------

2 Approvazione verbale della seduta del 20 luglio 2005

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 20 luglio 2005; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 20 luglio 2005.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 159 Cda/2005	pagina 1/1
--	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 20 ottobre 2005 n. 1174 Prof.ssa Patrizia Montini Zimolo: nomina a professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 2 novembre 2005 n. 1177 Prof. Paolo Faccio: inquadramento economico a seguito nomina a professore associato non confermato del settore scientifico-disciplinare ICAR/19 "Restauro" (Asp/sgapdr/mg)

decreto rettorale 17 novembre 2005 n. 1287 Rideterminazione del numero minimo di iscritti ai fini dell'attivazione del master universitario di secondo livello per la formazione di esperti in pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo - indirizzo territorio e sicurezza alimentare anno accademico 2005/2006 (Asd/cr)

decreto rettorale 7 dicembre 2005 n. 1495 Programma Tempus/Tacis - bando 2005: autorizzazione a partecipare al programma europeo Tempus-Tacis con un progetto comune Jep (Joint European Project) dal titolo: Ciglomet - City and global metropolis finalizzato alla presentazione di un programma post lauream (terzo ciclo) in architettura e urbanistica di cui si propone come coordinatore la professoressa Alessandra Lqatour del dipartimento di progettazione architettonica (Da/Uri-Map/oz)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra descritti sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 160 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 1/3 allegati: 1
---	---------------------------

4 Finanza:

a) bilancio di previsione 2006: approvazione

Il presidente ricorda che nella seduta del 3 novembre 2005, conclusa l'illustrazione dei prospetti contabili e dato atto di quanto deliberato in merito dal senato accademico nella seduta del 26 ottobre 2005, il consiglio di amministrazione aveva rinviato l'approvazione del bilancio di previsione 2006 successivamente alla presentazione delle relazioni del rettore e del collegio dei revisori dei conti poiché parte integrante dello stesso.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio che nella seduta del 30 novembre 2005, a seguito della presentazione della relazione del rettore, il senato accademico ha approvato i documenti contabili predisposti dalla direzione amministrativa e ha definito le linee di indirizzo di attuazione del bilancio di previsione 2006.

Il presidente inizia l'illustrazione del documento contenente il progetto di bilancio di previsione 2006 (allegato 1 di pagine 34) dando lettura della **relazione** accompagnatoria nella quale vengono esplicitate le osservazioni formulate dal senato accademico e gli elementi di criticità del bilancio che sono di seguito riassunti.

Come già evidenziato lo scorso anno le criticità sulle quali occorre intervenire per poter garantire lo sviluppo dell'ateneo e i livelli qualitativi raggiunti sono:

- l'assenza di risorse volte ad ampliare il corpo docente strutturato e assenza di turn over per la progressiva erosione dei fondi già disponibili sotto la voce "stipendi per il personale docente", letteralmente divorati dagli aumenti automatici degli scatti di anzianità, dalle ricostruzioni di carriera e dagli aumenti automatici degli stipendi;
- l'assenza di risorse sufficienti per formare la nuova classe docente, attraverso un adeguato numero di ricercatori anche a contratto e di assegnisti di ricerca;
- l'estrema scarsità delle risorse destinate alla ricerca finanziata direttamente dall'ateneo;
- una non ancora pienamente soddisfacente quantità di risorse destinate alle facoltà per l'insieme delle loro attività;
- la scarsità delle risorse destinate a centri interdipartimentali e al sistema bibliotecario;
- l'assenza di risorse per la revisione del sistema informativo di ateneo;
- la scarsità delle risorse per la manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio e per il suo adeguamento agli standard qualitativi coerenti con le finalità dell'ateneo.

Nel corso del 2005 per il loro superamento sono state adottate misure riguardanti in particolare azioni sul versante delle entrate come:

- l'aumento della tassa massima per le iscrizioni ai corsi di studio che ha consentito tra l'altro di favorire il diritto allo studio con l'innalzamento del tetto e del numero degli scaglioni di fasce di reddito ai fini dell'esenzione parziale o totale delle tasse;
- il riconoscimento della specificità dell'ateneo con l'ottenimento di un contributo straordinario consolidabile;
- l'approvazione di un nuovo regolamento per le convenzioni conto terzi che vincola gli utili al finanziamento dell'attività di ricerca e di borse per assegnisti di ricerca.

Si è inoltre proceduto al consolidamento della partita stipendiale relativa al corpo docente, incrementata degli aumenti stipendiali di legge, al fine di impedirne la continua erosione, attribuendo alle facoltà ogni programmazione nel merito, per le quote relative ai docenti afferenti a ciascuna di esse e all'assegnazione di fondi per gli assegnisti a contratto.

Malgrado i positivi risultati ottenuti nella situazione finanziaria permangono tuttavia, anche per il 2006, gran parte delle criticità individuate e delle principali questioni quali:

1. l'integrazione fra didattica e ricerca. E' necessario superare l'attuale separazione, in strutture di governo e di gestione, tra didattica e ricerca formulando e approvando il progetto riguardante una maggiore integrazione tra le strutture interessate;

2. la complessiva riorganizzazione del lavoro tecnico amministrativo per quanto riguarda sia le strutture della didattica e della ricerca sia gli uffici dell'amministrazione centrale, in particolare per quelle attività centralizzate di servizio e di supporto alla didattica e alla ricerca, così come dovranno essere ulteriormente definite le relazioni tra

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 160 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 2/3 allegati: 1
---	---------------------------

amministrazione centrale e strutture autonome, precisando ruoli, responsabilità e interazioni con il più ampio coinvolgimento del personale tecnico amministrativo, al fine di salvaguardarne e valorizzarne competenze e professionalità. In particolare occorrerà garantire la piena autonomia delle strutture della didattica e della ricerca per quanto attiene la programmazione e utilizzazione del budget loro assegnato e, conseguentemente potenziare le attività di pianificazione delle risorse, programmazione e valutazione dei risultati, presso l'amministrazione centrale dell'ateneo;

3. il riordino dell'organico docente di ciascuna facoltà alla luce della nuova legge sullo stato giuridico della docenza e in relazione alle esigenze della didattica dei corsi di laurea finora attivati, tenendo presente che in molti corsi di studio esiste una carenza di docenti strutturati e che in alcuni di essi non si raggiungono neppure i requisiti minimi richiesti dal ministero. A tale riguardo, per ciascun settore di riferimento e tenendo conto delle specificità dei diversi corsi di studio nonché del numero degli studenti, dovranno essere definiti:

- adeguati rapporti tra personale strutturato e personale a contratto attraverso la molteplicità delle forme di reclutamento e finanziamento oggi concesse dalla legge (docenti di ruolo, ricercatori a contratto, "rientro dei cervelli", cattedre finanziate da privati) e predisponendo un piano poliennale che tenga anche conto delle imminenti e future cessazioni dal servizio;
- le azioni in merito agli assegnisti di ricerca, sia di ateneo che di dipartimento, valutando in che misura ricondurre l'insieme di tali figure a quella, prevista dalla legge, del ricercatore a contratto, con i provvedimenti conseguenti anche di carattere finanziario;

4. i dottorati e la scuola di eccellenza. L'attività relativa ai dottorati di ricerca viene attualmente effettuata secondo tre modalità: dottorati di sede, dottorati fuori sede, fondazione "Scuola studi avanzati", cui partecipano, oltre a luav, l'Università Ca' Foscari e la Fondazione di Venezia; recentemente sono state inoltrate richieste di attivazione di nuovi dottorati da parte di settori disciplinari finora scoperti; il ministero infine sollecita gli atenei ad avanzare proposte di scuole dottorali di ateneo e in tale direzione già molti atenei si sono mossi. Nel quadro delle decisioni che l'ateneo prenderà per quanto riguarda i punti precedenti e tenendo conto delle raccomandazioni ministeriali occorrerà sottoporre a verifica l'attuale quadro dei dottorati di ricerca;

5. il sistema informativo di ateneo. E' necessario avviare l'adozione del nuovo sistema informativo di ateneo secondo il piano generale di informatizzazione che il mandatario sta predisponendo insieme con le strutture interessate: ciò è essenziale non solo ai fini di una maggiore efficienza del lavoro amministrativo e gestionale, ma anche ai fini della valutazione e del monitoraggio continui dei risultati dell'attività didattica e della ricerca;

6. l'edilizia. L'accordo in corso di perfezionamento con Ca' Foscari in merito all'acquisto da parte di luav del fabbricato denominato "parallelepipedo", prospiciente l'ex cotonificio di Santa Marta, e l'avvio dei lavori di progettazione delle provveditorie 5 e 6 a San Basilio costituiscono la premessa per dare risposta in tempi ravvicinati al problema delle aule ancora mancanti; la copertura finanziaria è nella quasi totalità garantita con quanto ancora resta dei finanziamenti provenienti dalla legislazione speciale per Venezia e dal contributo straordinario del ministero concesso negli scorsi anni per interventi edilizi nell'area di Santa Marta. Per completare tali investimenti e per dare avvio al progetto e ai primi lavori di sistemazione della sede dei Tolentini occorrerà definire un piano poliennale e reperire ulteriori provviste finanziarie.

Per quanto concerne il progetto di bilancio di previsione 2006 esso prevede:

per le entrate

- nessun incremento del Ffo rispetto allo scorso anno, in coerenza con quanto previsto dalla finanziaria 2006, tranne che per il contributo straordinario, consolidabile, ottenuto dal ministero a fine 2005, in riconoscimento della specificità di luav;
- un consistente incremento delle entrate da tassazione, conseguentemente al raddoppio della tassa massima deliberata nel luglio scorso;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 160 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 3/3 allegati: 1
---	---

- un incremento delle entrate provenienti da altri enti fondamentalmente dovuto al maggior contributo proveniente dalla Camera di commercio di Treviso per il finanziamento del corso di laurea di nuova attivazione in "design della moda";

per le uscite

- un sensibile incremento dei fondi destinati alla didattica delle facoltà; tale incremento contribuisce a completare l'offerta didattica direttamente connessa con la sperimentazione e ad ampliarla ulteriormente (messa a regime dei corsi di laurea specialistica della facoltà di architettura; nuove attivazioni dei corsi di laurea, triennale in "design della moda" della facoltà di design e arti, e, specialistica in "pianificazione e politiche dell'ambiente" della facoltà di pianificazione del territorio);

- il mantenimento anche per il 2006 dello stanziamento straordinario di € 500.000 a favore degli assegni di ricerca, coperto anche dai proventi delle convenzioni;

- il finanziamento di borse aggiuntive per il diritto allo studio, incrementali rispetto a quelle coperte dalla tassa regionale per il diritto allo studio, oltre all'attivazione di borse di studio per gli studenti meritevoli, indipendentemente dalle condizioni del reddito familiare;

- la copertura delle borse di studio per i dottorati di ricerca già attivati, comprensiva dell'attivazione di nuovi cicli;

- il mantenimento sugli stessi valori del 2005 degli stanziamenti per le attività dei dipartimenti, dei centri interdipartimentali e del sistema bibliotecario di ateneo.

In sede di assestamento, inoltre, si prevede la collocazione nel fondo di riserva del contributo straordinario 2005 concesso dal ministero e del suo equivalente consolidato 2006; esso potrà essere utilizzato per le voci ancora sofferenti di bilancio non appena si avrà certezza sull'ammontare delle entrate da tassazione ipotizzato.

Il presidente, alla conclusione della sua relazione, invita il dott. Andrea Martin ad illustrare il parere del collegio dei revisori dei conti pervenuto in allegato al verbale n. 9 del collegio medesimo

Il dott. **Andrea Martin** rileva al consiglio che il collegio dei revisori dei conti:

- ritiene che il bilancio di previsione 2006, coerentemente con i principi guida, sia stato redatto riproponendo gli stanziamenti e gli obiettivi già esposti in quello del 2005 al fine di ottenere il contenimento della spesa e la gestione efficace e razionale delle risorse tenuto conto degli incrementi di costo derivanti da provvedimenti legislativi o congiunturali;

- prende atto del lavoro svolto dall'ateneo, ed in particolar modo dal direttore, nell'attività di controllo di gestione, nel controllo dei costi e nella riduzione degli sprechi;

- prende atto con apprezzamento che i competenti organi direzionali dell'ateneo hanno operato, in sede progettuale, in modo da mantenere invariate le spese per le ordinarie attività istituzionali e per i servizi agli studenti e cioè quelle relative al sostegno e all'incremento dell'offerta didattica per le quali si prevede un sensibile aumento, nonché quelle per l'esecuzione dell'ordinaria attività di ricerca da parte dei singoli, docenti e ricercatori, e da parte delle strutture accademiche a ciò preordinate;

- raccomanda l'adozione di ogni idoneo strumento per il monitoraggio delle spese, specie quella correnti;

- formula apprezzamento per le metodologie adottate in sede di previsione, per la esaustiva documentazione sottoposta e per le pronte risposte date alle richieste del collegio medesimo;

- esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'Università per l'esercizio finanziario 2006.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto di luav, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 30 novembre 2005 e acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare il bilancio di previsione 2006 (allegato 1 di pagine 34).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bilancio di previsione 2006

Relazione del Rettore

Premessa

Lo scorso anno, nella mia relazione al bilancio di previsione 2005, veniva richiamata l'attenzione sulla gravità della situazione finanziaria dell'Ateneo, gravità determinata dall'effetto congiunto della diminuzione delle entrate da tassazione e dell'aumento delle spese fisse, in particolare della partita stipendiale di personale docente e tecnico amministrativo. Entrando nel particolare veniva fatto notare come la diminuzione delle entrate da tassazione fosse dovuta a un fenomeno strutturale e tendenziale e cioè alla drastica e progressiva riduzione del numero degli studenti iscritti, effetto questo sia del rapido decremento degli studenti fuori corso, a seguito dell'introduzione dei nuovi ordinamenti didattici, che del numero programmato introdotto su tutti i nostri corsi di studio; a tale riguardo veniva fatto notare come tale fenomeno fosse la conseguenza di scelte strategiche dell'ateneo, da giudicare positivamente in termini di performance, nonostante le ricadute negative sulle entrate. Veniva inoltre fatto notare come, per quanto riguarda i contributi ministeriali, il limitato incremento dell' FFO previsto dalla finanziaria 2005, pari al 2% rispetto all'anno precedente, non avrebbe neppure coperto gli aumenti contrattuali del personale tecnico amministrativo né gli adeguamenti stipendiali del personale docente previsti per l'anno in corso. Per effetto di ciò il bilancio di previsione iniziale 2005 assumeva le caratteristiche di un bilancio di stagnazione e già questo, a segnare la drammaticità del momento, veniva considerato come un risultato positivo, nel senso che, nonostante la diminuzione delle entrate e l'aumento delle spese fisse, non venivano diminuite, rispetto all'anno precedente, le principali voci di spesa strategiche per l'ateneo (didattica, ricerca, dipartimenti e centri di servizio), alcuni dei quali, peraltro, come quelli per la ricerca, già tagliati pesantemente negli anni precedenti.

La situazione illustrata dal bilancio di previsione veniva considerata tanto più grave in quanto l'ateneo è impegnato, da alcuni anni a questa parte, in radicali e costosi processi di rinnovamento, sia per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta didattica che per quanto riguarda la sperimentazione di nuove forme didattiche e la loro articolazione in cicli successivi secondo quanto previsto dal D.M. 509/99.

La relazione al bilancio indicava alcune criticità sulle quali occorre intervenire con tempestività al fine di garantire non solo la possibilità di sviluppo del nostro ateneo, ma la sua stessa sopravvivenza ai livelli qualitativi finora raggiunti. Esse vengono qui riassunte:

- assenza di risorse volte ad ampliare il corpo docente strutturato e assenza di turn over per la progressiva erosione dei fondi già disponibili sotto la voce "stipendi per il personale docente", letteralmente divorati dagli aumenti automatici degli scatti di anzianità, dalle ricostruzioni di carriera e dagli aumenti automatici degli stipendi;
- assenza di risorse sufficienti per formare la nuova classe docente, attraverso un adeguato numero di ricercatori anche a contratto e di assegnisti di ricerca;
- estrema scarsità delle risorse destinate alla ricerca finanziata direttamente dall'ateneo;
- una non ancora pienamente soddisfacente quantità di risorse destinate alle facoltà per l'insieme delle loro attività;
- scarsità delle risorse destinate a centri interdipartimentali e al sistema bibliotecario;
- assenza di risorse per la revisione del sistema informativo di ateneo;
- scarsità delle risorse per la manutenzione straordinaria del nostro patrimonio edilizio e per il suo adeguamento agli standard qualitativi coerenti con le nostre finalità

La relazione al bilancio si concludeva con l'indicazione delle misure ritenute necessarie al fine del superamento delle criticità evidenziate, misure riguardanti: l'individuazione di linee prioritarie di azione sul versante delle entrate; cambiamenti radicali nei modi stessi di assegnazione e di gestione dei fondi destinati alla didattica e alla ricerca; il superamento delle attuali linee di demarcazione tra didattica e ricerca, che vedono l'una e l'altra assegnate a centri di responsabilità distinti tra loro scarsamente interagenti; l'adozione di adeguate e coerenti misure di carattere organizzativo.

Il bilancio di previsione 2006

L'attuazione, in corso d'anno, di alcune delle misure ipotizzate nella relazione per il 2005, accompagnata da un buon andamento delle convenzioni conto terzi consentono di delineare, per il 2006, una situazione per il nostro ateneo che, se è ancora molto lontana dal soddisfare tutte le legittime e necessarie aspirazioni di miglioramento e sviluppo - soprattutto sul fronte della ricerca, dell'edilizia e del nuovo sistema informativo di ateneo - pur tuttavia presenta positivi segnali di cambiamento per quanto riguarda in particolare la didattica, il reclutamento del corpo docente e il diritto allo studio. Ciò è tanto più significativo ove si pensi che la finanziaria 2006 prevede, per la prima volta da alcuni anni a questa parte, una diminuzione del Ffo destinato agli atenei.

Tra le misure prese vanno ricordate:

- l'aumento della tassa massima per le iscrizioni ai corsi di studio; tale aumento, ^{pagina} pari al 100% ^{di pagine 34} di quella precedentemente in vigore, è stato accompagnato da una serie di misure, di carattere redistributivo volte a favorire il diritto allo studio, quali l'innalzamento del tetto e del numero degli scaglioni di fasce di reddito ai fini dell'esenzione parziale o totale delle tasse;
- le azioni condotte presso il ministero al fine del riconoscimento della specificità del nostro ateneo, con l'ottenimento di un contributo straordinario consolidabile;
- il consolidamento della partita stipendiale relativa al corpo docente, incrementata degli aumenti stipendiali di legge, al fine di impedirne la continua erosione, attribuendo alle facoltà ogni programmazione nel merito, per le quote relative ai docenti afferenti a ciascuna di esse;
- l'approvazione di un nuovo regolamento per le convenzioni conto terzi, al fine di massimizzare le entrate utilizzabili da parte dell'ateneo e dei dipartimenti, vincolando gli utili al finanziamento dell'attività di ricerca e di borse per assegni di ricerca;
- assegnazione di fondi per gli assegnisti a contratto

Conseguentemente con quanto su esposto il bilancio 2006 prevede, sul fronte delle entrate:

- nessun incremento del Ffo rispetto allo scorso anno, in coerenza con quanto previsto dalla finanziaria 2006, tranne che per il contributo straordinario, consolidabile, ottenuto dal ministero a fine 2005, in riconoscimento della specificità della luav.
- un consistente incremento delle entrate da tassazione, conseguentemente al raddoppio della tassa massima deliberata nel luglio scorso; la previsione stimata tiene conto dell'andamento delle iscrizioni, e delle stime relative alle cessazioni (per conseguimento titolo di studio o per abbandono) e alle esenzioni totali o parziali dal pagamento delle tasse;
- un incremento delle entrate provenienti da altri enti pari fondamentalmente dovuto al maggior contributo proveniente dalla Camera di commercio di Treviso per il finanziamento del corso di laurea di nuova attivazione in Design della moda;

Sul fronte delle uscite il bilancio prevede:

- un sensibile incremento dei fondi destinati alla didattica delle facoltà; tale incremento contribuisce a completare l'offerta didattica direttamente connessa con la sperimentazione e ad ampliarla ulteriormente (messa a regime dei corsi di laurea specialistica della facoltà di architettura; nuove attivazioni dei corsi di laurea, triennale in Design della moda della facoltà di Arte e design, e, specialistica in Pianificazione e politiche dell'ambiente della facoltà di Pianificazione del territorio);
- il mantenimento anche per il 2006 dello stanziamento straordinario di 500.000 euro a favore degli assegni di ricerca, deliberato nel corso di quest'anno, coperto anche dai proventi delle convenzioni;
- il finanziamento di borse aggiuntive per il diritto allo studio, incrementali rispetto a quelle coperte dalla tassa regionale per il diritto allo studio, oltre all'attivazione di borse di studio per gli studenti meritevoli, indipendentemente dalle condizioni del reddito familiare;
- la copertura delle borse di studio per i dottorati di ricerca già attivati, comprensiva dell'attivazione di nuovi cicli; nuovo ciclo delle borse di dottorato già attivate
- il mantenimento sugli stessi valori del 2005, degli stanziamenti per le attività di dipartimenti, centri interdipartimentali, sistema bibliotecario di ateneo.

In sede di assestamento, inoltre, si prevede la collocazione nel fondo di riserva del contributo straordinario 2005 concesso dal ministero e del suo equivalente consolidato 2006; esso potrà essere utilizzato per le voci ancora sofferenti di bilancio non appena avremo la certezza in merito all'ammontare delle entrate da tassazione ipotizzato.

Per gli elementi di maggiore dettaglio si rinvia alla Nota integrativa.

Criticità e azioni

Il fatto che la situazione finanziaria di quest'anno sia migliore di quella dello scorso anno non deve in alcun modo indurci ad allentare l'attenzione né ad abbandonare le linee di azione necessarie individuate lo scorso anno: permangono infatti gran parte delle criticità riguardanti il nostro ateneo, e tutte le patologie nella costruzione del Ffo in sede di finanziaria e nella sua successiva attribuzione, che hanno portato all'attuale difficile situazione. E' inoltre cambiato, con l'approvazione della legge delega sullo stato giuridico del corpo docente, lo scenario istituzionale di riferimento relativo alla docenza, cosa questa che ci obbligherà a riconsiderare, alla luce di quanto da essa previsto, la nostra linea di azione per quanto riguarda il reclutamento e la formazione del nuovo corpo docente.

Esse vanno ricordate poiché esse sono strategiche per l'ateneo e definiscono le principali questioni che nel corso del prossimo anno dovranno essere affrontate e risolte o quantomeno impostate verso una soluzione. Le riassumo di seguito.

1. Integrazione fra didattica e ricerca. Già lo scorso anno avevamo sostenuto la necessità di superare l'attuale separazione, in strutture di governo e di gestione distinti, tra didattica e ricerca; in particolare avevamo convenuto come l'attuale separazione rendesse difficile l'interazione fra didattica e ricerca,

con conseguenze negative per l'una e per l'altra, rispetto alla massimizzazione della loro efficacia e dei risultati attesi, alla programmazione delle risorse e a politiche incisive di formazione e reclutamento del corpo docente. Su questo tema vi è stato un ritardo da parte della direzione politica dell'ateneo e una iniziativa di riflessione e proposte autonomamente condotta, in modo congiunto, da parte delle direzioni politiche di facoltà e dipartimenti. Sarà necessario, in corso d'anno, partendo anche dai risultati prodotti dall'iniziativa di facoltà e dipartimenti, formulare e approvare il progetto riguardante una maggiore integrazione tra le strutture della didattica e della ricerca in grado di risolvere i problemi di cui sopra.

2. E' evidente che alle decisioni in merito al punto precedente dovrà corrispondere una complessiva riorganizzazione del lavoro tecnico amministrativo per quanto riguarda sia le strutture della didattica e della ricerca, che gli uffici dell'amministrazione centrale, in particolare per quelle attività centralizzate di servizio e di supporto alla didattica e alla ricerca, così come dovranno essere ulteriormente definite le relazioni tra amministrazione centrale e strutture autonome, precisando ruoli, responsabilità e interazioni con il più ampio coinvolgimento del personale tecnico amministrativo, al fine di salvaguardarne e valorizzarne competenze e professionalità. In particolare occorrerà garantire la piena autonomia delle strutture della didattica e della ricerca per quanto attiene la programmazione e utilizzazione del budget loro assegnato, e conseguentemente potenziare le attività di pianificazione delle risorse, programmazione e valutazione dei risultati, presso l'amministrazione centrale dell'ateneo.
3. Alla luce anche della nuova legge sullo stato giuridico della docenza occorrerà rivedere l'organico docente di ciascuna facoltà in relazione alle esigenze della didattica dei corsi di laurea finora attivati, tenendo presente che in molti corsi di studio esiste una carenza di docenti strutturati e che in alcuni di essi, in particolare della facoltà di Design e arti non si raggiungono neppure i requisiti minimi richiesti dal ministero. A tale riguardo, oltre a tenere presenti le raccomandazioni formulate lo scorso anno, dovranno essere definiti, per ciascun settore di riferimento e tenendo conto delle specificità dei diversi corsi di studio nonché del numero degli studenti, i rapporti che riteniamo adeguati tra personale strutturato e personale a contratto, utilizzando opportunamente la molteplicità delle forme di reclutamento e finanziamento oggi concesse dalla legge (docenti di ruolo, ricercatori a contratto, "rientro dei cervelli", cattedre finanziate da privati), predisponendo un piano poliennale che tenga anche conto delle imminenti e future cessazioni dal servizio. Conseguentemente occorrerà anche riconsiderare le nostre azioni in merito agli assegnisti di ricerca, sia di ateneo che di dipartimento, nel senso che dovremo valutare in che misura ricondurre l'insieme di tali figure a quella, prevista dalla legge, del ricercatore a contratto, con i provvedimenti conseguenti anche di carattere finanziario.
4. Dottorati e scuola di eccellenza. L'attività relativa ai dottorati di ricerca viene attualmente effettuata secondo tre modalità: dottorati di sede, dottorati fuori sede, fondazione "Scuola studi avanzati", cui partecipano, oltre al nostro Ateneo, l'Università Ca' Foscari e la Fondazione di Venezia; recentemente sono state inoltrate richieste di attivazione di nuovi dottorati da parte di settori disciplinari finora scoperti; il ministero infine sollecita gli atenei ad avanzare proposte di scuole dottorali di ateneo e in tale direzione già molti atenei si sono mossi. Nel quadro delle decisioni che l'ateneo prenderà per quanto riguarda i punti precedenti e tenendo conto delle raccomandazioni ministeriali occorrerà sottoporre a verifica l'attuale quadro dei dottorati di ricerca.
5. Sistema informativo di ateneo. E' necessario avviare la adozione del nuovo sistema informativo di Ateneo secondo il piano generale di informatizzazione dell'ateneo che il mandatario sta predisponendo insieme con le strutture interessate: ciò è essenziale non solo ai fini di una maggiore efficienza del lavoro amministrativo e gestionale, ma anche ai fini della valutazione e del monitoraggio continui dei risultati dell'attività didattica e della ricerca.
6. Edilizia. L'accordo in corso di perfezionamento con Ca' Foscari in merito all'acquisto da parte luav del fabbricato denominato "parallelepipedo" prospiciente l'ex cotonificio di S. Marta di nostra proprietà e l'avvio dei lavori di progettazione delle provveditorie 5 e 6 a S. Basilio costituiscono la premessa per dare risposta in tempi ravvicinati al problema delle aule ancora mancanti; la copertura finanziaria è nella quasi totalità garantita con quanto ancora ci resta dei finanziamenti provenienti dalla legislazione speciale per Venezia e dal contributo straordinario del ministero concesso negli scorsi anni per interventi edilizi nell'area di S. Marta. Per completare tali investimenti e per dare avvio al progetto e ai primi lavori di sistemazione della sede dei Tolentini occorrerà definire un piano poliennale e reperire ulteriori provviste finanziarie.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, per quanto riguarda l'utilizzo del fondo di riserva, ad accertamenti effettuati sulle effettive entrate da tassazione, vengono indicate le seguenti priorità: incremento fondi per il cofinanziamento per l'attività di ricerca anche attraverso l'attivazione di nuovi assegni di ricerca, nuovi punti organico e ulteriori finanziamenti alla didattica, avvio del nuovo sistema informativo, incremento fondi per l'edilizia per i lavori di manutenzione straordinaria dei Tolentini nel quadro del più generale progetto di riassetto di quella sede.

			BILANCIO DI PEVISIONE 2005	BILANCIO ASSESTATO 2005	BILANCIO DI PREVISIONE 2006
0	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
		FAR		469660,46	0,00
		FPT		96.976,31	0,00
		FDA		197.005,69	0,00
		RETTORATO			0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA		14.009,52	0,00
		SENATO STUDENTI			0,00
		ASF	585.562,31	1.620.149,68	490.000,00
		ASD		311.274,82	87.720,00
		ASG	8.132.000,00	8.459.186,68	5.634.660,15
		ASP		2.095.580,80	82.064,65
		ASI			0,00
		ARCHIVIO PROGETTI		9.892,93	0,00
		CIRCE			0,00
		LABSCO			0,00
		SBD		8.119,57	0,00
		<i>Totale</i>	8.717.562,31	13.281.856,46	6.294.444,80
1		ENTRATE CORRENTI			
1	2	Entrate per attività formative			
		FAR		11.000,00	0,00
		FPT			0,00
		FDA			0,00
		ASF		110.300,00	0,00
		ASD	7.593.330,00	8.655.539,25	10.386.705,12
		<i>di cui tasse universitarie</i>	<i>6.522.850,00</i>	<i>6.522.850,00</i>	<i>9.369.955,12</i>
		<i>Totale</i>	7.593.330,00	8.776.839,25	10.386.705,12
1	3	Trasferimenti			
		FAR	793.474,91	843.474,91	700.782,80
		FPT	106.423,09	106.423,09	80.000,00
		FDA	2.045.777,61	2.045.777,61	2.397.866,00
		RETTORATO	189.000,00	189.000,00	189.000,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00
		SENATO STUDENTI			0,00
		ASF	31.150.239,30	31.455.299,46	31.463.691,00
		ASD	825.930,00	877.542,00	758.239,85
		ASG			0,00
		ASP			0,00
		ASI			0,00
		ARCHIVIO PROGETTI		21.154,39	14.500,00
		CIRCE		15.000,00	0,00
		LABSCO			0,00
		SBD			0,00
		<i>Totale</i>	35.110.844,91	35.553.671,46	35.604.079,65
1	4	Entrate per attività diversificate			
		FAR		30.101,20	0,00
		FPT			0,00
		FDA			0,00
		RETTORATO			0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00

ENTRATE

			BILANCIO DI PEVISIONE 2005	BILANCIO ASSESTATO 2005	BILANCIO DI PREVISIONE 2006
		SENATO STUDENTI			0,00
		ASF	443.460,00	813.856,02	112.800,00
		ASD			0,00
		ASG			0,00
		ASP			0,00
		ASI			0,00
		ARCHIVIO PROGETTI		254,62	4.200,00
		CIRCE	172.924,80	172.924,80	96.000,00
		LABSCO	330.000,00	330.000,00	360.000,00
		SBD	18.600,00	18.600,00	0,00
		<i>Totale</i>	964.984,80	1.365.736,64	573.000,00
1	5	Redditi e proventi patrimoniali			
		ASF	73.380,00	73.380,00	76.100,00
		<i>Totale</i>	73.380,00	73.380,00	76.100,00
1	6	Poste correttive e compensative			
		ASF	450.000,00	591.629,21	415.000,00
		<i>Totale</i>	450.000,00	591.629,21	415.000,00
		TOTALE ENTRATE CORRENTI			
2		ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
2	3	Trasferimenti			
		ASF	5.241.031,24	5.443.547,07	5.133.201,32
		ASG		387.000,00	224.000,00
		<i>Totale</i>	5.241.031,24	5.830.547,07	5.357.201,32
2	7	Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti			
		ASF	0,00		0,00
		<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,00
2	8	Accensioni di prestiti			
		ASF	0,00	0,00	1.788.000,00
		<i>Totale</i>	0,00	0,00	1.788.000,00
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
3		PARTITE DI GIRO			
3	9	Partite di giro			
		ASF	289.230,00	309.230,00	431.000,00
		ASP	8.398.560,00	8.378.560,00	9.174.500,00
		<i>Totale</i>	8.687.790,00	8.687.790,00	9.605.500,00
		TOTALE PARTITE DI GIRO			
		TOTALE ENTRATE	66.838.923,26	74.161.450,09	70.100.030,89

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
9001	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE																		6.294.444,80
	11030101	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				490.000,00	87.720,00	5.634.660,15	82064,65									6.294.444,80	
9102	ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE																		10.386.705,12
	40010101	TASSE DI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA					9.369.955,12											9.369.955,12	
	40010102	TASSE FREQUENZA DOTTORATI DI RICERCA																0,00	
	40010201	CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO					208.000,00											208.000,00	
	40010202	CONTRIBUTI ISCRIZIONE MASTER																0,00	
	40010203	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO					582.000,00											582.000,00	
	40010204	CONTRIBUTO TEST DI ACCESSO					121.750,00											121.750,00	
	40010205	CONTRIBUTO LIBRETTI, TESSERE-DIPLOMI					55.000,00											55.000,00	
	40010206	QUOTE ISCRIZIONE CORSI FORMAZ.																0,00	
	40010207	CONTRIBUTO DIPLOMI, PERGAMENE																0,00	
	40010208	CONTRIBUTI CORSI DI PERFEZIONAMENTO																0,00	
	40010301	INDENNITA' DI MORA					50.000,00											50.000,00	
	42020101	ISCRIZIONI A CONVEGNI/CONFERENZE																0,00	
9103	TRASFERIMENTI CORRENTI																		35.604.079,65
	40020701	C.TTI/CONVENZIONI/ACCORDI COMUNI																0,00	
	41010101	FONDO FUNZIONAMENTO ORDINARIO				31.388.691,00												31.388.691,00	
	41010102	ASSEGNAZIONI MIUR UNA TANTUM																0,00	
	41010103	BORSE DI STUDIO POST LAUREA					525.459,85											525.459,85	
	41010107	FONDI A SOSTEGNO DEI DISABILI																0,00	
	41010108	CONTRIBUTO COOP.INTERUNIVERSITA'																0,00	
	41010109	DA MIUR PER DIRITTO ALLO STUDIO					115.000,00											115.000,00	
	41010205	INTERNAZ.SIST.UNIV.ART.10 DM 8/5/01																0,00	
	41010501	AZIONI INTEGRATE (CAMPUS ONE)																0,00	
	41010502	CONTRIBUTO LEGGE 29/2001 (DA MINISTERO BENI CULTURALI)															417.027,00	417.027,00	
	41030101	TRASF.CORRENTI DA UNIONE EUROPEA					117.780,00											117.780,00	
	41030201	TRASF.CORRENTI DA ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI																0,00	
	41030301	TRASF.CORRENTI DALLE REGIONI																0,00	
	41030302	TRASFERIMENTI PER FONDO SOCIALE EUROPEO	189.000,00												586.491,80	80.000,00	79.383,00	934.874,80	
	41030303	DA REGIONE PER BORSE DIRITTO ALLO STUDIO																0,00	
	41030401	TRASF.CORRENTI DALLE PROVINCE													11.000,00			11.000,00	
	41030501	TRASF.CORRENTI DAI COMUNI													103.291,00			103.291,00	
	41030701	TRASF.CORRENTI DA ENTI PUBBLICI															1.385.000,00	1.385.000,00	
	41030801	TRASF.CORRENTI DA PRIVATI				75.000,00					14.500,00						516.456,00	605.956,00	
9104	ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE																		573.000,00
	24020203	ERARIO C/IVA VENDITE				18.800,00					700,00	16.000,00	57.800,00					93.300,00	
	40030101	RICERCHE E CONSULENZE										80.000,00	25.000,00					105.000,00	
	40030102	PRESTAZIONI A PAGAMENTO											277.200,00					277.200,00	
	40030104	PROVENTI DIVERSI				94.000,00					3.500,00							97.500,00	
9105	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																		76.100,00
	40040101	AFFITTI ATTIVI				66.100,00												66.100,00	
	40040201	INTERESSI ATTIVI C/C BANCARIO				1.200,00												1.200,00	
	40040202	INTERESSI ATTIVI C/C POSTALE				8.800,00												8.800,00	
	40040203	INTERESSI ATTIVI ALTRI																0,00	
	42030101	CESSIONE DI MATERIALE FUORI USO																0,00	
9106	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE																		415.000,00
	42010101	RIMBORSI BORSE REGIONALI																0,00	
	42010102	RIMBORSI BORSE DI DOTTORATO																0,00	
	42010103	RIMBORSI BORSE POST LAUREA																0,00	
	42010201	RIMBORSO SPESE TELEFONICHE				65.000,00												65.000,00	
	42010202	RIMB.QUOTE OUTSOURCING INFORMATICO				350.000,00												350.000,00	
	42010203	RIMBORSO SPESE LAB.RIPROGRAFICO																0,00	
	42010204	RIMB.IRAP-O.R. DA CENTRI E DIP																0,00	
	42010205	RESTITUZIONE FONDI RICERCA																0,00	
	42010206	ALTRI RIMBORSI																0,00	
	42010207	RESTITUZIONI VARIE DA DIPARTIMENTI																0,00	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
9203	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							224.000,00										224.000,00	5.357.201,32
	41020101	EDILIZIA UNIVERSITARIA																0,00	
	41020201	RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE																0,00	
	41020301	DA ALTRI MINISTERI PER RICERCA																0,00	
	41020401	FINANZIAMENTI LEGGE SPECIALE VENEZIA				5.133.201,32												5.133.201,32	
	41040101	TRASF.INVESTIM. DA UNIONE EUROPEA																0,00	
	41040201	TRASF.INVESTIM. DA ORGANISMI PUBBLICI ESTERI O INTERNAZIONALI																0,00	
	41040601	TRASF.INVESTIM. DA ENTI DI RICERCA PER CONTRATTI																0,00	
	41040602	TRASF.INVESTIM. DA ENTI DI RICERCA PER CONTRIBUTI																0,00	
	41040701	TRASF.INVESTIM. DA ENTI PUBBLICI																0,00	
	41040801	TRASF.INVESTIM. DA PRIVATI																0,00	
	41040901	TRASF.INVESTIM. DA ALTRI																0,00	
9207	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																		0,00
	40050401	PLUSVALENZE DA ALTRE ALIENAZIONI PATRIMONIALI																0,00	
9208	ACCENSIONE DI PRESTITI																		1.788.000,00
	8020101	TESORIERE IUAV - GENERALE						1.788.000,00										1.788.000,00	
9309	PARTITE DI GIRO																		9.605.500,00
	11020101	RITENUTE ERARIALI							6.200.000,00									6.200.000,00	
	11020102	RITENUTE PREVID. E ASSITENZ.							2.700.000,00									2.700.000,00	
	11020103	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE ECONOMATO				15.500,00												15.500,00	
	11020104	RIMB. ANTICIPAZ. VARIE				400.000,00												400.000,00	
	11020105	RIMB. ANTIC. PICCOLE SPESE CENTRI				15.500,00												15.500,00	
	11020106	RITENUTE SINDACALI							14.500,00									14.500,00	
	11020107	RITENUTE CONTO TERZI							260.000,00									260.000,00	
	11020108	DEPOSITI CAUZIONALI																0,00	
		TOTALE	189.000,00	0,00	0,00	37.631.792,32	11.144.944,97	2.012.000,00	9.174.500,00	0,00	18.700,00	96.000,00	360.000,00	0,00	700.782,80	80.000,00	2.397.866,00	63.805.586,09	63.805.586,09
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	490.000,00	87.720,00	5.634.660,15	82.064,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.294.444,80	6.294.444,80
		TOTALE ENTRATE	189.000,00	0,00	0,00	38.121.792,32	11.232.664,97	7.646.660,15	9.256.564,65	0,00	18.700,00	96.000,00	360.000,00	0,00	700.782,80	80.000,00	2.397.866,00	70.100.030,89	70.100.030,89

			BILANCIO DI PREVISIONE 2005				BILANCIO ASSESTATO 2005				BILANCIO DI PREVISIONE 2006			
1			personale a contratto	personale strutturato	personale altre spese	Totale	personale a contratto	personale strutturato	personale altre spese	Totale	personale a contratto	personale strutturato	personale altre spese	Totale
	1	Docenti e Ricercatori												
		FAR	1.957.577,41	12.004.899,06		13.962.476,47	2.220.809,09	12.004.899,06		14.225.708,15	2.435.832,71	12.429.829,95		14.865.662,66
		FPT	216.076,29	3.073.539,26		3.289.615,55	386.754,07	3.073.539,26		3.460.293,33	441.126,88	3.001.019,57		3.442.146,45
		FDA	2.208.932,00	1.674.335,42		3.883.267,42	2.268.130,19	1.674.335,42		3.942.465,61	2.771.533,00	2.194.837,76		4.966.370,76
		RETTORATO	141.765,00			141.765,00	141.765,00			141.765,00	189.000,00	0,00		189.000,00
		ASD				0,00	8.000,00	35.000,00		43.000,00	0,00	10.000,00		10.000,00
		ASP	180.038,28	190.101,96		370.140,24	582.616,29	216.544,89		799.161,18	503.600,00	38.595,00		542.195,00
		ARCHIVIO PROGETTI				0,00				0,00	0,00	600,00		600,00
		CIRCE				0,00				0,00	0,00	4.100,00		4.100,00
		LABSCO				0,00		750,00		750,00	0,00	75.728,00		75.728,00
		SBD				0,00				0,00	0,00	0,00		0,00
		Totale	4.704.388,98	16.942.875,70		21.647.264,68	5.608.074,64	17.005.068,63		22.613.143,27	6.341.092,59	17.754.710,28		24.095.802,87
	2	Tecnici e Amministrativi												
		FAR				0,00				0,00				0,00
		FPT				0,00				0,00				0,00
		FDA				0,00				0,00				0,00
		RETTORATO				0,00				0,00				0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA				0,00				0,00				0,00
		SENATO STUDENTI				0,00				0,00				0,00
		ASF				0,00				0,00				0,00
		ASD				0,00				0,00				0,00
		ASG				0,00				0,00				0,00
		ASP		11.667.015,70		11.667.015,70		13.568.331,93		13.568.331,93		12.447.006,86		12.447.006,86
		ASI				0,00				0,00				0,00
		ARCHIVIO PROGETTI				0,00			8.612,18	8.612,18			3.300,00	3.300,00
		CIRCE				0,00			10.900,00	10.900,00			26.084,80	26.084,80
		LABSCO				0,00			8.200,00	8.200,00			95.548,00	95.548,00
		SBD				0,00			5.000,00	5.000,00			4.500,00	4.500,00
		Totale	0,00	11.667.015,70		11.667.015,70	0,00	13.568.331,93	32.712,18	13.601.044,11	0,00	12.447.006,86	129.432,80	12.576.439,66
	3	Studenti												
		FAR							105.158,79	105.158,79			0,00	0,00
		FPT							26.415,07	26.415,07			0,00	0,00
		FDA							25.263,39	25.263,39			0,00	0,00
		RETTORATO								0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA								0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI			50.000,00	50.000,00			50.000,00	50.000,00			50.000,00	50.000,00
		ASF								0,00			0,00	0,00
		ASD			2.090.259,00	2.090.259,00			3.498.955,16	3.498.955,16			2.650.209,39	2.650.209,39
		ASG								0,00			0,00	0,00
		ASP								0,00			0,00	0,00
		ASI								0,00			0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI							20.000,00	20.000,00			0,00	0,00
		CIRCE								0,00			0,00	0,00
		LABSCO								0,00			0,00	0,00
		SBD								0,00			0,00	0,00
		Totale			2.140.259,00	2.140.259,00	0,00	0,00	3.725.792,41	3.725.792,41			2.700.209,39	2.700.209,39
	4	Beni e servizi												
		FAR			222.905,50	222.905,50			433.073,48	433.073,48			80.000,00	80.000,00
		FPT			176.303,80	176.303,80			62.574,16	62.574,16			20.000,00	20.000,00
		FDA			91.845,61	91.845,61			262.771,62	262.771,62			37.626,00	37.626,00
		RETTORATO			256.241,00	256.241,00			256.241,00	256.241,00			239.006,00	239.006,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			31.000,00	31.000,00			68.668,52	68.668,52			42.000,00	42.000,00
		SENATO STUDENTI								0,00			0,00	0,00
		ASF			674.530,80	674.530,80			895.326,10	895.326,10			495.190,00	495.190,00
		ASD			262.000,00	262.000,00			272.362,00	272.362,00			383.823,00	383.823,00
		ASG			197.000,00	197.000,00			197.000,00	197.000,00			113.000,00	113.000,00
		ASP			76.610,00	76.610,00			76.610,00	76.610,00			60.000,00	60.000,00
		ASI			283.000,00	283.000,00			206.000,00	206.000,00			374.482,62	374.482,62
		ARCHIVIO PROGETTI			67.569,00	67.569,00			44.425,70	44.425,70			42.469,00	42.469,00
		CIRCE			92.563,00	92.563,00			246.323,29	246.323,29			104.615,20	104.615,20
		LABSCO			205.042,36	205.042,36			78.476,07	78.476,07			86.688,00	86.688,00
		SBD			590.430,00	590.430,00			465.306,42	465.306,42			458.256,00	458.256,00
		Totale			3.227.041,07	3.227.041,07	0,00	0,00	3.565.158,36	3.565.158,36			2.537.155,82	2.537.155,82
	5	Spazi e infrastrutture												
		FAR											0,00	0,00
		FPT											0,00	0,00
		FDA											0,00	0,00
		RETTORATO											0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA											0,00	0,00
		SENATO STUDENTI											0,00	0,00
		ASF			163.250,00	163.250,00			163.250,00	163.250,00			146.100,00	146.100,00
		ASD								0,00			0,00	0,00

		BILANCIO DI PREVISIONE 2005				BILANCIO ASSESTATO 2005				BILANCIO DI PREVISIONE 2006			
		ASG		2.524.066,00	2.524.066,00			2.544.296,57	2.544.296,57			2.680.000,00	2.680.000,00
		ASP							0,00			0,00	0,00
		ASI		1.473.000,00	1.473.000,00			1.550.000,00	1.550.000,00			1.100.000,00	1.100.000,00
		ARCHIVIO PROGETTI						35.500,00	35.500,00			32.900,00	32.900,00
		CIRCE						46.700,00	46.700,00			36.500,00	36.500,00
		LABSCO						23.000,00	23.000,00			21.000,00	21.000,00
		SBD						159.884,00	159.884,00			137.000,00	137.000,00
		Totale		4.160.316,00	4.160.316,00		0,00	4.522.630,57	4.522.630,57			4.153.500,00	4.153.500,00
1	6	Organi istituzionali											
		ASP		102.303,00	102.303,00			102.303,00	102.303,00			99.631,00	99.631,00
		Totale		102.303,00	102.303,00		0,00	102.303,00	102.303,00			99.631,00	99.631,00
1	7	Trasferimenti											
		FAR						400,00	400,00				
		ASF		1.242.764,21	1.242.764,21			1.761.493,02	1.761.493,02			936.177,00	936.177,00
		ASD		1.033,00	1.033,00			1.167,00	1.167,00			6.100,00	6.100,00
		Totale		1.243.797,21	1.243.797,21		0,00	1.763.060,02	1.763.060,02			942.277,00	942.277,00
		TOTALE SPESE CORRENTI			44.187.996,66				49.893.131,74				47.105.015,74
2	4	Beni e servizi											
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA						5.000,00	5.000,00			0,00	0,00
		Totale			0,00		0,00	5.000,00	5.000,00			0,00	0,00
2	5	Spazi e infrastrutture											
		FAR						7.200,00	7.200,00			0,00	0,00
		FPT						18.619,92	18.619,92			0,00	0,00
		FDA						2.346,37	2.346,37			0,00	0,00
		RETTORATO						0,00	0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA							0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI							0,00			0,00	0,00
		ASF							0,00			0,00	0,00
		ASD							0,00			0,00	0,00
		ASG		8.138.000,00	8.138.000,00			8.831.956,11	8.831.956,11			7.656.660,15	7.656.660,15
		ASP							0,00			0,00	0,00
		ASI							0,00			0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI						5.308,00	5.308,00			7.000,00	7.000,00
		CIRCE						69.674,97	69.674,97			21.000,00	21.000,00
		LABSCO						13.500,00	13.500,00			15.000,00	15.000,00
		SBD						389.586,00	389.586,00			369.500,00	369.500,00
		Totale		8.509.586,00	8.509.586,00			9.338.191,37	9.338.191,37			8.069.160,15	8.069.160,15
2	7	Trasferimenti											
		RETTORATO										0,00	0,00
		ASF		264.030,00	264.030,00			759.845,83	759.845,83			155.000,00	155.000,00
		Totale		264.030,00	264.030,00			759.845,83	759.845,83			155.000,00	155.000,00
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			8.773.616,00				10.103.037,20				8.224.160,15
3	8	Rimborso mutui											
		ASF		5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.355,00	5.155.355,00
		Totale		5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.197,48	5.155.197,48			5.155.355,00	5.155.355,00
		TOTALE RIMBORSO MUTUI			5.155.197,48				5.155.197,48				5.155.355,00
4	9	Partite di giro											
		ASF		289.230,00	289.230,00			289.230,00	289.230,00			431.000,00	431.000,00
		ASP		8.398.560,00	8.398.560,00			8.398.560,00	8.398.560,00			9.174.500,00	9.174.500,00
		Totale		8.687.790,00	8.687.790,00			8.687.790,00	8.687.790,00			9.605.500,00	9.605.500,00
		TOTALE PARTITE DI GIRO			8.687.790,00				8.687.790,00				9.605.500,00
5	10	Fondo di riserva											
		ASF		34.323,12	34.323,12			322.293,67	322.293,67			10.000,00	10.000,00
		Totale		34.323,12	34.323,12			322.293,67	322.293,67			10.000,00	10.000,00
		TOTALE FONDO DI RISERVA			34.323,12				322.293,67				10.000,00
		TOTALE USCITE			66.838.923,26				74.161.450,09				70.100.030,89

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
101	DOCENTI E RICERCATORI																		24.095.802,87
	60010101	RETRIBUZIONI PERSONALE DOCENTE													9.019.958,82	2.174.804,49	1.592.937,88	12.787.701,19	
	60010102	RETRIBUZIONI RICERCATORI																0,00	
	60010103	SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE																0,00	
	60010104	CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	189.000,00												1.501.410,89	325.857,95	1.942.746,00	3.959.014,84	
	60010105	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DIDATTICA													790.465,32	115.268,93	828.787,00	1.734.521,25	
	60010106	ASSEGNI DI RICERCA							503.600,00						143.956,50			647.556,50	
	60010108	INDENNITA' DI CARICA							31.000,00									31.000,00	
	60010109	TECNICI DI LABORATORIO																0,00	
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO					10.000,00				600,00		4.000,00					14.600,00	
	60030102	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI, CORSI FORMAZIONE											500,00					500,00	
	60030107	COMPENSI SU PROVENTI DA TERZI										4.100,00	71.228,00					75.328,00	
	60040101	ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI							4.960,00						2.657.042,44	643.803,96	468.947,42	3.774.753,82	
	62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI																0,00	
	63020103	IRAP							2.635,00						752.828,69	182.411,12	132.952,46	1.070.827,27	
102	TECNICI E AMMINISTRATIVI																		12.576.439,66
	60020101	RETRIBUZIONI PERS.TECNICO AMM.							7.588.789,96									7.588.789,96	
	60020102	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE							11.933,32									11.933,32	
	60020103	FONDO EX ART.67 CCNL (PEO E PRODUTTIVITA')							535.863,25									535.863,25	
	60020104	FONDO EX ART.66 CCNL (STRAORDINARIO)							93.961,00									93.961,00	
	60020105	FONDO COMUNE D'ATENEO										4.510,02	30.182,00					34.692,02	
	60020106	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI							119.400,95									119.400,95	
	60020107	FONDO ELEVATE PROFESSIONALITA'							202.623,90									202.623,90	
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO							25.000,00		3.300,00	4.600,00	6.000,00	4.000,00				42.900,00	
	60030102	ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI							112.376,00			1.000,00						113.376,00	
	60030104	SERVIZIO MENSA							240.000,00									240.000,00	
	60030105	VISITE MEDICHE							17.000,00									17.000,00	
	60030107	COMPENSI SU PROVENTI DA TERZI										14.500,00	49.497,00					63.997,00	
	60030108	COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI							76.000,00									76.000,00	
	60040101	ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI							2.540.021,65			1.091,42	7.304,00					2.548.417,07	
	60050303	COMMISSIONI CONCORSI							140.000,00									140.000,00	
	60050304	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.ESTERNO												500,00				500,00	
	63020103	IRAP							744.036,83			383,36	2.565,00					746.985,19	
103	STUDENTI																		2.700.209,39
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO																0,00	
	61020104	LIBRETTI E TESSERE																0,00	
	61020107	CANCELLERIA																0,00	
	61020108	STAMPATI VARI																0,00	
	61030402	STAMPE DIPLOMI LAUREA					75.000,00											75.000,00	
	61030403	SPESE ACCERTAM. SANITARI																0,00	
	61030423	FRONT OFFICE STUDENTI ERASMUS					21.862,00											21.862,00	
	62010101	BORSE DI STUDIO REGIONALI					782.000,00											782.000,00	
	62010301	DOTTORATO DI RICERCA					944.578,39											944.578,39	
	62010401	BORSE FINANZIATE DA TERZI																0,00	
	da definire	BORSE FINANZIATE DA IUAV					50.000,00											50.000,00	
	62020101	MOBILITA' ERASMUS					368.500,00											368.500,00	
	62020102	MOBILITA' REGIONALE																0,00	
	62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI																0,00	
	62020301	TEST ACCERTAMENTI LINGUISTICI																0,00	
	62020303	COLLABORAZIONE STUDENTESCA					200.769,00											200.769,00	
	62020305	INIZIATIVE SENATO STUDENTI			50.000,00													50.000,00	
	62020306	RIMBORSI A FINANZIATORI STUDENTI																0,00	
	62020307	FINANZIAMENTO PRESTITI D'ONORE					32.500,00											32.500,00	
	62020308	ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI																0,00	
	62020309	ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO																0,00	
	63030201	RIMBORSO TASSE SCOLASTICHE					175.000,00											175.000,00	
104	BENI E SERVIZI (SPESE CORRENTI)																		2.537.155,82
	24020204	ERARIO C/IVA RIEPILOGO									700,00	16.000,00	41.838,00					58.538,00	
	60050101	CONSULENZE FISCALI																0,00	
	60050102	CONSULENZE LEGALI																0,00	
	60050103	CONSULENZE TECNICHE	36.000,00				89.320,00		15.000,00		17.690,00	43.000,00	15.000,00	5.000,00				221.010,00	
	60050104	CONSULENZE INFORMATICHE	3.000,00															3.000,00	
	60050105	CONSULENZE DIREZIONALI																0,00	
	60050301	COMPENSI A CONFERENZIERI	30.000,00										1.150,00					31.150,00	
	60050304	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.ESTERNO																0,00	
	61010101	SPESE DI RAPPRESENTANZA	30.000,00								200,00			500,00				30.700,00	
	61020101	LIBRI				900,00												900,00	
	61020102	RIVISTE				6.600,00								3.000,00				9.600,00	
	61020103	MATERIALI IGIENICO-SANITARI				4.400,00												4.400,00	
	61020105	VESTIARIO E BIANCHERIA																0,00	
	61020106	PUBBLICAZIONI E STAMPE	4.000,00								4.000,00	3.000,00		2.656,00				13.656,00	
	61020107	CANCELLERIA				19.000,00	25.000,00				5.000,00	1.000,00	2.000,00	4.500,00	80.000,00	20.000,00	37.626,00	194.126,00	
	61020108	STAMPATI VARI				40.000,00								4.000,00				44.000,00	
	61020109	CARTA PER FOTOCOPIE				19.400,00						300,00		1.500,00				21.200,00	
	61020110	MATERIALE FOTOGRAFICO																0,00	
	61020111	MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO				13.000,00						3.615,20		4.000,00				20.615,20	
	61020112	REGGILIBRI, PORTARIVISTE, SCHEDE CONSULTAZIONE												2.000,00				2.000,00	
	61020113	MATERIALE PER LEGATORIA												1.000,00				1.000,00	
	61020114	CARTOGRAFIA CARTACEA										2.500,00						2.500,00	
	61020115	DOCUMENTAZIONE DIGITALE											3.000,00					3.000,00	
	61020116	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA										5.000,00						5.000,00	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
	61020117	CARBURANTI				4.000,00							1.600,00					5.600,00	
	61020118	FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE,	80.000,00			200,00					500,00	300,00	1.000,00	1.000,00				83.000,00	
	61020120	MATERIALE DI CONSUMO TIPOGRAFICO				3.000,00												3.000,00	
	61020121	MAT.DI CONSUMO LABORATORI E CENTRI									7.000,00		2.000,00					9.000,00	
	61030203	LEASING AUTOMEZZI																0,00	
	61030204	NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE					3.000,00					1.900,00		5.500,00				10.400,00	
	61030214	NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO																0,00	
	61030307	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO											1.000,00					1.000,00	
	61030312	MANUTENZIONE ATTREZZ INFORMATICHE							374.482,62									374.482,62	
	61030316	MANUTENZIONE SOFTWARE		31.000,00		51.000,00	200.000,00		45.000,00		2.000,00	23.000,00						352.000,00	
	61030318	ASSISTENZA TECNICA																0,00	
	61030405	TRASPORTI E FACCHINAGGI						60.000,00			3.400,00	700,00	500,00	2.000,00				66.600,00	
	61030407	PREMI ASSICURATIVI				105.000,00					1.000,00		2.800,00					108.800,00	
	61030408	SPESE PER PUBBLICITA'	19.000,00															19.000,00	
	61030409	SPESE POSTALI TELEGRAFICHE				25.000,00					500,00	150,00	1.800,00	1.000,00				28.450,00	
	61030410	SPEDIZIONI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO												8.000,00				8.000,00	
	61030411	SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA											2.000,00					2.000,00	
	61030413	SERVIZIO CONSULTAZIONE E PRESTITO												380.000,00				380.000,00	
	61030414	SERVIZIO DEPOSITO TESI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO												9.000,00				9.000,00	
	61030415	QUOTE ASSOCIATIVE				68.690,00					479,00	1.000,00	1.700,00	1.200,00				73.069,00	
	61030416	PEDAGGI																0,00	
	61030417	SERVIZIO POSTALE						53.000,00										53.000,00	
	61030418	SERVIZI ANALISI FUNZIONALE INFORMATICA																0,00	
	61030419	SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA																0,00	
	61030422	HELP DESK INFORMATICO																0,00	
	61030424	TRADUZIONI	24.000,00															24.000,00	
	61030425	IMMISSIONI ED ELABORAZIONI BANCHE DATI					28.503,00											28.503,00	
	61030426	MOVIMENTAZIONE DOCUMENTI ARCHIVIATI											300,00					300,00	
	61030427	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE											10.000,00					10.000,00	
	61030429	ALTRI SERVIZI	10.006,00	11.000,00			38.000,00						2.000,00					61.006,00	
	61030430	ABBONAMENTI A BANCHE DATI	3.000,00											22.000,00				25.000,00	
	61040101	RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI																0,00	
	61050102	RIMB.QUOTE OUTSOURCING INFORMATICO																0,00	
	61050103	RIMB.SPESE LAB.RIPROGRAFICO										150,00						150,00	
	61050104	RIMB.ONERI SPESE PER IL PERSONALE																0,00	
	61050105	RIMBORSO RESIDUI FONDI DI RICERCA																0,00	
	61050106	RIMBORSI DIVERSI																0,00	
	62020103	RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI																0,00	
	63010102	INTERESSI PASSIVI C/C BANCARIO																0,00	
	63010201	SPESE BANCARIE				15.000,00								400,00				15.400,00	
	63010202	SPESE C/C POSTALE																0,00	
	63020101	IMPOSTE DIRETTE				101.000,00												101.000,00	
	63020103	IRAP																0,00	
	63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE				19.000,00												19.000,00	
	63030107	LITI, ARBITRATI																0,00	
105 SPAZI E INFRASTRUTTURE (SPESE CORRENTI)																			
	61020119	MATERIALE DI CONSUMO PER EDILIZIA						10.000,00										10.000,00	4.153.500,00
	61030101	SPESE TELEFONICHE						340.000,00			1.300,00		2.000,00	4.000,00				347.300,00	
	61030102	SPESE CONSUMO ACQUA						62.000,00										62.000,00	
	61030103	SPESE ENERGIA ELETTRICA						450.000,00										450.000,00	
	61030104	SPESE PER RISCALDAMENTO						305.000,00										305.000,00	
	61030201	NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE							1.100.000,00	11.000,00								1.111.000,00	
	61030212	CANONE LICENZE SOFTWARE										4.000,00						4.000,00	
	61030213	FITTO LOCALI				146.100,00												146.100,00	
	61030301	MANUTENZIONE ORDINARIA GIARDINI																0,00	
	61030302	MANUTENZIONE ORDINARIA DIPINTURE																0,00	
	61030303	MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE FABBRILI																0,00	
	61030304	MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE FALEGNAMERIA																0,00	
	61030305	MANUTENZIONE MOBILI E ARREDI						30.000,00				1.500,00		1.500,00				33.000,00	
	61030306	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO																0,00	
	61030308	MANUTENZIONE ATTREZZATURE						30.000,00			600,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00				50.600,00	
	61030309	MAN.IMPIANTI(RISCALD.CONDIZ.ASCENSORI)																0,00	
	61030318	ASSISTENZA TECNICA												43.500,00				43.500,00	
	61030319	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI						400.000,00										400.000,00	
	61030404	SPESE PULIZIA LOCALI						628.000,00										628.000,00	
	61030406	VIGILANZA LOCALI						375.000,00										375.000,00	
	61030419	SERVIZI DI ASSISTENZA INFORMATICA																0,00	
	61030422	HELP DESK INFORMATICO																0,00	
	61050101	RIMBORSO SPESE TELEFONICHE										4.000,00	1.000,00	8.000,00				13.000,00	
	61050102	RIMB.QUOTE OUTSOURCING INFORMATICO									20.000,00	22.000,00	8.000,00	75.000,00				125.000,00	
	62020304	CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI						30.000,00										30.000,00	
	63020102	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI						20.000,00										20.000,00	
	63020104	ALTRE IMPOSTE E TASSE																0,00	
106 ORGANI ISTITUZIONALI																			99.631,00
	60030101	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO							36.000,00									36.000,00	
	60040101	ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI							360,00									360,00	
	63020103	IRAP							360,00									360,00	
	60050201	GETTONI PRESENZA C D A							12.911,00									12.911,00	
	60050202	GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTA							15.000,00									15.000,00	
	60050203	COMPENSO REVISORI DEI CONTI							35.000,00									35.000,00	
	60050304	MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.EST																0,00	

DETTAGLIO MACROVOCE/CONTO			DETTAGLIO ASSEGNATARI															TOTALI PER CONTO	TOTALI PER MACROVOCE
			RETTORATO	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SENATO STUDENTI	ASF	ASD	ASG	ASP	ASI	ARCHIVIO PROGETTI	CIRCE	LABSCO	SBD	FAR	FPT	FDA		
107	TRASFERIMENTI (SPESE CORRENTI)					936.177,00												936.177,00	942.277,00
	26010101	AI DIPARTIMENTI PER FUNZIONAMENTO																0,00	
	26010102	AI DIPARTIMENTI PER PROVENTI CONTO TERZI																0,00	
	26010104	AI DIPART. PER MASTER E CORSI																0,00	
	61030429	ALTRI SERVIZI					6.100,00											6.100,00	
	62020302	RIMBORSO SPESE TIROCINI FORMATIVI																0,00	
204	BENI E SERVIZI (INVESTIMENTO)																		0,00
	3010101	PARTECIPAZIONI																0,00	
205	SPAZI E INFRASTRUTTURE (INVESTIMENTO)																		8.069.160,15
	2010101	EDIFICI																0,00	
	2020101	IMPIANTI GENERICI																0,00	
	2020102	IMPIANTI DI ALLARME																0,00	
	2030101	ARREDI												11.000,00				11.000,00	
	2040101	MOBILI						6.000,00				2.000,00						8.000,00	
	2040201	MACCHINE UFFICIO											5.000,00					5.000,00	
	2050101	MATERIALI BIBLIOGRAFICI												340.500,00				340.500,00	
	2060101	STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE						4.000,00			7.000,00	11.000,00	10.000,00	2.000,00				34.000,00	
	2090101	ATTREZZATURE INFORMATICHE										8.000,00		16.000,00				24.000,00	
	2100101	MANUTENZ.STRAORDIN. EDIFICI						7.646.660,15										7.646.660,15	
	2100103	MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI GENERICI																0,00	
	2100104	MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI DI ALLARME																0,00	
	2110101	RICOSTRUZIONI E RIPRISTINI																0,00	
207	TRASFERIMENTI (INVESTIMENTO)					155.000,00												155.000,00	155.000,00
	26020101	AI DIPARTIMENTI PER RICERCA DI ATENEO																0,00	
	26020102	AI DIPARTIMENTI PER RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE																0,00	
	26020104	AI DIPARTIMENTI PER CNR																0,00	
	26020105	AI DIPARTIMENTI PER U.E.																0,00	
	26020106	AI DIPARTIMENTI PER FONDI RICERCA TERZI																0,00	
	da definire	PROGETTI INTERNAZIONALIZZAZIONE																0,00	
308	RIMBORSO MUTUI					774.685,36												774.685,36	5.155.355,00
	24010101	DEBITI VERSO I.M.I. 1992 (BANCA OPI)				516.456,92												516.456,92	
	24010102	DEBITI VERSO B.N.L. 1993				122.400,30												122.400,30	
	24010103	DEBITI VERSO CARISBO1 1995				471.008,72												471.008,72	
	24010104	DEBITI VERSO CARISBO2 1996				619.748,28												619.748,28	
	24010105	DEBITI VERSO MEDIOCREDITO 1996				516.456,92												516.456,92	
	24010106	DEBITI VERSO CREDIOP 1997				309.874,14												309.874,14	
	24010107	DEBITI VERSO CREDIOP 1998				516.456,88												516.456,88	
	24010108	DEBITI VERSO CA.RI.VE 1998				516.456,90												516.456,90	
	24010109	DEBITI VERSO I.M.I. 1999 (BANCA OPI)				516.456,90												516.456,90	
	24010110	DEBITI VERSO I.M.I. 2000 (BANCA OPI)				103.000,00												103.000,00	
	24010111	DEBITI VERSO UNICREDIT 2004				149.000,00												149.000,00	
	24010112	DEBITI VERSO BANCA OPI 2003				17.156,20												17.156,20	
	24010201	DEBITI VERSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI				6.197,48												6.197,48	
	24010301	DEBITI VERSO MIN.TESORO PER MUTUO																	
409	PARTITE DI GIRO								6.200.000,00									6.200.000,00	9.605.500,00
	28020101	RITENUTE ERARIALI							2.700.000,00									2.700.000,00	
	28020102	RITENUTE PREV. ED ASSISTENZIALI				15.500,00												15.500,00	
	28020103	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE ECONOMATO				400.000,00												400.000,00	
	28020104	ANTICIPAZIONI DIVERSE				15.500,00												15.500,00	
	28020105	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE CENTRI							14.500,00									14.500,00	
	28020106	RITENUTE SINDACALI							260.000,00									260.000,00	
	28020107	TRATTENUTE CONTO TERZI																	
510	FONDO DI RISERVA					10.000,00												10.000,00	10.000,00
	22020601	FONDO DI RISERVA																	
		TOTALE PER ASSEGNATARIO	428.006,00	42.000,00	50.000,00	7.328.822,00	3.050.132,39	10.449.660,15	22.323.332,86	1.474.482,62	86.269,00	192.300,00	293.964,00	969.256,00	14.945.662,66	3.462.146,45	5.003.996,76	70.100.030,89	70.100.030,89

FUN	TIT.	CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2005	IMPORTO 2006
DIDATTICA					
D	1	1	Docenti e Ricercatori	21.299.886,20	23.171.223,37
D	1	2	Tecnici e Amministrativi	2.333.924,04	2.178.391,10
D	1	3	Studenti	1.223.924,62	1.605.631,00
D	1	4	Beni e servizi	790.563,14	521.449,00
D	1	5	Spazi e infrastrutture	1.326.348,05	1.424.088,57
D	1	7	Trasferimenti	1.033,00	6.100,00
			Spese correnti	26.975.679,05	28.906.883,04
D	2	5	Spazi e infrastrutture		-
			Spese in conto capitale	-	-
			Totale Didattica	26.975.679,05	28.906.883,04
RICERCA					
R	1	1	Docenti e Ricercatori	180.038,28	647.556,50
R	1	2	Tecnici e Amministrativi	1.558.635,16	1.761.474,73
R	1	3	Studenti	728.000,00	944.578,39
R	1	4	Beni e servizi	45.298,08	-
R	1	5	Spazi e infrastrutture	602.098,75	554.688,44
R	1	7	Trasferimenti	1.242.764,30	936.177,00
			Spese correnti	4.356.834,56	4.844.475,06
R	2	5	Spazi e infrastrutture	-	-
R	2	7	Trasferimenti	-	-
			Spese in conto capitale	-	-
			Totale Ricerca	4.356.834,56	4.844.475,06
SERVIZI A DID/RIC					
S	1	1	Docenti e Ricercatori	159.851,96	80.428,00
S	1	2	Tecnici e Amministrativi	2.035.134,62	2.453.488,31
S	1	3	Studenti	49.812,41	-
S	1	4	Beni e servizi	723.646,64	692.028,20
S	1	5	Spazi e infrastrutture	588.967,29	584.175,30
			Spese correnti	3.557.412,92	3.810.119,81
S	2	5	Spazi e infrastrutture	389.586,36	412.500,00
S	2	7	Trasferimenti		-
			Spese in conto capitale	389.586,36	412.500,00
			Totale servizi a did/ric	3.946.999,28	4.222.619,81
AMMINISTRAZIONE E COSTI COMUNI					
A	1	1	Docenti e Ricercatori	141.765,00	196.595,00
A	1	2	Tecnici e Amministrativi	5.762.521,88	6.133.086,04
A	1	3	Studenti	141.521,97	-
A	1	4	Beni e servizi	1.193.458,25	1.308.678,62
A	1	5	Spazi e infrastrutture	1.938.501,91	1.590.547,69
A	1	6	Organi istituzionali	102.303,00	99.631,00
A	1	7	Trasferimenti	-	-
A	1	10	Fondo di riserva	34.323,12	75.000,00
			Spese correnti	9.314.395,13	9.403.538,35
			Totale Amministrazione	9.314.395,13	9.403.538,35
A	2	4	Beni e servizi	-	-
A	2	5	Spazi e infrastrutture	8.138.000,00	7.656.660,15
A	2	7	Trasferimenti	264.030,00	305.000,00
			Spese in conto capitale	8.402.030,00	7.961.660,15
A	3	8	Rimborsi mutui	5.155.197,48	5.155.355,00
A	4	9	Partite di giro	8.687.790,00	9.605.500,00
			Totale Comuni	22.245.017,48	22.722.515,15
			Tot. spese amministraz. e comuni	31.559.412,61	32.126.053,50
				66.838.925,51	70.100.031,41

LEGENDA

Far Facoltà di architettura
Fda Facoltà di design e arti
Fpt Facoltà di pianificazione
Dadi Dipartimento delle arti e del disegno industriale
Dca Dipartimento di costruzione dell'architettura
Dp Dipartimento di pianificazione
Dpa Dipartimento di progettazione architettonica
Dsa Dipartimento di storia dell'architettura
Du Dipartimento di urbanistica
Ap Archivio progetti
Circe Centro di rilievo, cartografia, elaborazione
Lsc Laboratorio di scienza delle costruzioni
Sbd Servizi bibliografici e documentali
Da Direzione amministrativa
Asd Area dei servizi didattici
Asf Area dei servizi finanziari
Asg Area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali
Asi Area dei servizi informatici
Asp Area dei servizi al personale

4. Nota Integrativa al bilancio finanziario autorizzativo

Il bilancio di previsione 2006 si attesta su un giro d'affari di 70.100.031 euro. Dal lato delle entrate si osserva un aumento, al netto dell'avanzo di amministrazione, del 9,78% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'aumento della contribuzione studentesca per 2,8 milioni di euro e al versamento da parte di Banca Opi SpA delle somme derivanti dall'accensione di un contratto di mutuo a valere sui fondi della Legge speciale per la salvaguardia di Venezia per 1,79 milioni di euro.

Dal punto di vista delle politiche di spesa, il bilancio di previsione 2006 prevede un aumento del 11,3% sulle spese per il personale docente, del 6,7% sulle spese per il personale tecnico e amministrativo, del 26,2% sulle somme destinate agli studenti. Per contro si osserva una consistente diminuzione delle spese per acquisizione di beni e servizi, pari al 21,4%.

4.1 Entrate

La vita economica dell'ateneo è basata su fonti di finanziamento diversificate. Più di metà del finanziamento è costituito da entrate correnti.

L'avanzo di amministrazione, altra componente significativa delle entrate, è composto in minima parte, 490.000 euro, da economie di gestione di esercizi precedenti mentre è preponderante la parte vincolata costituita principalmente da fondi della legge speciale su Venezia ed edilizia universitaria, 5.804.445 euro. Le entrate in conto capitale sono pure riconducibili a fondi della legge speciale su Venezia. Infine le partite di giro rappresentano fondi oggetto di giroconti contabili relativi alle gestione di ritenute e rimborsi presenti in eguale misura fra le uscite. Complessivamente il quadro delle entrate previsto per il 2006 risulta come segue (valori espressi in migliaia di euro):

avanzo di amministrazione		6.294	9%
	<i>libero</i>	490	
	<i>vincolato</i>	5.804	
entrate correnti		47.055	67%
entrate in conto capitale		7.145	10%
partite di giro		9.606	14%
totale entrate		70.100	

Le entrate correnti vengono presentate, nella tabella sottostante, in base a raggruppamenti che ne esplicitano la natura.

Il primo raggruppamento evidenzia risorse frutto di una attiva strategia di reperimento e di investimento da parte dell'Ateneo. Questo insieme, un quarto delle entrate correnti, è costituito dalle tasse di iscrizione a corsi di studio, da prestazioni di servizio offerte sul mercato, dall'utilizzo produttivo degli immobili oltre che dalle convenzioni per attività formative concluse con enti pubblici e privati.

Il secondo raggruppamento evidenzia le risorse garantite dal MIUR attraverso il Fondo di Funzionamento Ordinario e da altri fondi ministeriali.

Il terzo raggruppamento comprende invece risorse derivanti da rimborsi interni fra l'amministrazione centrale ed i centri di responsabilità autonomi (dipartimenti e centri di servizio interdipartimentale).

entrate per attività formative		10.387	
<i>tasse di iscrizione a corsi di laurea</i>	9.370		
<i>tassa regionale diritto allo studio</i>	582		
<i>contributi per corsi ed esami vari</i>	435		
entrate per attività diversificate		573	
redditi e proventi patrimoniali		76	
trasferimenti		3.575	
<i>convenzioni enti pubblici e privati</i>	2.640		
<i>FSE</i>	935		
		14.611	31%
trasferimenti	32.029		
<i>FFO</i>	31.068		
<i>altri fondi ministeriali</i>	961		
		32.029	68%
poste correttive e compensative	415		
		415	1%
totale entrate correnti		47.055	

Di seguito vengono esaminate alcune delle principali voci di entrata:
fondo di funzionamento ordinario (FFO)
tasse di iscrizione ai corsi di laurea

4.1.1 Fondo Funzionamento Ordinario

Il trend

Il trend di crescita del FFO negli anni dal 2003 al 2005 è stato tutto sommato positivo e superiore all'inflazione. Per l'esercizio 2006 si prevede il consolidamento del FFO 2005 che nel mese di dicembre è stato incrementato di euro 500.000 che verranno consolidati durante l'esercizio 2006 . (valori espressi in migliaia. di euro)

	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev.06
FFO	28.818	30.206	31.033	31.068
<i>Variaz. vs. anno preced.</i>		4,8%	2,8%	0,2%

L'effetto congiunto delle componenti di entrata FFO e tasse di iscrizione presenta un incremento rispetto al 2005 di ca.l'8%. I maggiori fondi a disposizione sono destinati prevalentemente al potenziamento dell'offerta didattica delle facoltà, 1 milione di euro, alla copertura delle borse di studio per i dottorati di ricerca, 400.000 euro, a interventi in favore degli studenti meritevoli, 250.000 euro.

Altro elemento significativo del bilancio 2006 è la copertura dei costi fissi soggetti ad incrementi periodici automatici (ad es. aumenti contrattuali delle retribuzioni del personale strutturato) non finanziati da pari incremento del FFO che viene determinato sulla base di altri parametri.

La previsione 2006 è costruita in base ai seguenti dati:

	importo (migliaia di euro)
FFO consolidato (valore 2005)	31.068
Assegnazione <i>una-tantum</i> già formalizzata da Miur (*)	321
	31.389

(*) *scatti docenti anni dal 1995 al 1999*

4.1.2 Tasse di iscrizione ai corsi di laurea

Il trend

luav perdeva strutturalmente studenti sia come numero di iscritti (-20% dal 2002) che in valore di entrate da tasse (-10% dal 2002) come si evince dalla tabella seguente. Con l'aumento deliberato dagli Organi di Governo nel bilancio di previsione 2006 si assiste ad un incremento degli introiti derivanti da tasse di iscrizione ai corsi di studio pari a ca. il 43%.

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev. 06
numero iscritti	9.214	8.396	7.820	7.369	6.850
numero paganti	8.588	7.711	7.113	6.681	6.150
entrate da tasse (migliaia di euro)	7.191	7.125	6.578	6.523	9.370

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev. 06
rimborsi	145	162	347	270	175

La previsione 2006 è costruita in base ai seguenti dati:

	studenti	tassa media	importo (migliaia di euro)
seconda rata a.a. 2005/06	6.150	995	6.120
prima rata a.a. 2006/07	6.150	500	3.075
altri versamenti (*)			175
tasse contributi			9.370

(*) Il dato rappresenta la parte fisiologica di versamenti che vengono poi rimborsati

4.2 Uscite

La spesa dell'ateneo è per oltre la metà di natura corrente, coprendo la maggior parte dei costi per la realizzazione della missione istituzionale.

La componente in conto capitale è relativa quasi completamente ad interventi straordinari sugli immobili, al finanziamento della ricerca ed all'acquisizione di patrimonio bibliotecario.

Il rimborso di mutui è assimilabile ad una partita di giro contabile in quanto presente in pari misura fra le entrate che finanziano gli interventi della Legge speciale su Venezia.

Infine il fondo di riserva rappresenta l'accantonamento previsto per fare fronte a spese non prevedibili.

Complessivamente il quadro delle uscite previsto per il 2006 risulta come segue (valori espressi in migliaia di euro).

uscite correnti	47.105	67%
uscite in conto capitale	8.224	12%
rimborso mutui	5.155	7%
partite di giro	9.606	14%
fondo di riserva	10	0%
totale uscite	70.100	

Come anticipato i dati più significativi nel quadro di previsione delle uscite sono l'aumento del 11,3% delle spese per il personale docente, del 6,7% sulle spese per il personale tecnico e amministrativo, del 26,2% sulle somme destinate agli studenti.

La riduzione delle spese per acquisizione di beni e servizi (- 21,4%) è dovuta prevalentemente ad una diversa distribuzione delle risorse a disposizione delle facoltà che hanno privilegiato l'incremento dell'offerta didattica anche ridimensionando le spese per acquisizione di beni e servizi mentre i costi generali dell'Ateneo risultano sostanzialmente invariati.

Le uscite correnti, componente principale delle politiche di spesa dell'ateneo, mostrano la prevalenza di costi del personale, i tre quarti della spesa corrente. L'infrastruttura ed i servizi valgono complessivamente il 15% (valori espressi in migliaia di euro).

Vengono confermati gli importi destinati agli organi istituzionali e i trasferimenti per fondi di funzionamento ai dipartimenti.

docenti e ricercatori	24.096	51%
tecnici e amministrativi	12.576	26%
studenti (borse di studio, ecc.)	2.700	6%
beni e servizi	2.537	5%
spazi e infrastrutture	4.154	9%
organi istituzionali	100	1%
trasferimenti (ai dipartimenti)	942	2%
totale uscite correnti	47.105	

Di seguito vengono esaminate alcune delle principali voci di uscita relative a:

- docenti e ricercatori
- tecnici e amministrativi
- studenti
- beni e servizi

– spazi e infrastrutture

4.2.1 Docenti e ricercatori

Una fondamentale distinzione nell'analisi va operata fra il personale strutturato, che incide per il 74% delle risorse complessive, ed il personale a contratto, come si evince dalla tabella seguente.

<i>docenti e ricercatori strutturati</i>	17.755	74%
<i>docenti e ricercatori a contratto</i>	6.341	26%
totale docenti e ricercatori	24.096	

Docenti e ricercatori strutturati

Il trend

Il personale docente strutturato mostra un organico sostanzialmente stabile nel tempo (- 5 unità) confermando la tendenza a privilegiare l'aumento di docenti di I e II fascia che rappresentano il 78% del totale.

docenti							totale
facoltà		I fascia	II fascia	ricercatori ordinari	assistenti incaricati stabilizzati		
1999/2000		39	99	72	4	1	215
2000/2001		67	75	57	3	1	203
2001/2002	architettura	51	55	53	2	1	162
	pianificazione	10	19	7	1	0	37
	design e arti	8	7	4	0	0	19
totale		69	81	64	3	1	218
2002/2003	architettura	55	62	50	2	1	170
	pianificazione	10	20	5	1	0	36
	design e arti	10	8	2	0	0	20
totale		75	90	57	3	1	226
2003/2004	architettura	53	57	49	1	0	160
	pianificazione	10	20	5	1	0	36
	design e arti	12	9	2	0	0	23
totale		75	86	56	2	0	219
2004/2005	architettura	51	57	44	1	0	153
	pianificazione	13	17	5	1	0	36
	design e arti	12	7	2	0	0	21
totale		76	81	51	2	0	210
2005/2006	architettura	49	62	36		0	147
	pianificazione	13	16	5	1	0	35
	design e arti	12	8	3	0	0	23
totale		74	86	44	1	0	205

Dal punto di vista della spesa si osserva che la previsione 2006 comprende l'importo presunto degli incrementi retributivi di competenza. (valori espressi in migliaia di euro).

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	asest. 05	prev. 06
stipendi docenti	8.701	9.261	10.020	9.992	10.501
stipendi ricercatori	2.403	2.183	2.310	2.291	2.287
	11.104	11.444	12.330	12.283	12.788

La previsione 2006 è costruita in base ai seguenti dati:

stipendi docenti	importo (migliaia di euro)
dato iniziale	9.408
stima incremento contrattuale per il 2006	281
scatti biennali	160
ricostruzioni di carriera	113
Chiamate/idoneità	131
Fondi a disposizione per nuove assunzioni	408
	10.501

stipendi ricercatori	importo (migliaia di euro)
dato iniziale	2.189
stima incremento contrattuale per il 2005	63
scatti biennali	35
	2.287

Docenti e ricercatori a contratto

Il trend

Per il personale docente a contratto si osserva una forte crescita sul numero di contratti fra l'a.a. 2001/02 e l'a.a. 2005/06 (+70%).

anno	facoltà	contratti insegname nto	contratti coll. alla didattica	supplenze	totale
2001/2002	architettura	93	212	124	
	design e arti	44	82	11	
	pianificazione	48	15	42	
		185	309	177	671
2002/2003	architettura	82	363	102	
	design e arti	99	158	12	
	pianificazione	99	40	24	
		280	561	138	979
2003/2004	architettura	127	399	96	
	design e arti	103	167	10	
	pianificazione	42	16	40	
		272	582	146	1000

2004/2005	architettura	129	368	143	
	design e arti	118	147	16	
	pianificazione	82	22	23	
		329	537	182	1048
2005/2006	architettura	234	424	94	
	design e arti	122	152	24	
	pianificazione	45	17	30	
		401	593	148	1142

4.2.2 Assegni di ricerca

Il trend

Gli assegni di ricerca attivati dall'ateneo nel 2004 evidenziano una consistente riduzione dovuta essenzialmente alla previsione di minori assegnazioni ministeriali sulla base del finanziamento 2003. L'incremento negli anni successivi delle assegnazioni ministeriali e dei finanziamenti dell'ateneo ha permesso di finanziare 28 annualità nel 2005. Nel 2006, volendo mantenere l'attivazione di ulteriori 28 annualità, l'ateneo ha incrementato il proprio contributo, elevandolo al 69% dei fondi a disposizione.

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05
deliberati	24	27	8	28
assegnati su delibera anno corrente	13	16	0	1
assegnati su delibera anni precedenti	20	13	10	3

Dal punto di vista finanziario, per disegnare una serie storica è necessario incorporare la quota di assegnazione dai residui degli anni precedenti, considerando il fatto che il Miur comunica verso la fine dell'anno di competenza gli importi assegnati.

Il dato mostra un sostanziale esaurimento dei fondi di anni precedenti. Le assegnazioni ministeriali, dopo la significativa flessione (-60%) del 2003, presentano negli anni successivi un trend positivo (+130% nel 2004, +15% nel 2005) anche se per il 2006 si prevede un decremento del 43%. Positivo è stato invece l'investimento fatto dall'ateneo (+8% nel 2004, +11% nel 2005, +150% nel 2006). (valori espressi in migliaia di euro).

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev.06
assegnazioni di competenza	149	72	165	189	108
entrate finanziamento Iuav	218	146	158	179	448
riporto esercizi precedenti	478	375	248	236	92
uscite previsioni a bilancio	845	593	571	604	648

Risultano attualmente attivi 33 assegni di ricerca di cui 5 a carico dell'ateneo, 6,5 a carico dei Dipartimenti e 21,5 finanziati su progetti e convenzioni.

4.2.3 Tecnici e amministrativi

Il trend

Per il personale tecnico-amministrativo la consistenza numerica tende complessivamente a diminuire. L'amministrazione persegue una strategia di consolidamento del personale a tempo indeterminato e di riduzione dei contratti a tempo determinato e delle forme di lavoro "atipiche".

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev. 06
dirigenti	6	6	7	5	4
personale t.i.	285	278	273	295	291
personale t.d.	21	21	23	8	6
co.co.co.	7	5	3	2	2
totale	319	310	306	310	303

Analizzando il costo aziendale del personale tecnico e amministrativo, ripartito per le diverse voci che lo compongono, si ottiene il quadro seguente (valori espressi in migliaia di euro).

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev.06
stipendi t.a.	6.169	6817	6.372	7.525	7.589
fondo ex art. 67 Ccnl Peo e produttività	521	413	383	1.251	536
fondo trattamento accessorio dirigenti	189	192	171	226	119
fondo elevate professionalità	167	253	178	294	203
fondo ex art. 66 (straordinario)	n.d. (*)	92	94	94	94
Co.co.co	n.d. (**)	128	73	39	12
	7.046	7895	8.316	9.429	8.553

(*) il dato era incluso nelle disponibilità del fondo ex art.67 ccnl

(**) il dato era incluso nelle consulenze tecniche

A livello analitico va osservato che anche la componente retributiva di straordinario ha natura di costo fisso. Ciò in conseguenza delle norme contrattuali che stabiliscono che il mancato utilizzo dello straordinario confluisca per pari misura nella componente accessoria della retribuzione.

La previsione 2006 per la voce Stipendi è costruita in base ai seguenti dati:

stipendi t.a.	importo (migliaia di euro)
dato aggiornato con Ccnl in attesa sottoscrizione definitiva biennio 2004/05	7.442
importo per i contratti precedentemente a tempo determinato	147
	7.589

4.2.4 Studenti (dottorati di ricerca)

Il trend

A livello numerico si assiste nel tempo ad un incremento delle borse di dottorato.

Attualmente sono attivate n. 67 borse Iuav di cui:

12 borse di studio di ricerca avanzata

5 borse di studio attivate presso altri atenei

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev. 06
borse di dottorato (2.1)	57	55	62	66	75

In allegato vengono dettagliate le borse pagate per ogni anno finanziario.

I dati relativi all'evoluzione finanziaria mostrano, fenomeno osservato già per gli assegni di ricerca, che si vanno esaurendo le disponibilità finanziarie pregresse (valori espressi in migliaia di euro).

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev. 06
assegnazioni di competenza	798	628	538	679	945
entrate riporto esercizi precedenti		418	461	199	
uscite previsioni a bilancio	788	1046	999	878	945

4.2.5 Beni e servizi

Il trend

La riduzione complessiva della categoria "Beni e servizi" pari al 21,4% si è verificata prevalentemente per una diversa distribuzione dei fondi a disposizione dell'informatica tra manutenzione di software e noleggio attrezzature e, come anticipato in premessa, ad una diversa distribuzione delle risorse a disposizione delle facoltà che hanno privilegiato l'incremento dell'offerta didattica ridimensionando le spese per acquisizione di beni e servizi.

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev. 06
Costi informatici	1.035	788	610	533	701

Dal punto di vista contabile e gestionale, si è operata l'attribuzione delle assegnazioni di bilancio alle strutture utilizzatrici e pertanto la spesa risulta così scomposta.

struttura	importo (migliaia di euro)
area servizi informatici	374
area servizi didattici	200
area servizi finanziari	51
area servizi al personale	45
direzione amministrativa	31
	701

4.2.6 Spazi e infrastrutture

L'infrastruttura fisica e quella informatica rappresentano le fondamentali componenti della spesa per Spazi e infrastrutture.

struttura	importo (migliaia di euro)	
area servizi generali	2.680	64%
area servizi informatici	1.100	26%
area servizi finanziari	146	4%
archivio progetti	33	1%
circe	36	1%
laboratorio di scienza delle costruzioni	21	1%
servizi bibliografici e documentali	137	3%
totale spazi e infrastrutture	4.153	

Area servizi generali

Il trend

Il leggero aumento delle spese per la gestione degli immobili è dovuto essenzialmente all'apertura degli spazi di Campo della Lana dove sono stati collocati gli uffici amministrativi precedentemente dislocati nella sede dei Tolentini.

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev.06
manutenzione ordinaria	406	8	160	391	400
manutenzione mobili e attrezzature	37	12	166	49	60
telefono	362	305	328	385	340
pulizia locali	775	769	649	520	628
canoni acqua	29	47	36	47	62
energia elettrica	349	442	422	425	450
combustibili riscaldamento	322	315	291	265	305
vigilanza locali e impianti	275	549	544	328	375
materiale consumo edilizia	51	10	15	15	10
imposte, tasse e tributi vari	32	29	47	38	20
asporto rifiuti					
funzionamento impianti sportivi (**)	21	21	0	50	30
	2659	2507	2658	2513	2680

(**) le somme non spese a consuntivo 2004 sono confluite nell'avanzo di amministrazione e nuovamente stanziati nell'anno 2005.

Area servizi informatici

Il trend

Rispetto al 2002 si evidenzia una riduzione dei costi relativi all'infrastruttura informatica di circa il 34%.

Questa significativa contrazione si spiega con la concomitanza di alcuni fattori:

- economie su contratto outsourcing (riduzioni tariffarie a valere dal 2003)
- sostanziale blocco nell'acquisizione dei pc
- scadenza dei contratti di leasing con conseguente riscatto delle relative attrezzature.

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev. 06
noleggio e manutenzione elaboratori	1.675	1.760	1.540	1.473	1.100

4.2.7 Uscite in conto capitale – Legge speciale su Venezia

Le partite contabili in conto capitale sono rappresentate da disponibilità residue di fondi assegnati negli esercizi precedenti rispettivamente per l'edilizia dipartimentale e Legge speciale su Venezia.

Quest'ultima ha rappresentato un fondamentale strumento per lo sviluppo immobiliare dell'ateneo.

Di seguito viene presentato lo sviluppo finanziario degli ultimi quattro anni e la previsione 2006.

	cons. 02	cons. 03	cons. 04	assest. 05	prev.06
stanziamento disponibile	20.581	7.050	8.140	3.926	3.388
impegnato	13.012	1.704	4.213	2.326	
minori uscite	7.569	5.346	3.927		
minori entrate	552				
riaccertamento residui passivi (minori uscite anni precedenti)	33	2.794			
avanzo di amministrazione	7.050	8.140	3.927	1.600	

La previsione 2006 comprende il mutuo stipulato nel 2003 per 1.788 mila euro e i fondi che si prevedono ancora disponibili alla data del 31 dicembre 2005.

A seguito della stipula di un nuovo mutuo finanziato dal MIUR nel 2004 sono previste ulteriori entrate nel bilancio 2007 per 1.265 mila euro.

Le principali opere realizzate nel periodo 2002/05 sono sintetizzate nella tabella seguente.

sede	2002	2003	2004	Totale
Badoer	238	26		
Nani	25	71	47	
Cotonificio	128	18	45	64
Campo Della Lana	678	168	3.745	694
Ligabue	3.334	1.583	46	29
Bacchin	49	33		
Ostello Giudecca	3			
Terese	4.838	412	64	11
Tolentini	5	16	46	26
Tron	7	2	3	2
Pemma			35	
Magazzini 5 e 6				1.721
varie	120	60	183	6

N.B. Dati Area servizi generali su pagamenti per sede

Allegato
Borse dottorato di ricerca per anno finanziario

borse pagate anno 2002	
XV ciclo terzo anno	18
XVI ciclo secondo anno	16
XVII ciclo primo anno	18
università di Trento XVI ciclo secondo e terzo anno	1
università di Trento XVII ciclo primo e secondo anno	1
università di Trento XVIII ciclo primo anno	1
università di Padova XVIII ciclo primo anno	1
università di Napoli finanziamento co.ri.la	1
	57

borse pagate anno 2003	
XVI ciclo terzo anno	16
XVII ciclo secondo anno	18
XVIII ciclo primo anno	13
XVIII ciclo primo anno eccellenza (prof Legrenzi)	3
università di Trento XVII ciclo terzo anno	1
università di Trento XVIII ciclo secondo anno	1
università di Padova XVIII ciclo secondo anno	1
università di Napoli finanziamento co.ri.la	1
università di Napoli XVII ciclo secondo e terzo anno	1
	55

borse pagate anno 2004	
XVII ciclo terzo anno	18
XVIII ciclo secondo anno	13
XIX ciclo primo anno	15
Villard de Honnecourt XIX ciclo primo anno	2
università di Trento XVIII ciclo terzo anno	1
università di Padova XVIII ciclo terzo anno	1
università di Trento XIX ciclo primo anno	1
università di Padova XIX ciclo primo anno	Rinviata a XX ciclo
università di Ferrara XIX ciclo primo anno	1
università di Napoli finanziamento co.ri.la	1
XVIII ciclo secondo anno eccellenza (ca' Foscari)	5
XIX ciclo primo anno n 3 eccellenza (ca' Foscari)	3
Villard de Honnecourt XIX ciclo	1
	62

borse pagate anno 2005	
18' ciclo 3' anno	13
19' ciclo 2' anno	15
20' ciclo 1' anno	19
Villard de Honnecourt XIX ciclo secondo anno	2
università di Trento XIX ciclo secondo anno	1
università di Ferrara XIX ciclo secondo anno	1
università di Padova XX ciclo primo anno	1
università di Ferrara XX ciclo primo anno	1
università di Trento XX ciclo primo anno	1
XVIII ciclo terzo anno eccellenza (ca' Foscari)	5
XIX ciclo secondo anno eccellenza (ca' Foscari)	3
XX ciclo primo anno eccellenza (ca' Foscari)	4
	66

24 novembre 2005 Collegio dei revisori dei conti Verbale n. 9/2005	
--	--

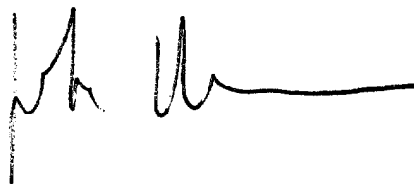
Nel giorno 24 novembre 2005 ad ore 17,00, nei locali della sede dei Tolentini, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la partecipazione dei seguenti componenti:

Dott. Andrea Valmarana	Presidente
Dott. Mario Guida	Componente effettivo
Dott. Andrea Martin	Componente supplente
Dott. Antonello Masia	Componente effettivo ha giustificato la propria assenza

Nel corso della riunione il Collegio ha proseguito l'esame del Bilancio di Previsione 2006 presentato dal Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2005 per la definitiva approvazione nella prossima seduta. Il predetto documento contabile non risulta allo stato corredato dalla prescritta relazione rettorale.

Il Collegio dei Revisori





ALLEGATO AL VERBALE N. 9/2005

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2006
DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**

Il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 è stato elaborato tenendo conto delle determinazioni assunte dagli Organi di governo dell'Università, dell'aumento contrattuale degli stipendi del corpo docente nonché della contrazione delle spese ordinarie non vincolate disposto dalle leggi dello Stato. Secondo quanto esposto dal Rettore e dal Direttore dell'Ateneo nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2005, nella predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006 sono state osservate anche le linee guida previste dalle vigenti disposizioni normative.

La Direzione Amministrativa dell'Ateneo ha predisposto due prospetti di bilancio riclassificati e precisamente:

- a) un bilancio finanziario autorizzativo;
- b) un bilancio informativo per funzioni.

Come già indicato nella "Nota Metodologica" allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2005, il "Bilancio finanziario autorizzativo" è un prospetto che accoglie i valori che stabiliscono i limiti massimi di spesa di ogni centro di responsabilità, predisposto dall'Ufficio amministrativo coerentemente con le entrate previste.

Il "Bilancio informativo per funzioni" fornisce un supporto integrativo di tipo meramente conoscitivo riguardo particolari aspetti delle attività istituzionali perseguite dall'Ente. L'attività dell'Ateneo è stata suddivisa in quattro funzioni: "didattica", "ricerca", "servizi" e "amministrazione".

La relazione del Rettore al bilancio di Previsione 2006 ha evidenziato i motivi per i quali la situazione finanziaria dell'Ateneo veneziano, sebbene evidenzii prospettive di assestamento su livelli meno critici, viene giudicata ancora "difficile".

La relazione del Rettore afferma che l'anno finanziario 2005 è stato caratterizzato dal perdurare degli ingenti tagli imposti in fase di approvazione del Bilancio di Previsione, tagli che hanno chiesto ai centri di responsabilità di perseguire obiettivi di efficienza e razionalizzazione delle risorse molto impegnativi.

La definizione del Bilancio di Previsione 2006 prende atto dell'invarianza del FFO, dell'incremento delle entrate da tassazione e dell'incremento delle entrate provenienti da altri enti. Dal lato della spesa il bilancio prevede un sensibile incremento dei fondi destinati alla didattica, il mantenimento dello stanziamento straordinario a favore degli assegni di ricerca, il finanziamento di borse aggiuntive per il diritto allo studio, il mantenimento ai valori 2005 degli stanziamenti ai dipartimenti, centri interdipartimentali ed al sistema bibliotecario dell'Ateneo.

Secondo quanto esposto dal Rettore e dal Direttore, il Bilancio di Previsione 2006, come già effettuato per i documenti previsionali del 2003, 2004 e 2005,

ha come presupposto quello di intervenire in modo "equilibrato e compatibile" con gli obiettivi di funzionamento dell'Ateneo.

Il lavoro di preparazione del progetto di Bilancio di Previsione 2006 si è concentrato soprattutto nel contenimento dei costi e nel mantenimento di efficienza dei vari dipartimenti ed uffici dell'Ateneo.

Coerentemente con i principi guida, il Bilancio di Previsione 2006 è stato redatto riproponendo gli stanziamenti e gli obiettivi già esposti nel Bilancio di Previsione 2005, al fine di ottenere il contenimento della spesa e la gestione efficace e razionale delle risorse tenuto conto degli incrementi di costo derivanti da provvedimenti legislativi o congiunturali.

Le previsioni, sia di entrate che di uscita, sinteticamente riepilogate nel prospetto che segue, sono state quantificate avendo riguardo anche alle entrate e uscite, rispettivamente accertate ed impegnate, fino alla data di redazione del bilancio di previsione in questione.

in migliaia di euro	Previsioni definitive 2003	Previsioni assestate 2004	Previsioni 2005	Previsioni assestate 2005	Variazioni Proposte	Previsioni 2006
Entrate correnti	47.235	47.814	44.193	46.361	694	47.055
Entrate per alienazione beni	202	0	0	0	0	0
Entrate da trasferim. c./Capitale	6.189	5.503	5.241	5.830	-473	5.357
Accensione prestiti	0	0	0	0	1.788	1.788
Entrate Partite Giro	8.686	8.688	8.688	8.688	918	9.606
	62.312	62.005	58.122	60.879	2.927	63.806
Avanzo Amm.ne vincolato	16.697	15.837	7.672			
Avanzo Amm.ne libero	1.046	1.046	1.046			
Tot Avanzo di amministrazione	17.743	16.883	8.718	13.282	-6.988	6.294
	80.055	78.888	66.840	74.161	-4.061	70.100
Uscite Correnti	52.185	51.580	44.183	49.893	-2.788	47.105
Uscite c./Capitale	14.137	13.471	8.774	10.103	-1.879	8.224
Estinzione Mutui	5.047	5.149	5.155	5.155	0	5.155
Uscite Partite Giro	8.686	8.688	8.688	8.688	918	9.606
Fondo di riserva			40	322	-312	10
	80.055	78.888	66.840	74.161	-4.061	70.100

Per quanto riguarda la gestione delle entrate e delle spese correnti il Collegio prende atto come la politica adottata dall'Ateneo, che nell'esercizio 2005 ha non ha evitato l'emersione di un differenziale negativo, sebbene sostanzialmente in linea rispetto all'assestato 2004, prevede il realizzo nel 2006, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa, un saldo in sostanziale pareggio. Tale obiettivo, già posto dall'Ateneo nel bilancio di previsione 2005, dovrebbe realizzarsi solamente alle condizioni poste dal documento di previsione 2006 ovvero nel rispetto delle previsioni di tagli alle spese correnti per complessivi 2.788 mila euro.

in migliaia di euro	Previsioni definitive 2003	Previsioni assestate 2004	Previsioni 2005	Previsioni assestate 2005	Variazioni Proposte	Previsioni 2006
Entrate correnti	47.235	47.814	44.193	46.361	694	47.055
Uscite Correnti	52.185	51.580	44.183	49.893	-2.788	47.105
	-4.950	-3.766	10	-3.532	-9.800	-50

M

N

Il Collegio prende atto che, da un differenziale positivo "corrente" stimato per il 2005 di 10 mila euro, l'attuale previsione assestata 2005 prevede un differenziale negativo di 3.532 mila euro a testimonianza che l'incremento stanziato per spese correnti ha trovato scarsa copertura da entrate della stessa natura. Maggiori spese correnti per 5.710 mila euro hanno infatti trovato copertura in maggiori entrate correnti per 2.168 mila euro.

Tale differenziale dovrebbe annullarsi nel 2006 per effetto di una previsione di aumento delle entrate correnti per 694 mila euro (delle quali 2.847 mila per maggiori tasse universitarie che controbilanciano minori entrate da attività formative per 1.237 mila euro) e minori spese correnti per 2.788 mila euro.

Il Collegio segnala a tal proposito che parte delle minori entrate previste da attività formative, che trovano eguale previsione di minori uscite correnti, derivano dalla mancata inclusione delle Borse di Studio erogate dalla Regione oltre il termine previsto per la presentazione del Bilancio di Previsione.

Il disavanzo di competenza complessivo previsto di 6.294.444,80 euro, viene coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2005.

Da una prima analisi delle stime previsionali delle uscite esposte nella precedente tabella, si evince un decremento netto in termini assoluti, di 4.061.419,20 euro rispetto alle previsioni assestate dell'esercizio 2005, dei quali, per euro 2.788.116,00 per decremento uscite correnti, per euro 1.878.877,05 per decremento spese in conto capitale, per euro 157,52 per incremento estinzione mutui, per euro 917.710,00 per incremento partite di giro e per euro 312.293,67 per decremento fondo di riserva, di seguito analiticamente evidenziato:

Spese per organi universitari	diminuisce per	€	-2.672,00
Spese att. Istituzionali e oneri per il personale	diminuisce per	€	-567.527,87
Spese per acquisto beni e servizi	diminuisce per	€	-1.028.002,54
Trasferimenti passivi ai dipartimenti e vv.	diminuisce per	€	-820.783,02
Oneri finanziari		€	0,00
Oneri tributari		€	0,00
Spese di funzionamento istituti, centri ...	diminuisce per	€	-369.130,57
Poste corrett. e compensative di entrate correnti		€	0,00
Spese non classificabili		€	0,00
TOTALE Titolo I°	diminuisce per	€	-2.788.116,00
Acquisto beni di uso durevole, op. immobiliari		€	-5.000,00
Acquisto immobilizzazioni tecniche	diminuisce per	€	-1.269.031,22
Spese per la ricerca scientifica		€	0,00
Acquisto titoli pubblici e privati		€	0,00
Trasferimenti in conto capitale	diminuisce per	€	-604.845,83
TOTALE Titolo II°	diminuisce per	€	-1.878.877,05
Titolo III°: Estinzione mutui e prestiti	aumenta per	€	157,52
Titolo IV°: Partite di giro e cont. speciali	aumenta per	€	917.710,00
Fondo di riserva	diminuisce	€	-312.293,67
TOTALE		€	-4.061.419,20

Per quanto concerne le spese per consumi intermedi, evidenziate nell'ambito dell'allegata tabella, che fa parte integrante della presente relazione, il Collegio rileva come l'Amministrazione abbia seguito un criterio di rigido contenimento delle previsioni di spesa.

ENTRATE

Analizzando la composizione delle entrate in maggior dettaglio si rileva in positivo l'aumento delle entrate dovute a tasse universitarie che fanno registrare un aumento, rispetto al 2005, di euro 2.847.105 passando complessivamente da euro 6.522.850 ad euro 9.369.955

Tale aumento consente all'Ateneo una maggiore capacità di auto finanziamento e migliora il rapporto tra entrate proprie e trasferimenti a carico del bilancio statale.

Per quanto concerne il fondo di funzionamento ordinario per il 2006 viene stimato in euro 31.567.979.

Nel decorso esercizio il FFO si era attestato ad euro 31.616.934 quindi sostanzialmente il fondo è allineato all'entità del 2005.

In generale il totale dei trasferimenti correnti risulta, nel 2006, pari a euro 35.604.079 e di conseguenza pressochè identico all'importo del 2005 di euro 35.555.671.

Per quel che concerne le entrate in conto capitale si registra anche per questo aggregato l'allineamento con il decorso esercizio (2005 euro 5.830.000 2006 euro 5.357.000).

Da ultimo si esamina l'aggregato delle entrate riferito alle entrate per attività diversificate. In tale categoria vengono inserite i cespiti derivanti dall'attività in conto terzi e in generale dalle prestazioni a pagamento. Per il 2006 si prevede in sede di previsione un introito di euro 573.000 di gran lunga inferiore alla corrispondente entrata del 2005 quantificata in euro 1.365.736.

Tale decremento non va tuttavia ascritto ad una stimata minore attività esterna ma al fatto che in sede di previsione non si può essere in grado di conoscere e quantificare le convenzioni ed i contratti che si concluderanno.

A tale riguardo sarebbe opportuno, onde evitare durante la gestione il continuo ricorso a variazioni di bilancio, un maggior sforzo programmatico da parte delle varie strutture dell'Ateneo per quantificare in modo più puntuale le entrate derivanti da attività esterne.

USCITE

Spese del personale.

La spesa per il personale docente registra un aumento rispetto al bilancio assestato 2005 passando da euro 22.613.143 ad euro 24.095.802. L'incremento è in gran parte dovuto alla crescita della spesa per il personale a Contratto che vede un aumento pari ad euro 643.000 passando da euro 5.608.074 ad euro 6.341.000. Ove si consideri che la previsione iniziale del 2005 si era attestata ad euro 4.704.388, si evidenzia una crescita sostenuta della spesa per il personale de quo tale da far ritenere opportuna una attenta considerazione da parte dell'Ateneo sulle necessità sottese al reclutamento dei docenti a contratto.

Viceversa la spesa per il personale tecnico amministrativo presenta un decremento nel 2006 rispetto all'assestato 2005 pari ad euro 1.025.000. Tale decremento è dovuto al fatto che in sede di previsione non sono state inserite le somme relative agli emolumenti arretrati relativi al biennio economico 2004/6 che saranno corrisposti dopo la stipula del contratto attingendo dall'avanzo di amministrazione che all'uopo espone un importo vincolato.

Diminuiscono anche le spese per gli studenti (meno euro 1.000.000) e la spesa per acquisti di beni e servizi (meno euro 1.000.000). Mostra una decurtazione anche l'aggregato concernente le spese per le strutture dell'Ateneo che passano da euro 10.010.037 ad euro 8.224.160.

Per ciò che concerne le spese per gli studenti, il decremento segnalato è dovuto alla mancata comunicazione da parte della regione Veneto dei contributi per il diritto allo studio. Tali somme saranno inserite in bilancio una volta conosciuta la loro effettiva entità.

Per quanto concerne la diminuzione delle spese per spazi e infrastrutture in conto capitale, la previsione sconta le minori somme assegnate per la legge speciale per Venezia.

CONCLUSIONI

Il Collegio in via preliminare, non può non prendere atto del perdurare dei rilevanti vincoli che hanno condizionato l'esercizio 2005 e la previsione della gestione finanziaria per l'anno 2006.

Il Collegio, pertanto, non può esimersi, alla luce delle considerazioni esposte e delle previsioni proposte, di dar atto del lavoro svolto dall'Ateneo ed in particolar modo dal Direttore, nell'attività di controllo di gestione, nel controllo dei costi e nella riduzione degli sprechi.

Il Collegio prende inoltre atto con apprezzamento che i competenti organi direzionali dell'Ateneo hanno operato, in tale sede progettuale, in modo da mantenere invariate le spese per le ordinarie attività istituzionali e per i servizi agli studenti e cioè quelle relative al sostegno e all'incremento dell'offerta didattica per le quali si prevede invece un sensibile incremento, nonché quelle per l'esecuzione dell'ordinaria attività di ricerca da parte dei singoli docenti e ricercatori, e da parte delle strutture accademiche a ciò preordinate.

In linea generale va evidenziato che le poste di bilancio sono esposte in modo sufficientemente articolato. Per quanto concerne invece la analisi delle stesse in raffronto con il 2005 il Collegio osserva che il documento sarebbe stato ancora più completo se accanto all'indicazione dell'assestato dell'anno in corso fosse stato indicato anche il livello attuale degli impegni effettivamente assunti.

In conclusione, il Collegio, verificato che le poste delle entrate risultano suffragate da criteri di congruità e di prudenziale attendibilità, nel raccomandare l'adozione di ogni idoneo strumento per il monitoraggio delle spese, specie quella correnti, nel formulare altresì apprezzamento per le metodologie adottate in sede di formulazione delle previsioni, per la esaustiva documentazione sottoposta a corredo dei dati previsionali e per le pronte risposte fornite alle richieste del Collegio,

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'Università per l'esercizio finanziario 2006.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Valmarana

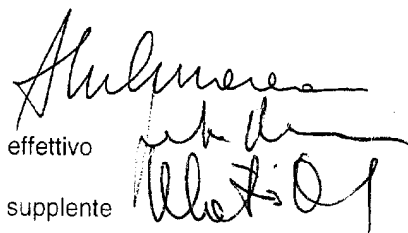
Presidente

Dott. Mario Guida

Componente effettivo

Dott. Andrea Martin

Componente supplente



CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 161 Cda/2005/Dpa	pagina 1/1
--	------------

4 Finanza:

b) dipartimento di progettazione architettonica: introitazione contributo e quote di partecipazione al seminario internazionale di studi dal titolo "Orienti e occidenti della rappresentazione"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che con decreto del direttore del 9 ottobre 2005 il dipartimento di progettazione architettonica ha approvato l'organizzazione del seminario internazionale di studi dal titolo "Orienti e occidenti della rappresentazione" che si è tenuto presso l'Auditorium dell'ex Cotonificio veneziano nelle giornate del 24 e 25 novembre 2005 e di stanziare l'importo di € 8.000,00, come contributo all'iniziativa.

Il seminario è stato inoltre patrocinato, senza alcun onere finanziario, dalla facoltà di architettura luav e dall'Impresa Maltauro che ha finanziato l'iniziativa con un contributo pari a € 10.000,00.

Il seminario si è articolato in quattro sezioni tematiche correlate:

- immagini del cosmo, immagini del mondo, dedicata a come e con quali metodi siano stati rappresentati i sistemi iconografici.
- forme simboliche nella figurazione occidentale;
- orienti della rappresentazione, in cui si è analizzato come alcune civiltà sapienziali, abbiano elaborato scelte figurative 'non ottiche';
- geografie dello sguardo e dei suoni.

Per la partecipazione al seminario erano previste le seguenti quote di iscrizione:

professori e ricercatori	€ 150,00
dottorandi, accompagnatori ed esterni	€ 100,00

Le quote di iscrizione sono state versate direttamente presso il punto di accoglienza del seminario, al momento della partecipazione, oppure tramite bonifico a luav-Dpa e versate successivamente sul conto del dipartimento.

A riguardo il presidente informa il consiglio che l'ammontare delle quote d'iscrizione ricevute direttamente sono state pari ad € 2.050,00 e che il dipartimento ha integralmente versato tale somma presso la cassa economale dell'amministrazione che provvederà a sua volta ad accreditare sul conto corrente del dipartimento attraverso la tesoreria.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- accettare il contributo dell'impresa Maltauro per la realizzazione del seminario internazionale di studi dal titolo "Orienti e occidenti della rappresentazione" per un importo pari a € 10.000,00;
- autorizzare l'area dei servizi finanziari ad introitare tali somme e ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2005:

ENTRATE

TITOLO 1 categoria 3 "Trasferimenti correnti" € 12.050,00

USCITE

TITOLO 1 categoria 7 "Trasferimenti correnti" € 12.050,00

- mettere tale importo a disposizione del dipartimento di progettazione architettonica.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e acquisito il parere favorevole del dott. Andrea Martin, componente del collegio dei revisori dei conti, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 162 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 1/2
---	-------------------

4 Finanza:

c) area dei servizi finanziari: variazioni e storni al bilancio di previsione 2005

Il presidente illustra il documento presentato dall'area dei servizi finanziari - ufficio bilancio, con le proposte di variazioni al bilancio di previsione 2005 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa di ogni centro di responsabilità.

area dei servizi finanziari

- Con ministeriale protocollo n. 1587 del 26 ottobre 2005 il MIUR ha comunicato che con riferimento all'articolo 7 del D.M. n. 139 del 24 maggio 2005 "interventi per motivate e straordinarie esigenze" è stata assegnata la somma di € 500.000,00 consolidati (entrate titolo 1 ctg 3 "Trasferimenti" € 500.000,00; uscite titolo 5 ctg. 10 "Fondo di riserva" € 500.000,00);

Entrate

Rpa – Asf

Tit. 1Ctg. 3 "Trasferimenti"

bilancio di previsione 35.110.844,91

variazioni precedenti 1.017.195,30

variazioni attuali 500.000,00

totale variazione 500.000,00

totale 36.628.040,21

Uscite

Rpa – Asf

Tit. 5 Ctg: 10 "Fondo di riserva"

bilancio di previsione 34.323,12

variazioni precedenti 254.379,87

variazioni attuali 500.000,00

totale variazione 500.000,00

totale 788.702,99

laboratorio di scienza delle costruzioni

Il laboratorio comunica che le entrate relative alle prestazioni a pagamento per conto terzi ammonteranno complessivamente a € 370.000,00 di cui IVA € 59.200,00 con un aumento del corrispettivo di € 33.600,00 e dell'IVA di € 6.400,00 rispetto al bilancio di previsione 2005 (entrate titolo 1 ctg 4 "Entrate per attività diversificate" € 40.000,00; uscite titolo 1 ctg 1 "Docenti e ricercatori" € 15.746,56, titolo 1 ctg 2 "Tecnici e amministrativi" € 13.485,44, titolo 1 ctg 4 "Beni e servizi" € 6.400,00, titolo 5 ctg 10 "Fondo di riserva" € 4.368,00);

Entrate

Rpa – Labsco

Tit. 1Ctg. 4 "Entrate per attività diversificate"

bilancio di previsione 964.984,80

variazioni precedenti 571.976,56

variazioni attuali 40.000,00

totale variazione 40.000,00

totale 1.576.961,36

Uscite

Rpa – Asp

Tit. 1 Ctg: 1 "Docenti e ricercatori"

bilancio di previsione 21.781.541,62

variazioni precedenti 1.247.283,13

variazioni attuali 15.746,56

totale 23.044.571,31

Rpa – Asp

Tit. 1 Ctg: 2 "Tecnici e amministrativi"

bilancio di previsione 11.690.215,70

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 162 Cda/2005/Asf-bilancio	pagina 2/2
---	------------

variazioni precedenti		1.982.677,94
variazioni attuali	13.485,44	
totale		13.686.379,08
Rpa – Asf		
Tit. 1 Ctg: 4 “Beni e servizi”		
bilancio di previsione		2.752.963,77
variazioni precedenti		868.509,25
variazioni attuali	6.400,00	
totale		3.627.873,02
Rpa – Asf		
Tit. 5 Ctg: 10 “Fondo di riserva”		
bilancio di previsione		34.323,12
variazioni precedenti		754.379,87
variazioni attuali	4.368,00	
totale		793.070,99
totale variazione	40.000,00	

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26 del regolamento amministrativo-contabile di luav e acquisito il parere favorevole del dott. Andrea Martin, componente del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2005 sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 163 Cda/2005/Da	pagina 1/3
---	------------

5 Edilizia:

a) magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio: analisi stato di avanzamento lavori, nomina del nuovo responsabile unico del procedimento e provvedimenti conseguenti

Il presidente ricorda che nella seduta del 20 luglio 2005 il consiglio di amministrazione ha deliberato di:

- 1) affidare a "luav studi&progetti - ISP srl" l'incarico relativo alla predisposizione del progetto e alla direzione lavori degli interventi di recupero dei magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio al fine di avviare la programmazione e giungere alla definizione dei costi degli interventi necessari per rendere effettivo l'utilizzo dell'immobile secondo il programma di sviluppo immobiliare dell'ateneo definito dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 15 dicembre e 17 dicembre 2004, comprensivo di tutte le fasi di progettazione, direzione lavori e supporto al responsabile del procedimento, per l'importo complessivo di € 1.528.312,21 (comprensivo di iva e oneri di legge) che graverà sul titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture" (fondi "legge speciale su Venezia") del bilancio di previsione 2005.
- 2) nominare il direttore amministrativo quale responsabile del procedimento;
- 3) dare mandato al direttore amministrativo di adottare tutti i provvedimenti necessari e conseguenti e di provvedere alla stipula del contratto.

Con riferimento a tali deliberazioni il presidente ricorda che l'acquisizione dell'uso temporaneo delle procuratie di San Basilio, opportunamente restaurate, consentiranno di dare risposta alle esigenze di spazi per la didattica, in particolare della facoltà di architettura, fino a che non sarà disponibile il fabbricato denominato "parallelepipedo", attuale sede della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dal cui costo di vendita saranno detratti quelli per la sistemazione e il recupero dei due corpi binati.

Il presidente ricorda altresì che nel corso della medesima seduta si era deliberato di effettuare lavori urgenti di demolizione, di scavo e di rimozione dei materiali propedeutici all'esecuzione dei rilievi e delle indagini già effettuati per un importo di € 200.000,00 (iva esclusa).

A tale riguardo informa che l'importo complessivo dei lavori propedeutici finora eseguiti, affidati all'impresa "Edilcostruzioni di Oppido Raffaele e all'impresa "Euro Tecno Restauri di Manente Pierluigi, risulta pari ad € 175.559,46 (iva esclusa) ovvero pari ad € 193.115,41 (compresa iva).

Rileva inoltre che:

- in seguito a sopralluoghi successivi, l'Autorità Portuale ha autorizzato l'isp ad accedere ed effettuare i lavori di cui sopra anche nelle stanze 50A, 50B, 50C, 50D, 50E, 60C, 60D, 60E, parte del vano 51C, 61C, 61D;
- a breve saranno disponibili anche i vani 51A, 51B, 51C, 51D, 51E, 51F, 61F
- è necessario ultimare le campagne d'indagine e di rilievo per poter completare la redazione del progetto esecutivo prima dell'avvio della gara di affidamento dei lavori;
- è necessario, al fine di constatare correttamente le condizioni di conservazione dei magazzini 5 e 6 ed evitare ogni possibile contenzioso, avere gli ambienti sgombri, liberi e puliti;
- è necessario affidare incarico per i lavori di demolizione, rimozione e pulitura e affidare, ad una ditta specializzata, i trasporti, rimozioni e demolizioni per liberare gli ambienti del magazzino 6 dedicati ad archivio della Corte dei Conti.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio che:

- per l'esecuzione dei lavori di demolizione e rimozione di controsoffitti, tramezze, pavimentazioni ed impianti dimessi l'impresa "Edilcostruzioni di Oppido Raffaele", in seguito a trattativa privata, ha offerto il prezzo più basso, un importo pari ad € 48.200 (iva esclusa); all'impresa "Euro Tecno Restauri di Manente Pierluigi", in considerazione dei lavori

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 163 Cda/2005/Da	pagina 2/3
---	------------

precedentemente svolti nel rispetto della tempistica e delle modalità contrattuali, saranno affidati i lavori di pulitura delle murature e dei materiali lignei degli ultimi vani, che sono ancora attualmente in uso della ditta Sonino, per un importo pari ad euro € 31.208,00 (iva esclusa);

per i trasporti, rimozioni e demolizioni necessari a liberare gli ambienti dell'archivio della Corte dei Conti, affidando direttamente l'incarico, in considerazione del limitato importo pari ad € 15.032,54 (iva esclusa), ad una ditta specializzata.

In sintesi l'importo complessivo della seconda parte dei lavori propedeutici al completamento dei rilievi e delle indagini dei magazzini 5 e 6 è pari ad € 94.440,54,6 (iva esclusa).

Ne consegue pertanto che la cifra precedentemente stanziata dal consiglio, pari a € 200.000,00, non risulta più sufficiente a coprire le necessarie spese indispensabili a rendere possibile l'avvio della fase di progettazione ed è quindi opportuno elevare tale cifra a € 270.000 più IVA per un totale di € 298.503,25.

A questo punto risulta anche rivisto l'importo per i lavori di restauro programmato il 20 luglio 2005 dal consiglio di amministrazione:

Lavori da appaltare

Totale lavori a corpo	€	7.930.000
-----------------------	---	-----------

IVA al 10%	€	793.000
------------	---	---------

Totale	€	8.723.000
---------------	---	------------------

Richieste tecnologiche di Ca' Foscari	€	440.000
---------------------------------------	---	---------

IVA al 20%	€	88.000
------------	---	--------

Totale	€	528.000
---------------	---	----------------

Somme a disposizione dell'amministrazione

Spese tecniche

Retribuzione responsabile del procedimento	€	11.895
--	---	--------

Procedimento (attività di supporto al RUP)	€	138.700
--	---	---------

Progettazione e direzione lavori	€	1.109.300
----------------------------------	---	-----------

Allacciamenti ai pubblici servizi	€	200.000
-----------------------------------	---	---------

Spese per accertamenti e collaudi (tecnico amministrativo, statico e impiantistico)	€	69.105
---	---	--------

Spese per commissioni di gara e pubblicazioni	€	20.000
---	---	--------

Maggiori spese tecniche - accertamenti e collaudi (per richieste tecnologiche di Ca' Foscari)	€	85.000
---	---	--------

IVA ed eventuali altre imposte	€	332.000
--------------------------------	---	---------

Totale	€	1.965.000
---------------	---	------------------

In conclusione il totale complessivo dei lavori è pari a € 11.216.000, comprensivo di IVA. A questa cifra, aggiunto l'importo di € 298.503,25 dei lavori propedeutici di cui sopra si ha il totale di € 11.514.503,25 quale costo complessivo dell'intervento.

La fonte di finanziamento di tale spesa potrà essere costituita dalle residue disponibilità dei fondi garantiti dalla Legge Speciale per Venezia e da quelli per interventi di edilizia generale e dipartimentale, dei quali si è provveduto a fare una ricognizione sull'insieme delle disponibilità e delle economie previste.

In sede di ricognizione si è accertato che la disponibilità dei fondi Legge Speciale per Venezia, a novembre del corrente anno, è di € 1.250.419 (comprensiva di disponibilità, previsione impegni da assumere e economie da anni precedenti). La disponibilità relativa all'edilizia generale e dipartimentale è di € 4.095.725. Mentre le disponibilità futura da nuovi mutui messi a disposizione da Legge Speciale per Venezia è stimata in € 3.000.000. Da Iuav Immobiliare, infine, è stimato un recupero di € 1.600.000.

Nel complesso, pertanto, la disponibilità è stimata in € 9.946.144, mentre bisogna ricordare che per il restauro dei magazzini 5 e 6 è già stata impegnata la somma di € 1.742.828.

Importo che, sommato alla disponibilità stimata, porta il totale complessivo a € 11.688.971.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 163 Cda/2005/Da	pagina 3/3
---	------------

Il presidente rileva infine che, terminati i lavori propedeutici, la cui prima fase risulta già conclusa e la seconda lo sarà entro breve tempo, sarà da definire l'avvio vero e proprio dei lavori di restauro, seguendo le fasi previste dalla legge 109/1994 (legge Merloni) e nominare il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della citata legge, a cui affidare la diretta responsabilità e vigilanza delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento.

In considerazione del fatto che la legge impone che, prima della fase di predisposizione del progetto preliminare, l'amministrazione individui nell'ambito del proprio organico un tecnico in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario con idonea professionalità e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni, il presidente propone al consiglio di amministrazione di nominare il prof. Stefano Rocchetto, in possesso dei requisiti prescritti.

Il presidente propone pertanto al consiglio di amministrazione di:

- approvare il prospetto di spesa degli atti propedeutici alla progettazione per un importo pari a € 298.503,25 (IVA inclusa) (di cui € 200.000,00 già deliberati nella seduta del 20 luglio 2005)

- nominare il prof. Stefano Rocchetto quale responsabile del procedimento dei lavori per il restauro dei magazzini 5 e 6.

Il presidente chiede al consiglio di amministrazione di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente; rilevato quanto deliberato nella seduta del 20 luglio 2005; valutata l'opportunità di garantire l'avvio della fase di progettazione per il recupero dei magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio e visto l'articolo 7 della legge 109/1994 (Legge Merloni), delibera all'unanimità di:

- approvare il prospetto di spesa degli atti propedeutici alla progettazione per un importo complessivo pari a € 298.503,25 (IVA inclusa).

Tale importo graverà sui residui disponibili dei fondi della Legge speciale per Venezia;

- nominare il prof. Stefano Rocchetto quale responsabile del procedimento dei lavori per il restauro dei magazzini 5 e 6.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 164 Cda/2005/Asg	pagina 1/1
--	------------

5 Edilizia:

b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: pagamento manutenzioni Siram 2004 - sede Cotonificio e Ligabue

Il presidente informa che la Ditta Siram, che ha in gestione il funzionamento dell'impianto di riscaldamento, climatizzazione, antincendio delle sedi del Cotonificio e del Magazzino 7 (Ligabue) ha segnalato la mancata liquidazione della fattura relativa al periodo 1/8 – 15/10/2004 per complessivi € 14.594,89+iva.

La relativa fattura è stata emessa dalla stessa Ditta Siram in data 4 gennaio 2005, ma è pervenuta all'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali, in copia conforme, solo il 30 novembre 2005.

Per evidente disagio l'autorizzazione alla spesa non è stata emessa a tempo debito e per altrettanto evidente disagio la Ditta ha emesso fattura (che non risulta pervenuta ad Iuav se non in copia conforme) alcuni mesi dopo.

Di conseguenza occorre procedere alla liquidazione e al pagamento della fattura in questione attribuendo il relativo costo a carico del bilancio 2005, anziché a carico del pertinente esercizio 2004. Ad ogni buon conto, grazie ad alcune economie avvenute in corso d'anno, non sussistono problemi di copertura finanziaria sul programma di spesa relativo alle attività di cui trattasi.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, rilevate le disponibilità finanziarie, delibera all'unanimità di autorizzare l'area dei servizi finanziari alla liquidazione e al pagamento della fattura della Ditta Siram per complessivi € 14.594,89+iva relativa all'esercizio finanziario 2004 prelevando tale importo dal titolo 1 categoria 5 "Spazi e infrastrutture" di pertinenza dell'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali del bilancio di previsione 2005.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 165 Cda/2005/Asg	pagina 1/1
--	------------

5 Edilizia:

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: trasloco uffici da sede Tolentini a Campo della Lana

Il presidente informa che per effettuare il trasloco degli uffici amministrativi dalle sedi dei Tolentini e di Ca' Nani a Campo della Lana è stata effettuata una gara a trattativa privata-procedura negoziata a cui sono state invitate 15 ditte specializzate nel settore.

La gara è stata aggiudicata alla Società Scalo Fluviale per l'offerta più bassa presentata.

La gara stessa è avvenuta sulla base delle valutazioni riguardanti il trasloco delle varie postazioni di lavoro (quantificate) e nell'individuazione dei costi standard per ogni bene mobile aggiuntivo (da quantificare dopo aver valutato le singole necessità delle varie strutture).

L'aggiudicazione della gara, pertanto, è avvenuta sulla base di quantificazioni certe (le postazioni di lavoro, macchine multifunzione, armadi blindati, archivi rotanti) e su quantificazione dei singoli costi di trasporto di ciascun bene mobile aggiuntivo (quantificando successivamente la consistenza dei beni per cui ogni singola struttura ha chiesto il trasporto).

Il trasporto di quanto preventivato quale base (con riferimento alle previsioni standard) è stato di € 49.400,00 + iva, mentre il costo del trasporto dell'arredo aggiuntivo, a cui si sono aggiunte tutte le scaffalature e gli armadi per allestimento degli archivi e smontaggi e rimontaggi degli archivi rotanti resisi necessari a causa di lavori di ristrutturazione e rinforzo delle strutture in cui sono stati allocati, è stato di € 48.770,00 + iva, comprensivi anche degli invii a pubblica discarica di arredi non più utilizzabili per complessivi lt.6400.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di autorizzare:

- l'ulteriore spesa non preventivata per il trasloco di cui trattasi per un importo pari a € 48.770,00 + iva;

- l'area dei servizi finanziari al pagamento di tale somma prelevando il suddetto importo dal titolo 2 categoria 5 "Spazi infrastrutture (Investimento)" di pertinenza dell'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali del bilancio di previsione 2005.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 1/9
---	------------

6 Fondazione luav: approvazione statuto e costituzione

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nelle sedute del 26 ottobre e del 30 novembre 2005 il senato accademico, visto l'articolo 59 comma 3 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e visto il DPR 24 maggio 2001, n. 254, ha deliberato di:

- approvare la trasformazione della società "luav Immobiliare srl" in fondazione universitaria;

- esprimere parere favorevole sullo schema di statuto della fondazione trasmettendolo al consiglio medesimo per la sua approvazione definitiva.

A fini della trasformazione della società in fondazione, il presidente ricorda che, con deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione del 6 e 7 novembre 1996, luav acquistò la società proprietaria degli ex magazzini frigoriferi a San Basilio per la realizzazione di un nuovo edificio per la didattica, la direzione ed i servizi universitari.

Per l'acquisto furono utilizzati prevalentemente i finanziamenti derivanti dalla legge 5.2.1992, n. 139 (c.d. "legge speciale per Venezia", che autorizzava stanziamenti destinati al "perseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico di cui alla legge 29 novembre 1994, n. 798).

La società venne ridenominata "luav Servizi & Progetti – ISP srl".

Successivamente, in data 19 dicembre 2002, si procedette, sulla base del progetto di scissione in data 25 luglio 2002 n. 25349 di repertorio Notaio Chiaruttini in Venezia, a scindere la società mediante la costituzione di un'unica società beneficiaria a socio unico denominata "luav Studi e Progetti – ISP Srl" (con scopi di attività di studio, di ricerca e di progettazione, di redazione di piani e progetti) e a ridenominare la società scissa in "luav Immobiliare Srl" a socio unico (con scopo di gestione e di ristrutturazione di beni immobili oltre ad attività di carattere professionale e professionalizzante).

Come chiarito dalla relazione dell'amministratore unico al progetto di scissione, l'operazione era finalizzata, tra l'altro, a *concentrare l'attività immobiliare di costruzione della nuova sede universitaria nella società preesistente la quale, liberata dall'attività di progettazione integrata caratterizzata da problematiche amministrative, contabili fiscali ed, in generale, di gestione aziendale a sé stanti, avrebbe potuto più razionalmente gestire il ramo d'azienda caratteristico, nonché a creare un'autonomia finanziaria tra le diverse aree di attività, e così separare gli innesti di liquidità anche derivanti da fondi pubblici da parte della proprietà nell'attività istituzionale di costruzione della nuova sede universitaria, da quelli, più propriamente a carattere commerciale, finalizzati allo sviluppo dell'attività di engineering.*

Precisa il presidente che la "luav Immobiliare Srl" era finalizzata alla gestione del patrimonio immobiliare di luav, nel perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 dello statuto.

Il presidente ricorda poi che, con l'entrata in vigore del DPR 24 maggio 2001, n. 254 (attuativo dell'art. 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388), è stato previsto, allo scopo di assicurare un sostegno operativo alle università statali nell'esplicazione delle loro funzioni istituzionali, che tali università possano costituire, singolarmente o in forma associata, fondazioni di diritto privato, al fine di realizzare l'acquisizione di beni e di servizi alle migliori condizioni di mercato, nonché per lo svolgimento delle attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca.

A norma dell'art. 2 del DPR 254/2001, per il perseguimento delle loro finalità, le suddette fondazioni possono, tra l'altro:

- promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della fondazione;
- stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
- amministrare e gestire i beni di cui abbiano la proprietà o il possesso, nonché le strutture universitarie delle quali le sia stata affidata la gestione;
- sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche degli enti di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 2/9
---	------------

riferimento;

e) promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture. Nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può superare il cinquanta per cento dell'intero capitale sociale;

f) promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economico e sociali, pubblici o privati;

g) promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti. Il presidente illustra quindi i molteplici vantaggi economici e fiscali che deriverebbero dalla trasformazione dalla "luav Immobiliare Srl" in fondazione, tenuto conto:

- che il mantenimento dell'attuale forma sociale non permette la smobilizzazione del patrimonio di luav se non affrontando pesanti costi e che pertanto la società rimarrebbe di fatto inattiva;

- che, in base alla normativa vigente, la fondazione potrebbe svolgere, oltre alla gestione del patrimonio immobiliare dell'ateneo, anche altre attività, quali quelle indicate nell'art. 2, comma 1, del DPR 254/2001, e cioè:

a) l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato;

b) lo svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo:

1) alla promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;

2) alla promozione e allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;

3) alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;

4) alla promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale degli enti di riferimento con istituzioni nazionali ed internazionali;

5) alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione degli enti di riferimento, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale degli enti di riferimento;

6) alla promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), n. 1), del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettuale;

7) al supporto all'organizzazione di stages e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza;

- che, attraverso la trasformazione si conseguirebbero risparmi anche di carattere fiscale;

- che l'istituto della fondazione, che non persegue fini di lucro, che opera esclusivamente nell'interesse dell'ente di riferimento (ossia l'università che l'ha costituita) e per la quale è previsto il rispetto di principi di economicità della gestione, nonché il divieto di distribuzione degli utili - che devono essere utilizzati interamente per perseguire gli scopi della fondazione stessa - appare più consono al perseguimento dei fini istituzionali dell'università.

Il presidente ricorda poi che la trasformazione di una s.r.l. in fondazione e la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato sono attualmente disciplinate dagli artt. 2500 e ss. c.c. e dal citato DPR 254/2001, il cui art. 3 tra l'altro richiede l'acquisizione del parere del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, parere che deve essere allegato alla domanda di riconoscimento della personalità giuridica.

Con riferimento allo schema di statuto della fondazione il presidente informa altresì il consiglio che esso è stato predisposto dalla direzione amministrativa in collaborazione con il presidente del collegio dei revisori dei conti, dott. Andrea Valmarana, e il mandatario del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 3/9
---	------------

rettore alle politiche per gli affari istituzionali, prof. Marco Dugato, tenendo conto delle osservazioni espresse in merito dagli organi di governo di luav.

Il presidente dà lettura dello schema di statuto della "Fondazione luav", così come di seguito riportato, e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Statuto della "Fondazione luav"

Titolo I

Disposizioni generali

Articolo 1 Denominazione

È istituita, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, una Fondazione denominata "Fondazione luav", avente personalità giuridica di natura privata.

La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.

Articolo 2 Sedi della Fondazione

La Fondazione ha sede in Venezia, Sestiere S. Croce 191.

Possono essere istituite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 Finalità della Fondazione

La Fondazione, senza alcuna finalità di lucro, opera esclusivamente nell'interesse dell'Università luav di Venezia, che costituisce l'ente di riferimento della Fondazione.

L'Università luav di Venezia esercita nei confronti della Fondazione le funzioni di indirizzo e di riscontro sull'effettiva coerenza dell'attività della Fondazione con l'interesse dell'Università medesima.

La Fondazione persegue i propri scopi con le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata senza fini di lucro, ed opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione. Non è ammessa la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, ed eventuali proventi, rendite od altri utili derivanti dallo svolgimento delle attività previste al successivo articolo 4 saranno utilizzati interamente per perseguire gli scopi della Fondazione.

Articolo 4 Tipologie di attività

La Fondazione può svolgere a favore e/o per conto dell'ente di riferimento le seguenti tipologie di attività:

- a) l'acquisizione e la vendita di beni e servizi alle migliori condizioni;
- b) lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla didattica ed alla ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo:
 - i) alla promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;
 - ii) alla promozione ed allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
 - iii) alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;
 - iv) alla promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale dell'ente di riferimento con istituzioni nazionali ed internazionali;
 - v) alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione dell'ente di riferimento, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'ente di riferimento; alla promozione ed attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera b) n. 1) del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettale;
 - vi) al supporto all'organizzazione di stage e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza.

Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 la Fondazione può tra l'altro:

- a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei ed internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 4/9
---	------------

- b) stipulare contratti, convenzioni, accordi, o intese con soggetti pubblici o privati;
c) amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture universitarie delle quali le sia stata affidata la gestione;
d) sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dell'ente di riferimento;
e) promuovere la costituzione di, o partecipare a, consorzi, associazioni o fondazioni che condividano le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia ed all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture;
f) promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati;
g) promuovere seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti.
La Fondazione agevola la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionali al raggiungimento dei propri fini.

Articolo 5 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione, i cui corrispettivi, nelle ipotesi di alienazione di cui all'art. 11, dovranno essere destinati all'incremento patrimoniale;
b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento dell'ente di riferimento, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
c) dai proventi delle attività proprie che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
d) dagli utili, derivanti dalle contribuzioni di cui all'articolo 7, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;
e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Articolo 6 Fondo di gestione

Per l'adempimento dei propri compiti la Fondazione dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
c) dei corrispettivi per le prestazioni svolte.

Articolo 7 Partecipazioni ed adesioni

Partecipano alla costituzione della Fondazione, e pertanto assumono la qualifica di "Fondatori", oltre all'ente di riferimento, gli enti e le amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati che, individuati dall'ente di riferimento medesimo, abbiano accettato di sottoscrivere le quote di adesione alla Fondazione, ai sensi degli articoli 5 e 6 dello Statuto, e dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 254 del 24 maggio 2001, mediante contributi in denaro, in attività o in beni materiali ed immateriali, secondo le rispettive quote.

In sede di costituzione risulta ente fondatore, ai sensi del precedente comma, solo l'ente di riferimento, ovverosia l'Università luav di Venezia.

Assumono la qualifica di "Partecipanti istituzionali" alla Fondazione, previo gradimento della stessa e dell'ente di riferimento, enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 5/9
---	-------------------

in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Assumono la qualifica di "Partecipanti" enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della Fondazione con mezzi e risorse di misura non inferiore a quella all'uopo stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri e sentito il parere non vincolante dell'ente di riferimento, l'esclusione dei Partecipanti istituzionali e/o dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti secondo quanto sopra stabilito nel presente statuto;
- b) condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui al precedente articolo 3 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;
- d) nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche:
 - estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedure di liquidazione;
 - fallimenti e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti istituzionali ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Titolo II

Organi

Articolo 8 Organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

La durata degli organi della Fondazione, nonché le norme per la nomina ed il loro funzionamento sono stabiliti negli articoli seguenti dal presente statuto.

Articolo 9 Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita tutte le altre funzioni attribuite dallo statuto. In particolare, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione con l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma; egli provvede altresì a dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Nell'espletamento delle sue funzioni si avvale dell'ausilio del direttore generale.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal vice-Presidente, designato secondo quanto previsto al successivo articolo 10.

Il Presidente della Fondazione è designato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia, e nominato con decreto del Rettore.

Il Presidente resta in carica per un massimo di tre esercizi e potrà essere riconfermato.

Cessa dalle funzioni di Presidente per morte o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, dimissioni o revoca da parte dell'ente di riferimento.

Articolo 10 Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, compreso il Presidente, secondo quanto sarà di volta in volta deciso, al momento della nomina, dall'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia.

La maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione è designata dal

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 6/9
---	------------

Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia, sentito il Senato Accademico della stessa Università. Un componente è designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione dovessero venir meno per dimissioni, revoca (secondo quanto di seguito previsto nel presente articolo), decesso o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, il/i medesimo/i saranno sostituiti con persone designate dal soggetto che aveva scelto i consiglieri della cui sostituzione si tratta. Il Presidente informa tempestivamente il/i soggetto/i che devono provvedere alla loro sostituzione riguardo al fatto che uno o più consiglieri sono venuti meno; qualora venga meno il Presidente, tale comunicazione viene fatta dal vice-Presidente. I consiglieri così nominati restano in carico fino alla scadenza od alla revoca dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione. Il consigliere più anziano di età assume la funzione di vice-Presidente, il quale presiede il Consiglio di Amministrazione in caso di assenza o impedimento del Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per tre esercizi salva la possibilità di revoca per giusta causa da parte dell'ente di riferimento. La cessazione dei consiglieri per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è ricostituito. L'ente di riferimento ha altresì il potere di revocare per giusta causa anche singolarmente uno o più dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

I consiglieri uscenti possono essere riconfermati.

All'inizio del mandato l'ente di riferimento fissa un compenso annuo, che dovrà essere dello stesso importo per tutti i consiglieri, fatta eccezione per il Presidente, a favore del quale potrà essere stabilito un compenso maggiore. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta inoltre il rimborso delle spese documentate sostenute in ragione della carica.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un direttore generale, i cui compiti sono definiti nell'articolo 12 del presente statuto, e ne determina il compenso.

Articolo 11 Funzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria, ed in particolare:

- a) predispone i bilanci preventivi e consuntivi;
- b) costituisce le sedi secondarie della Fondazione;
- c) aliena e acquista immobili ed altri cespiti del patrimonio della Fondazione, con la necessaria autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento;
- d) destina parte dei redditi ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- e) individua le concrete modalità di svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione;
- f) assume le decisioni sulle materie demandategli dal presente statuto;
- g) esprime il proprio parere su ogni altro oggetto sottoposto alla sua attenzione dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione, o altrove purché in Italia, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante raccomandata da spedirsi a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero mediante qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma o fax almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora fissati per la riunione, nonché dell'ordine del giorno.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 7/9
---	------------

Le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione sono svolte dal direttore generale della Fondazione, o da altro soggetto designato dal Presidente.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, e trascritto a cura del direttore generale nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12 Direttore Generale

Il direttore generale della Fondazione é nominato dal Consiglio di Amministrazione, e deve essere in possesso di esperienza manageriale.

Egli ha le seguenti competenze:

- a) partecipa al Consiglio di Amministrazione, in cui funge da segretario;
- b) collabora con il Presidente nell'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- c) coordina e controlla le attività istituzionali della Fondazione;
- d) è il capo del personale della Fondazione, cui si applica il Ccnl Università, della cui gestione conseguentemente si occupa;
- e) è responsabile della sicurezza e della privacy
- f) predispone gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo, che sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione delibera il compenso annuo del direttore generale in relazione alle funzioni attribuitegli ed ai risultati della gestione conseguiti.

Dura in carica sino ad un massimo di tre esercizi e può essere riconfermato.

Cessa dalle sue funzioni per i seguenti motivi: decesso o impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, dimissioni, revoca da parte del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti é organo di controllo della Fondazione e svolge le funzioni previste dal codice civile per il collegio sindacale. In particolare il collegio controlla l'Amministrazione della Fondazione, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Ed esprime il proprio avviso mediante apposite relazioni sui bilanci consuntivi, ed effettua verifiche periodiche. I revisori possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari. Le risultanze degli accertamenti sono annotate nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori. Il collegio è composto da tre membri titolari compreso il Presidente, e da due membri supplenti.

Il Presidente del collegio é nominato dall'ente di riferimento (l'Università luav di Venezia) fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, nell'ambito delle categorie e con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente dell'organo di revisione dell'ente di riferimento.

Gli altri due componenti titolari sono nominati dall'ente di riferimento e sono scelti fra i dipendenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

I due componenti supplenti sono nominati con le stesse modalità dei due componenti titolari che non ricoprono l'incarico di Presidente del collegio.

Tutti i componenti del collegio dei revisori dei conti devono avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso istituzioni universitarie.

Il collegio dura in carica per tre esercizi ed i suoi componenti sono rinnovabili.

Il compenso dei revisori è determinato, all'inizio del mandato, dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dalla tariffa nazionale dei dottori commercialisti in vigore.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 8/9
---	------------

Titolo III

Disposizioni in materia di gestione e di controllo Articolo 14 Rapporti tra la Fondazione e l'ente di riferimento

In coerenza con gli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Ateneo, il Senato Accademico dell'ente di riferimento definisce le linee guida dell'attività della Fondazione per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

L'ente di riferimento approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il piano pluriennale delle attività della Fondazione, nonché il piano di attività annuale elaborato dal Consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del primo comma del presente articolo.

I rapporti tra l'ente di riferimento e la Fondazione, per le prestazioni di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto, promozione delle attività la cui tipologia è stabilita nell'articolo 4, sono regolati da specifiche convenzioni, deliberate dall'Ente di riferimento.

In conformità agli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Ateneo al termine di ogni biennio il Senato Accademico dell'Università luav di Venezia verifica l'attuazione delle linee guida di attività, mentre il Consiglio di Amministrazione della stessa Università verifica l'adempimento delle convenzioni di cui al precedente comma. In caso di mancata o grave irregolarità nell'attuazione delle linee guida di attività o di grave inadempimento delle suindicate convenzioni, l'ente di riferimento può procedere alla revoca ed alla contestuale sostituzione del Presidente della Fondazione e/o degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione dallo stesso designati.

Il patrimonio della Fondazione, di cui all'art. 5, è destinato alle attività istituzionali dell'ente di riferimento. In caso di alienazione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c), il ricavato deve essere destinato ad incrementare la dotazione patrimoniale in conformità delle indicazioni fornite dall'ente di riferimento.

Articolo 15 Scritture contabili e di bilancio

La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del codice civile e dalle vigenti disposizioni.

Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.

Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere trasmessa all'ente di riferimento, a cura del Presidente della Fondazione o, in caso di sua impossibilità o inadempimento, di qualsiasi altro membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Fatta eccezione per il primo, la cui durata è determinata nell'atto costitutivo, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio l'uno gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

Il bilancio preventivo è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre dell'esercizio precedente.

Articolo 16 Personale

I rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato e sono costituiti e regolati contrattualmente.

Il Consiglio di Amministrazione può approvare un apposito regolamento del personale, su proposta del direttore generale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 166 Cda/2005/Da	pagina 9/9
---	------------

Titolo IV

Disposizioni finali

Articolo 17 Scioglimento e disposizioni finali

La Fondazione é sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute.

Per l'esecuzione della liquidazione l'ente di riferimento nomina uno o più liquidatori.

I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione sono devoluti all'ente di riferimento, l'Università luav di Venezia, e destinati a sostegno delle sue attività istituzionali. L'ente di riferimento provvede alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti quando le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possono attuarsi. Sentiti gli amministratori della Fondazione, promuove l'annullamento, da parte dell'autorità governativa, delle deliberazioni contrarie all'atto di Fondazione e allo statuto, fermo quanto previsto dall'articolo 14 comma 4, nonché a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon costume.

Articolo 18 Modifiche statutarie

Qualunque modifica al presente statuto sarà deliberata dall'ente di riferimento, previa acquisizione del parere del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n. 254/2001 ed al comma 3 dell'art. 2 del D.P.R. n. 361/2000.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 59 comma 3 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, visto il DPR 24 maggio 2001, n. 254 e dato atto di quanto deliberato dal senato accademico nelle sedute del 26 ottobre e 30 novembre 2005, delibera all'unanimità di:

- esprimere parere favorevole alla trasformazione della società "luav Immobiliare srl" in fondazione universitaria per gli scopi e le finalità descritte in premessa;
- approvare lo schema di statuto della fondazione dando altresì mandato al direttore amministrativo di apportare le eventuali e necessarie modifiche al testo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 167 Cda/2005/Asp	pagina 1/1
--	------------

7 Personale luav: area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: selezione pubblica per esami per la copertura di un posto di dirigente amministrativo

Il presidente, visto lo statuto e il regolamento generale di ateneo, in materia di organizzazione degli uffici tecnici e amministrativi, nonché la normativa vigente in materia di reclutamento di personale dirigente, informa che, al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità all'azione amministrativa dell'Università luav di Venezia, è necessario disporre di adeguate competenze professionali di natura dirigenziale, in particolare modo a presidio dei servizi amministrativi dedicati alla didattica e alle facoltà, attualmente diretti con incarico di funzioni dirigenziale.

Il presidente esprime inoltre l'opportunità che il dirigente dell'area dei servizi alla didattica, data la particolare rilevanza e peculiarità di tale area in quanto direttamente correlata ai fini istituzionali dell'ateneo, affianchi il direttore amministrativo nei propri compiti di gestione generale con l'incarico di direttore amministrativo vicario.

Il presidente ricorda, altresì, che l'unico dirigente a tempo indeterminato dell'ateneo è attualmente collocato in aspettativa per altro incarico.

Il presidente, valutata la necessità e l'urgenza di corrispondere al fabbisogno sopra indicato e accertata la disponibilità finanziaria, **propone al consiglio di amministrazione di:**

- approvare l'avvio di una selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo a tempo indeterminato per l'area dei servizi alla didattica; a tale dirigente verrà altresì affidato l'incarico di direttore amministrativo vicario;
- autorizzare il direttore amministrativo a determinare, nel rispetto delle norme vigenti e rilevata la peculiarità del posto da coprire, i requisiti di accesso alla selezione pubblica coerentemente con il fabbisogno sopra individuato, tenuto conto che l'ateneo non si è ancora dotato di un regolamento per l'accesso dall'esterno ai ruoli di dirigente a tempo indeterminato.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 168 Cda/2005/Da-Uag	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

8 Regolamenti interni: regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che a seguito dell'entrata in vigore, dal primo gennaio 2004, del Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Università dovranno adottare entro il 31 dicembre 2005 il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il presidente informa, altresì, che con provvedimento del 30 giugno 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2005, il Garante per la protezione dei dati personali ha segnalato la necessità per le Pubbliche Amministrazioni di adottare gli atti di natura regolamentare per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari entro il 31 dicembre 2005, pena l'interruzione del trattamento dei dati a decorrere dal 1° gennaio 2006, con conseguenti responsabilità di natura contabile e per danno erariale. La prosecuzione del trattamento degli stessi dati dopo tale scadenza potrebbe inoltre comportare l'inutilizzabilità dei dati trattati indebitamente, nonché il possibile intervento di provvedimenti anche giudiziari di blocco o di divieto del trattamento.

Il presidente rende noto che la CRUI, in collaborazione col Garante, i rappresentanti di numerose Università italiane nonché delle Regioni, ha redatto lo schema tipo ufficiale di regolamento dei dati sensibili e giudiziari, comprensivo di ogni possibile trattamento in ambito universitario, al quale gli atenei dovranno attenersi nell'espletamento degli obblighi disposti dalla legge, in modo da non dover chiedere uno specifico parere al Garante, essendo sufficiente quello rilasciato sullo schema tipo. Il regolamento dovrà, al tempo stesso, essere adattato alla specifica realtà ed alle specifiche esigenze dell'Università. Tale schema tipo, adottato in data 10 novembre 2005 dall'Assemblea CRUI, ha ricevuto parere favorevole del Garante in data 17 novembre 2005, e in data 23 novembre 2005 è stata divulgata a tutti i rettori delle Università ed Istituti Universitari Italiani la versione ufficiale e definitiva dello schema tipo di regolamento, accompagnata da copia del parere favorevole del Garante.

Il presidente precisa che lo schema è corredato da quattro schede: A per l'area servizi al personale e delle relazioni sindacali; B per l'area della ricerca; C per l'area dei servizi didattici; D per l'area affari generali, che dovranno contenere i trattamenti, i dati e le operazioni realmente effettuati nell'ambito di questo ateneo e la cui compilazione è stata affidata alle aree interessate.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 30 novembre 2005 il senato accademico ha espresso in merito parere favorevole.

Ciò premesso, il presidente propone al consiglio di amministrazione di adottare il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, che costituisce parte integrante della presente delibera, da emanarsi successivamente con decreto rettorale. Al suddetto regolamento dovrà essere data la massima diffusione, con atto di rilevanza esterna, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme normalmente adottate da questo ateneo.

Il presidente dà lettura del regolamento e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 30 novembre 2005 e visto lo schema tipo ufficiale di regolamento dei dati sensibili e giudiziari adottato dall'assemblea Crui, delibera all'unanimità di approvare il "regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 17).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

REGOLAMENTO
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI
DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
IN ATTUAZIONE DEL D.lgs. 196/2003

L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la direttiva n. 95/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione dei dati;

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", con particolare riferimento agli articoli 18, 20, 21, 22 e 181, comma 1, lett. a);

Visto il provvedimento del Garante del 30 giugno 2005 concernente il regolamento in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Ravvisata la necessità, ai fini dell'attuazione degli articoli 20 e 21, del D.lgs. n. 196/2003, di identificare: i tipi di dati sensibili e giudiziari trattati nell'ambito delle attività dell'Università IUAV di Venezia; le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento e le operazioni eseguite con gli stessi dati;

Ritenuto di indicare sinteticamente le operazioni ordinarie che questa Università deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

Considerato che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, nonché le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure i raffronti con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché infine la comunicazione dei dati a terzi;

Ritenuto, altresì, di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questa Università: in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché di comunicazione a terzi;

Considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Considerata l'attività specifica del Gruppo di lavoro CRUI-Università in materia di regolamento di dati sensibili e giudiziari;

Visto lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto dalla CRUI-Università in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in data 17 novembre 2005;

Verificata la rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

Adotta
il seguente Regolamento:

ART. 1 - AMBITO

Il presente Regolamento, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 20, comma 2 e art. 21, comma 2, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari, nonché le operazioni eseguibili per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Università.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il presente regolamento, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, riproduce nelle schede allegate, che formano parte integrante del Regolamento, i tipi di dati sensibili e giudiziari per i quali è consentito il relativo trattamento da parte degli Uffici e delle Strutture dell'Università, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nella Parte II del D.lgs. n. 196/2003 (artt. 62-73, 86, 95, 98 e 112).

2. Ai sensi dell'art. 22, del D.lgs. n. 196/2003, in relazione alla identificazione effettuata, è consentito il trattamento dei soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere le attività istituzionali, previa verifica della loro pertinenza e completezza, ferma restando l'inutilizzabilità dei dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.lgs. n. 196/2003. Qualora l'Università, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato o, comunque, non a richiesta dell'Ateneo, di dati sensibili o giudiziari

non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi degli artt. 11 e 22 del D.lgs. n. 196/2003, non potranno essere utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

3. Le operazioni di interconnessione, raffronto e comunicazione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'Università sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.lgs. n. 196/2003).

4. A tal fine, ed in relazione alle finalità di rilevante interesse pubblico previste dal D.lgs. 196/2003, sono state identificate quattro macro categorie recanti le seguenti denominazioni dei trattamenti:

A - Gestione del rapporto di lavoro del personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo, dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono altri rapporti di lavoro diversi da quello subordinato;

B - Attività di ricerca scientifica;

C - Attività didattica e gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti;

D - Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza.

5. Per ciascuna di queste categorie di trattamento è stata redatta una scheda che specifica:

A - denominazione del trattamento;

B - indicazione del trattamento, descrizione riassuntiva del contesto;

C - principali fonti normative legittimanti il trattamento. In relazione a tali fonti ogni successiva modifica o integrazione legislativa sarà automaticamente da intendersi come recepita, sempre che non modifichi i tipi di dati trattati e le operazioni effettuate in relazione alle specifiche finalità perseguite;

D - rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento;

E - tipi di dati trattati;

F - operazioni eseguibili, distinguendo fra il trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione) e particolari forme di trattamento (interconnessione e raffronto di dati, comunicazione e diffusione).

ART. 3 - ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITA'

1. Il presente regolamento è adottato dai competenti organi accademici, è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il 1° gennaio 2006.

2. Sarà cura dell'Università, una volta adottato il presente Regolamento tramite i propri organi accademici, dare ad esso, con atto di rilevanza esterna, la massima diffusione, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci.

.....li

Il Rettore

Prof. Marino Folin

SCHEMA A

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente (docente, dirigente, tecnico-amministrativo), dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono altri rapporti di lavoro diversi da quello subordinato.
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
Sono di seguito descritte le principali caratteristiche: 1. dati inerenti lo stato di salute per esigenze di: gestione del personale, verifica dell'attitudine a determinati lavori, idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette, avviamento al lavoro degli inabili, maternità, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, equo indennizzo, causa di servizio, svolgimento di pratiche assicurative e previdenziali obbligatori e contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricongiunzioni previdenziali, denunce di infortunio e/o sinistro, fruizione di particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale dipendente, collegati a particolari condizioni di salute dei dipendenti o dei loro familiari; 2. dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti e dei loro familiari acquisiti ai fini dell'assistenza fiscale e dell'erogazione dei benefici socio assistenziali contrattualmente previsti; 3. dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali; 4. dati inerenti l'obiezione di coscienza;

5. dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico del personale e, in generale, nei giudizi pendenti di fronte a tutte le giurisdizioni che coinvolgono docenti, dipendenti, collaboratori esterni.

E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti inerenti il rapporto di lavoro, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti dell'Ateneo, sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

Codice Civile (artt. 2094-2134); **Codice di procedura civile** (artt. 409 e ss.); **R.D. 1038/1933** (*Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti*); **L. 96/1955** (*Provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti*); **D.P.R. 3/1957** (*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*); **D.P.R. 361/1957** (*Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati*); **L. 69/1992** (*Interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 119 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con D.P.R. 361/1957, in materia di trattamento dei lavoratori investiti di funzioni presso i seggi elettorali*); **D.P.R. 1124/1965** (*Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*); **L. 300/1970** (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*); **L. 336/1970** (*Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati*); **L. 6 Dicembre 1971 n. 1034** (*Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali*); **D.P.R. 1092/1973** (*Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato*); **D.P.R. 382/1980** (*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*); **L. 14 aprile 1982, n. 164** e successive modifiche (*Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso*); **L. 8 marzo 1989, n. 101** (*Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane*); **L. 205/1990** (*Disposizioni in materia di giustizia amministrativa*); **L. 104/1992** (*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*); **L. 537/1993** (*Interventi correttivi di finanza pubblica*); **D.P.R. 487/1994** (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni*); **D.Lgs. 626/1994** (*Igiene e sicurezza sul lavoro*); **L. 335/1995** (*Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare*); **D.Lgs. 564/1996** (*Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione*); **L. 59/1997** (*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*); **D.M. 187/1997** (*Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute*

all'articolo 2, comma 12, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria); D.P.R. 260/1998 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59); L. 230/1998 (Nuove norme in materia di obiezione di coscienza); L. 210/1998 (Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo); L. 488/1999 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge Finanziaria 2000); L. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili); D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali); D.lgs. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni); D.P.R. 461/2001 (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie); D.Lgs. 151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 Marzo 2000, n. 53); D.M. 31 gennaio 2001 (Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260); D.P.R. 334/2004 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero); C.C.N.L. vigenti del comparto università; CCNL per ulteriori Comparti specifici, se ed in quanto applicabili; Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo; Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice:

- **ART. 112:** *"instaurazione e gestione da parte dei soggetti pubblici di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato";*
- **ART. 65:** *"applicazione della disciplina in materia di a) elettorato attivo e passivo (...)"*;
- **ART 66:** *"applicazione (...) delle disposizioni in materia di tributi, in relazione ai contribuenti, ai sostituti ed ai responsabili d'imposta, nonché in materia di deduzioni e detrazioni";*
- **ART 68:** *"applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni";*
- **ART. 70:** *" applicazione della legge 8 luglio 1998 n. 230, e delle altre disposizioni di legge in materia di obiezione di coscienza".*

Caratteristiche del trattamento
• cartaceo • informatico
Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati
• convinzioni politiche, sindacali • stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso a fini assicurativi • dati di carattere giudiziario
Operazioni eseguibili
Trattamento “ordinario” dei dati
• Raccolta: presso gli interessati e presso terzi • Elaborazione, Registrazione, Organizzazione, Consultazione, Modifica, Cancellazione, Estrazione, Blocco, Selezione, Utilizzo • Conservazione, Distruzione
Particolari forme di elaborazione
• Interconnessioni e raffronti di dati: - con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano: della gestione del personale, della gestione del contenzioso, della gestione delle risorse finanziarie; - con altri soggetti pubblici o privati; - Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - INPDAP – INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione, L. 335/1995; L. 152/1968);
 - Comitato di verifica per le cause di servizio e Commissione medica territorialmente competente (nell'ambito della procedura per il riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001);
 - INAIL, Autorità di P.S., Sportello unico per l'immigrazione (DPR n. 334/2004) e/o altre Autorità previste dalla legge (per denuncia infortunio, DPR 1124/1965);
 - Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali, art. 21 CCNL del 06/07/1995, CCNL di comparto);
 - Soggetti pubblici e privati ai quali, ai sensi delle leggi regionali/provinciali, viene affidato il servizio di formazione del personale (le comunicazioni contengono dati sensibili soltanto nel caso in cui tali servizi siano rivolti a particolari categorie di lavoratori, ad es. disabili);
 - Centro per l'impiego o organismo territorialmente competente per le assunzioni ai sensi della legge 68/1999;
 - Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/1999;
 - Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);
 - Organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;
 - Ministero delle Finanze, nell'ambito dello svolgimento da parte delle Università del ruolo di Centro di assistenza fiscale (CAF), relativamente alla dichiarazione dei redditi dei dipendenti (art.17 D.M. 164/1999 e art. 2-bis D.P.R. 600/1973);
 - Pubbliche Amministrazioni presso le quali vengono comandati i dipendenti, nell'ambito della mobilità dei lavoratori.

SCHEDA B

Denominazione del trattamento

Attività di ricerca scientifica
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
Sono di seguito descritte le principali caratteristiche: 1. dati sensibili e giudiziari trattati nell'ambito delle attività di ricerca inerenti <i>in toto</i> le scienze tecniche (architettura), scienze umanistiche (economiche e sociali, giuridiche, politiche, sociologiche e letterarie), scienze della formazione; 2. dati sensibili trattati nell'ambito delle attività didattiche connesse alla ricerca. E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati. I dati sensibili e giudiziari inerenti l'attività di ricerca scientifica, contenuti in documenti cartacei, informatici e/o in video-registrazioni, raccolti sia presso gli interessati che presso terzi, possono essere trattati dalle strutture di ricerca e dai ricercatori, di volta in volta designati incaricati o responsabili, sia su base cartacea che su base informatica, mediante le operazioni nel prosieguo meglio descritte. Potranno essere desunti dati sensibili anche dal trattamento delle immagini e/o dalle dichiarazioni raccolte nel corso di eventuali video-conferenze, tele-consulti, video-registrazioni o interviste che rappresentano possibili modalità di raccolta dei dati a scopo di ricerca, previa informativa all'interessato sugli scopi dell'iniziativa e sulla volontarietà della partecipazione alla ricerca, avendo cura di specificare nel progetto di ricerca i tipi di dati trattati e le operazioni eseguite in concreto.
Principali fonti normative
L. 398/1989 (<i>Norme in materia di borse di studio universitarie</i>); L. 390/1991 (<i>Norme sul diritto agli studi universitari</i>); L. 449/1997 (<i>Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica</i>); D.M. 11.2.1998 (<i>Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca</i>); D.M. 21.5.1998 n. 242; D.M. 30.4.1999 n. 224 (<i>Norme in materia di dottorato di ricerca</i>); D.P.C.M. 9.4.2001 (<i>Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari</i>); D.P.R. 382/1980 (<i>Riordino della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica</i>); Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi storici del 14.3.2001; Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e scientifici del 16.6.2004; Accordo finanziario n. 2004/67/TS; Normativa previdenziale; Normativa fiscale di riferimento; Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo; Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti.
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite
Sono contenute nei seguenti articoli del Codice: - ART. 95: <i>"istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario"</i>; - ART. 98: <i>"trattamenti effettuati da pubblici: per scopi storici (...), per scopi scientifici"</i>.

Caratteristiche del trattamento
• cartaceo • informatico
Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati
• origine razziale ed etnica • convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere • convinzioni politiche, sindacali • stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie • vita sessuale nell'ambito delle attività di ricerca inerenti le scienze umane e biomediche • dati di carattere giudiziario

Operazioni eseguibili
Trattamento "ordinario" dei dati
• Raccolta: presso gli interessati e presso terzi • Registrazione, Organizzazione, Conservazione, Consultazione, Elaborazione*, Modificazione, Selezione, Estrazione, Utilizzo, Blocco, Cancellazione, Distruzione * L'operazione di elaborazione comprende le cautele destinate a rendere anonimo successivamente alla raccolta il dato sensibile e/o giudiziario oggetto di trattamento ai fini della ricerca, a meno che l'abbinamento al materiale di ricerca dei dati identificativi dell'interessato sia temporaneo ed essenziale per il risultato della ricerca, e sia motivato, altresì, per iscritto nel progetto di ricerca. I risultati della ricerca non possono essere diffusi se non in forma anonima.

Particolari forme di elaborazione
• Interconnessioni e raffronti di dati: -con altri trattamenti o banche dati delle Strutture di Ricerca e/o di altri Uffici e Strutture dell'Università. • Comunicazione ai seguenti soggetti: -Altre università, istituzioni e organismi pubblici e privati aventi finalità di ricerca, esclusivamente nell'ambito di progetti congiunti. -Altre università, istituzioni e organismi pubblici e privati, aventi finalità di ricerca e non partecipanti a progetti congiunti, limitatamente ad informazioni prive di dati identificativi e per scopi storici o scientifici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati. In tali casi, si applicano le ulteriori garanzie previste dagli artt. 8 e 9 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e scientifici.

SCHEDA C

Denominazione del trattamento
Attività didattica e gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti.
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati relativi agli studenti e/o a familiari diversamente abili o ad elementi reddituali ai fini di un eventuale controllo sulle autocertificazioni relative alle tasse universitarie e di eventuali esoneri dal versamento delle tasse universitarie e/o fruizione di eventuali agevolazioni previste dalla legge, nonché dati relativi alla gestione dei contributi straordinari per iniziative degli studenti;
2. dati relativi allo status di rifugiato per la fruizione di esoneri e borse di studio;
3. dati relativi allo stato di gravidanza al fine di attuare tutte le cautele necessarie per la tutela della donna in stato di gravidanza, sia per motivi didattici, quali la frequenza di laboratori, sia al fine della fruizione di eventuali agevolazioni e benefici di legge;
4. dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico degli studenti;
5. dati relativi alla condizione di disabile per attività di interpretariato, tutorato, trasporto e servizi analoghi per tutti gli studenti portatori di handicap.

E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti inerenti l'attività didattica e la gestione delle iscrizioni e delle carriere degli studenti, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli Uffici e/o dalle Strutture competenti, sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

R.D. 1592/1933 e successive modificazioni e integrazioni. (*Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore*); **R.D. 1269/1938** e successive modificazioni e integrazioni. (*Approvazione del regolamento sugli studenti*); **D.P.R. 382/1980** (*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*); **L. 168/1989** (*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica*); **L. 398/1989** (*Norme in materia di borse di studio universitarie*); **L. 341/1990** (*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*); **L. 390/1991** (*Norme sul diritto agli studi universitari*); **L. 104/1992** (*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*); **D.M. 224/1999** (*Norme in materia di dottorato di ricerca*); **D.lgs. 445/2000** (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*); **L. 148/2002** (*Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997*); **D.M. 270/2004** (*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509*); **D.P.R. 334/2004** (*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero*); **D.M. 25/3/1998, n. 142 e L. 24 giugno 1997, n. 196** (*Normativa relativa agli stages*); **DPCM 9 aprile 2001**; **L. 14 febbraio 2003, n. 30** (*c.d. Legge Biagi, di riforma del mercato del lavoro*); **Contratto Istituzionale**

Socrates Erasmus vigente; **Statuto di Ateneo, Regolamento Generale di Ateneo, Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, Regolamento sugli studenti** ed altri **Regolamenti di Ateneo** vigenti; **Leggi Regionali** vigenti in materia di diritto allo studio universitario.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice:

- **ART. 64:** “*cittadinanza,immigrazione e condizione dello straniero*”;
- **ART. 65:** “*applicazione della disciplina in materia di a) elettorato attivo e passivo (...)*”;
- **ART. 68:** “*concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, abilitazioni (...)*”;
- **ART. 86:** “*...assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (...)*”;
- **ART. 95:** “*istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (...)*”.

Caratteristiche del trattamento

- cartaceo
- informatico

Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati

- stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso a fini assicurativi
- vita sessuale soltanto in relazione ad un eventuale rettificazione di attribuzione di sesso
- dati di carattere giudiziario

Operazioni eseguibili

Trattamento “ordinario” dei dati

- Raccolta: presso gli interessati e presso terzi
- Elaborazione, Registrazione, Organizzazione, Consultazione, Modifica, Cancellazione, Estrazione, Blocco, Selezione, Utilizzo
- Conservazione, Distruzione

- Interconnessioni e raffronti di dati:
con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano della gestione delle risorse finanziarie, della gestione del contenzioso e della gestione dei servizi informatici;
- con altri soggetti pubblici o privati:

Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;
- comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - Enti locali ai fini di eventuali sussidi a favore di particolari categorie di studenti, Avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari esteri, Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno, al riconoscimento di particolari status, Regione, altri operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati e potenziali datori di lavoro ai fini dell'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro (ai sensi della legge 30/2003, sulla riforma del mercato del lavoro, e successive attuazioni), enti di assicurazione per pratiche infortuni;
 - Organismi Regionali di Gestione (Enti dotati di autonomia amministrativo-gestionale istituiti ai sensi della L. 390/91 in materia di diritto agli studi universitari) ed altri istituti per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai fini della valutazione dei benefici economici e dell'assegnazione degli alloggi (Legge 390/1991 e Leggi regionali in materia).

SCHEDA D

Denominazione del trattamento
Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati sensibili e giudiziari inerenti i soggetti coinvolti.

E' di seguito descritto sinteticamente il flusso informativo dei dati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti inerenti la gestione del contenzioso e l'attività di consulenza, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono acquisiti dagli Uffici preposti e inviati agli Uffici e/o alle Strutture competenti, che operano il trattamento di tali dati sia su base cartacea che su base informatica.

Principali fonti normative

Codice Civile; Codice di Procedura Civile; Codice Penale; Codice di Procedura Penale; R.D. 642/1907 (*Regolamento per la procedura innanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato*); **R.D. 1054/1924** (*Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato*); **R.D. 1038/1933** (*Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti*); **D.P.R. 3/1957** (*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*); **L. 300/1970** (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*); **L. 336/1970** (*Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati*); **L. 1034/1971** (*Istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali*); **L. 689/81** (*Modifiche al sistema penale*); **D.lgs. 285/1992** (*Codice della Strada*); **D.lgs. 546/1992** (*Disposizioni sul Processo Tributario*); **D.P.R. 487/1994** (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni*); **L. 335/1995** (*Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare*); **D.M. 187/1997** (*Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 12, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria*); **D.P.R. 260/1998** (*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59*); **L. 205/2000** (*Disposizioni in materia di giustizia amministrativa*); **D.lgs. 445/2000** (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*); **L. 241/1990** (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*); **D.lgs. 165/2001** (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*); **D.P.R. 461/2001** (*Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie*); **D.M. 31 gennaio 2001** (*Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260*); **C.C.N.L. vigenti del comparto università; Statuto di Ateneo; Regolamento Generale di Ateneo;**

Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed altri Regolamenti di Ateneo vigenti.
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite
Sono contenute nei seguenti articoli del Codice: - ART. 71, comma 1, lett. A): " <i>applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi</i>"; - ART. 71, comma 1, lett. B): "<i>far valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (...)</i>"; - ART. 67, comma 1, lett. A): "<i>verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti</i>".
Caratteristiche del trattamento
• cartaceo • informatico

Tipi di dati SENSIBILI e/o GIUDIZIARI trattati
• origine razziale ed etnica • convinzioni politiche, sindacali • stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso • dati di carattere giudiziario
Operazioni eseguibili

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati e presso terzi
- Elaborazione, Registrazione, Organizzazione, Consultazione, Modifica, Cancellazione, Estrazione, Blocco, Selezione, Utilizzo
- Conservazione, Distruzione

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessioni e raffronti di dati:
 - con altri trattamenti o banche dati appartenenti a Uffici e Strutture dell'Università che si occupano: della gestione del personale, della gestione delle risorse finanziarie, della gestione dell'attività didattica e di ricerca, della stipula-esecuzione dei contratti e della gestione delle procedure formali ed informali di scelta del contraente.
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - Avvocatura distrettuale e generale dello Stato, ai fini della gestione del contenzioso penale, civile ed amministrativo;
 - Autorità Giudiziaria di qualsiasi ordine e grado, arbitri, Amministrazioni interessate ai fini della gestione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, Organi di Polizia giudiziaria, Commissioni Tributarie, Uffici Provinciali del Lavoro ai fini del tentativo obbligatorio di conciliazione;
 - Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte quando dovuto;
 - Compagnie di assicurazione, in caso di polizze assicurative che prevedano tali comunicazioni.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 169 Cda/2005/Da-sp	pagina 1/3
--	------------

9 Didattica e formazione

a) direzione amministrativa - progetti speciali: accordo tra Università luav e i Collegi dei periti industriali delle province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona per promozione di attività didattiche e di ricerca

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 e 17 febbraio 2005 hanno espresso parere favorevole alla stipula di un accordo quadro con i collegi dei periti industriali e dei periti industriali laureati delle province di Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza, Treviso, Verona per la promozione di attività didattiche e di ricerca, dando altresì mandato al rettore e alla direzione amministrativa di concordare lo schema di accordo, verificando la possibilità e l'opportunità di uniformarlo a quello già stipulato con il Collegio dei geometri della provincia di Venezia.

A tale riguardo il presidente informa che il testo dell'accordo elaborato dall'ateneo è stato sottoposto ai Collegi dei periti suddetti che lo hanno approvato e che nella seduta del 16 novembre 2005 il senato accademico ha espresso in merito parere favorevole invitando altresì la direzione politica e amministrativa ad integrarlo con quello già stipulato con il Collegio dei geometri della provincia di Venezia nonché ad attivarsi per un medesimo accordo con gli Ordini degli Architetti.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo tra l'Università luav di Venezia e i Collegi dei periti industriali delle province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona.

Tra

L'Università luav di Venezia (di seguito indicata con la sigla luav) con sede in Venezia, Santa Croce, 191, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944

e

i Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (di seguito indicati Collegi) delle Province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza e Verona, nelle rispettive sedi e rappresentati dai propri Presidenti pro-tempore

Collegio Periti	Presidente
Venezia	P.I. Angelo Boscolo
Treviso	P.I. Umberto Maglione
Padova	P.I. Claudio Zambonin
Rovigo	P.I. Lorenzo Belloni
Vicenza	P.I. Loris Rossato
Verona	P.I. Bruno Marchetti

viste

- le delibere dei Consigli Direttivi dei Collegi dei Periti industriali di Venezia in data 20 dicembre 2004, di Treviso in data 21 dicembre 2004, di Padova in data 10 gennaio 2005, di Rovigo in data 22 dicembre 2004, di Vicenza in data 20 dicembre 2004, di Verona in data 20 dicembre 2004, con le quali si chiede all'Università luav di Venezia la stipula di un accordo quadro in materia di didattica e di ricerca.

- Le delibere del senato accademico dell'ateneo in data 16 febbraio 2005 e del consiglio di amministrazione in data 17 febbraio 2005 con le quali si esprime parere favorevole alla stipula di un accordo quadro con i collegi dei periti industriali in materia di didattica e di ricerca.

- Le delibere dei Consigli Direttivi dei Collegi dei Periti industriali di Venezia in data 20 maggio 2005, di Treviso in data 11 luglio 2005, di Padova in data 14 luglio 2005, di Rovigo in data 28 luglio 2005, di Vicenza in data 12 agosto 2005, di Verona in data 14 luglio 2005. con le quali si approva il testo della presente convenzione.

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 15 e successive modificazioni e integrazioni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 169 Cda/2005/Da-sp	pagina 2/3
--	------------

premessso

- che l'Università luav di Venezia ai sensi dell'articolo 1 del proprio statuto è sede primaria di istruzione e formazione universitaria e di ricerca scientifica, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura e delle arti, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio architettonico della città e dell'ambiente costruito;

- che provvede a tutti i livelli di istruzione e formazione anche di professionalità specifiche nei settori di propria pertinenza, nell'osservanza dei principi generali in materia di ordinamenti didattici universitari;

- che può impiegare tecnologie di comunicazione efficaci per attivare processi di apprendimento senza vincoli spazio-temporali integrati con attività in presenza attraverso workshop, seminari e tutoraggio, sessioni di esami di profitto e di laurea;

- che i Collegi dei periti industriali di seguito Collegi, prevedono tra le proprie finalità la rappresentanza e la tutela degli interessi della categoria dei periti industriali liberi professionisti e che è sommo interesse della categoria stabilire forme di attrazione dei giovani laureati nelle classi **4^A, 7^A ed 8^A** verso il proprio Albo professionale prevedendo tra gli altri:

1. L'adozione di iniziative per promuovere l'accesso alla formazione universitaria nei settori di operatività dei periti industriali e in particolare ai settori della sicurezza, dell'impiantistica, dell'ambiente e dell'edilizia;
2. L'adozione di iniziative per promuovere lo svolgimento e la valorizzazione del tirocinio formativo curriculare presso studi professionali di iscritti al proprio Albo con il supporto tecnico- organizzativo dei Collegi;

tenuto conto inoltre

- che le Università, ai sensi delle vigenti disposizioni, promuovono le attività di tirocinio formativo come strumento di qualificazione dell'attività formativa atto a facilitare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;

- che gli studi professionali vengono riconosciuti nel vademecum del Fondo sociale Europeo tra le strutture abilitate ad ospitare tirocini formativi;

- che i percorsi formativi e in particolare il tirocinio formativo curriculare possono prevedere interventi di docenza e/o di tutorato da parte di professionisti iscritti all'Albo;

- che l'aggiornamento professionale degli iscritti all'Albo può richiedere specifici interventi di formazione finalizzata, di servizi didattici integrativi universitari, di corsi di alta formazione permanente e ricorrente tali da garantire ed incrementare:

1. Una formazione di base polivalente nei settori tecnico, amministrativo e giuridico;
2. Una formazione specifica e specialistica nei distinti settori di attività professionale;
3. Una formazione post lauream rivolta ai settori innovativi tecnologici, di tutela ambientale, della sicurezza e della progettazione, relativamente all'attività professionale.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Oggetto della convenzione

Avvalendosi delle reciproche competenze viene istituito tra l'Università luav e i Collegi dei periti industriali di Venezia, Treviso, Padova, Vicenza e Verona, un progetto di collaborazione finalizzato:

- a) all'area della ricerca, tramite l'istituzione di un Centro studi;
- b) all'area della formazione finalizzata tramite la commissione e il finanziamento da parte dei Collegi di corsi formativi volti a soddisfare specifiche esigenze di aggiornamento professionale dei componenti dei collegi stessi e di preparazione per il sostenimento degli esami di abilitazione professionale, anche con il supporto di tecniche per la formazione a distanza.
- c) all'area della formazione universitaria, con interventi di supporto finanziario ed organizzativo per l'istituzione e il funzionamento di corsi di laurea e di laurea magistrale, di laboratori di laurea a tema, di Master anche internazionali, di stages per i laureati

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 169 Cda/2005/Da-sp	pagina 3/3
--	------------

dell'Università luav.

Articolo 2 Comitato paritetico

Per le finalità di cui all'articolo 1 è istituito il Comitato paritetico composto da 5 membri nominati di comune accordo dal rettore dell'Università luav e dai Collegi.

Articolo 3 Compiti del comitato paritetico consultivo

Il Comitato assolve compiti consultivi ed istruttori, ed in particolare elabora e definisce proposte relative:

- all'attivazione di percorsi di formazione finalizzata;
- all'avvio di attività di studio e di ricerca;
- all'istituzione di percorsi universitari;
- al riconoscimento come crediti (CFU) delle conoscenze e delle abilità professionali certificate ai sensi di legge;
- all'adozione di interventi integrativi del diritto allo studio.

Articolo 4 Durata della convenzione

La Convenzione ha inizio il 1 dicembre 2005 e ha durata triennale.

Potrà essere rinnovata o disdetta da ciascuna delle parti anche prima della scadenza mediante semplice comunicazione salva la conclusione o comunque la regolazione delle attività in corso.

Articolo 5 Modifiche e integrazioni

Qualsiasi modifica o integrazione del presente atto potrà farsi di comune accordo tra le Parti soltanto per iscritto, su parere motivato del Comitato paritetico di cui all'articolo 2.

Articolo 6 Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione o validità della presente Convenzione, si prevede in via preliminare una soluzione conciliativa, con l'eventuale stipula di accordi integrativi.

Solo nell'impossibilità di trovare una soluzione si applica il comma 5 dell'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 7 Imposta di bollo e di registro

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 24 aprile 1986, n. 131.

Articolo 8 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, le Parti concordemente rinviando alle norme vigenti.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 novembre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo con i Collegi dei periti industriali delle province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona per la promozione di attività didattiche e di ricerca secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 170 Cda/2005/Fda	pagina 1/2
--	------------

9 Didattica e formazione:

b) facoltà di design e arti: convenzione con Marsilio Editori

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 novembre 2005 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per la stipula di una convenzione con Marsilio Editori per l'organizzazione di un laboratorio sul design di prodotti editoriali.

A tale riguardo il presidente informa che, nel quadro della programmazione per l'anno accademico 2005-2006, il corso di laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali ha attivato il "Laboratorio di design editoriale", del quale è responsabile il prof. Enrico Camplani. Il Laboratorio affronta, in una prima parte, temi generali, per dedicarsi poi alla progettazione di prodotti editoriali; per questa seconda parte del corso, si è preso contatto con un editore per ottenerne una serie di strumenti (sia tecnici, sia d'informazione) utili all'elaborazione di progetti legati alle esigenze concrete del settore produttivo.

Marsilio ha manifestato il proprio interesse e ha dato la propria disponibilità a fornire assistenza tecnica e ad organizzare alcuni incontri con autori. Inoltre, l'editore ha proposto di organizzare una selezione e scegliere quattro lavori tra quelli che saranno elaborati dagli studenti, offrendo agli autori un buono libri di € 300,00 e un invito a partecipare a un evento apposito che verrà organizzato nell'ambito della fiera del libro.

L'accordo consentirebbe alla facoltà di impostare l'attività del Laboratorio dando la possibilità agli studenti di confrontarsi direttamente con un settore produttivo che è tra quelli in cui potranno trovare uno sbocco lavorativo al termine del loro corso di studi.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia - facoltà di design e arti e Marsilio Editori SpA

Tra

Università luav di Venezia – facoltà di design e arti, di seguito denominata "Università luav", con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Marsilio Editori SpA, di seguito denominato "Marsilio", con sede legale in Marittima, Fabbicato 205 - 30135 Venezia, P. IVA IT00348290271, rappresentata dal Direttore Generale, Emanuela Bassetti

Premesso

- che Marsilio opera dal 1961 nel campo dell'editoria ed è interessato a stabilire forme di collaborazione con istituzioni attive nel campo della formazione di esperti e professionisti nel campo della comunicazione visiva applicata a prodotti editoriali;
- che l'Università luav ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti privati attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che la facoltà di design e arti è interessata a promuovere progetti che agevolino la cooperazione e le sinergie tra operatori esistenti nel territorio e le sue strutture didattiche;
- che la facoltà di design e arti ha attivato, nell'a.a. 2005/2006, nell'ambito del corso di laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali clasVEM, un "Laboratorio di design editoriale", di seguito denominato "Laboratorio", affidandolo al prof. Enrico Camplani;
- che il consiglio della facoltà di design e arti ha approvato, nella sua seduta del 16 novembre 2005, la proposta di convenzione tra Università luav e Marsilio;

si conviene e stipula quanto segue:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 170 Cda/2005/Fda	pagina 2/2
--	------------

Articolo 1. Oggetto della convenzione

L'Università luav, sviluppando il programma già avviato nei precedenti anni accademici, nell'ambito del corso di laurea specialistica in comunicazioni visive e multimediali, ha attivato il Laboratorio di cui in premessa, il cui programma prevede, successivamente a una parte generale propedeutica, lo svolgimento di un tema attinente lo sviluppo progettuale dei vari aspetti di un prodotto editoriale complesso; al termine del Laboratorio, una commissione composta da quattro membri, scelti pariteticamente da luav e Marsilio, selezionerà i quattro progetti di maggior qualità.

Articolo 2. Durata

La presente convenzione ha la durata sei mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione. Due mesi prima della scadenza ciascuna parte potrà valutare se stabilire un rinnovo della convenzione per un periodo della stessa durata.

Articolo 3. Impegni delle parti

1. Per la realizzazione dell'oggetto della presente convenzione, le parti convengono che il "Laboratorio di design editoriale", fermo restando il principio della libertà d'insegnamento, verterà su un tema che sarà concordato con Marsilio.

2. Marsilio s'impegna a:

- a) organizzare a proprie spese incontri tra gli studenti del Laboratorio e alcuni autori, fornendo materiali testuali e visivi di supporto;
- b) assegnare a ciascuno degli autori dei quattro progetti che saranno selezionati dalla commissione di cui al precedente art. 1, un buono-acquisto libri pubblicati dallo stesso editore per un valore di € 300,00 (trecento/00) e organizzerà, nell'ambito della Fiera del Libro di Torino dal 5 al 9 maggio 2006, una presentazione dei risultati dell'iniziativa oggetto della presente convenzione, assumendosi l'onere della presenza all'evento dei quattro studenti selezionati.

Articolo 4. Responsabile scientifico del Progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al docente responsabile del Laboratorio, prof. Enrico Camplani.

Articolo 5. Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 6. Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 7. Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico di Marsilio.

Articolo 8. Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 novembre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Marsilio Editori secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 171 Cda/2005/Fda	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

9 Didattica e formazione:

c) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 marzo 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dalla facoltà di design e arti per la stipula di una convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per costituire un "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale" destinato a concepire progetti nel campo dell'opera italiana barocca e del teatro musicale contemporaneo, vincolandone altresì l'approvazione in consiglio di amministrazione alla presentazione di un piano finanziario. Il "Laboratorio", diretto da un Comitato scientifico composto da due rappresentanti della Fondazione La Fenice e da tre rappresentanti della facoltà, individuerà ogni anno almeno un'opera da proporre alla Fondazione Teatro La Fenice per la produzione nei mesi successivi. La facoltà organizzerà, per la realizzazione delle opere, laboratori integrati di regia, scenografia e costume e corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica, nell'ambito dei programmi didattici del corso di laurea specialistica in teatro e del corso di laurea in arti visive e dello spettacolo.

Il presidente ricorda che, nel corso degli anni accademici precedenti, sono stati stipulati vari accordi - fra cui va ricordata la positiva esperienza condotta proprio con "La Fenice" per "Attila" - con diversi teatri italiani per collaborare alla realizzazione di spettacoli teatrali. Tali accordi hanno dato ottimi risultati non solo sotto il profilo didattico, ma anche e soprattutto dal punto di vista formativo, favorendo il contatto tra gli studenti della facoltà e ambienti professionali che potrebbero offrire uno sbocco lavorativo alla conclusione del corso di studi.

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al prof. Marco De Michelis.

La convenzione avrà la durata di tre anni.

La Fondazione Teatro la Fenice partecipa alle attività del "Laboratorio" con un contributo annuo di € 50.000,00.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e della scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia/facoltà di design e arti e la "Fondazione Teatro La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale

Tra

L'Università luav di Venezia/facoltà di design e arti, di seguito denominata "luav/Fda", con sede legale in Santa Croce - Tolentini 191 - 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentato dal rettore prof. Marino Folin, in attuazione della delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, con sede legale in San Marco 1965 - 30124 Venezia - P. IVA 00187480272, rappresentata dal sovrintendente dott. Giampaolo Vianello

Premesso che:

- la Fondazione Teatro La Fenice è interessata a sviluppare un rapporto di collaborazione con luav/Fda per migliorare il progetto formativo per operatori teatrali nel quadro dei programmi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea specialistica della facoltà e per sviluppare progetti comuni di ricerca e sperimentazione nel campo della produzione di eventi teatrali;
- luav/Fda è interessata a promuovere progetti che agevolino la cooperazione e le sinergie tra istituzioni culturali esistenti nel territorio e le sue strutture didattiche;
- luav/Fda e la Fondazione Teatro La Fenice hanno già stabilito forme di collaborazione organica con reciproca soddisfazione;
- il consiglio della facoltà di design e arti, nella sua seduta del 17 dicembre 2004, ha

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 171 Cda/2005/Fda	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

approvato la proposta di convenzione tra luav/Fda e la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;

Si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1. Oggetto della convenzione

luav/Fda e Fondazione Teatro La Fenice intendono costituire un "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale La Fenice/luav", destinato a concepire progetti nel campo del teatro musicale e, in particolare, dell'opera italiana barocca e del teatro musicale contemporaneo. Compito del "Laboratorio" sarà quello di individuare le opere sulle quali lavorare, elaborarne il progetto musicologico, drammaturgico, la regia e la scenografia; individuarne le modalità di realizzazione compresa la scelta dei complessi orchestrali e degli esecutori; proporre le modalità per la loro realizzazione e per la loro integrazione nei programmi didattici e di ricerca della facoltà di design e arti/luav e nella programmazione della Fondazione Teatro La Fenice.

Il "Laboratorio" è diretto da un Comitato scientifico composto da due rappresentanti designati dalla Fondazione Teatro La Fenice e da tre rappresentanti designati dalla facoltà di design e arti/luav. Il Comitato scientifico potrà avvalersi della consulenza e delle prestazioni di esperti allo scopo individuati.

Il "Laboratorio" individua, entro sei mesi dalla sua costituzione e, successivamente entro il dicembre di ogni anno, almeno un'opera da proporre alla Fondazione Teatro La Fenice per la sua produzione entro i successivi quarantotto mesi, anche in collaborazione con altri enti. Per la realizzazione delle opere luav/Fda organizzerà laboratori integrati di regia, scenografia e costume e corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica, nell'ambito dei programmi didattici del corso di laurea specialistica in teatro e del corso di laurea in arti visive e dello spettacolo. La responsabilità dei laboratori sarà affidata a docenti già attivi presso luav/Fda o a docenti appositamente assunti per la realizzazione del programma, prevedendo altresì la collaborazione di giovani laureati del corso di laurea specialistica in teatro.

Gli spettacoli prodotti dal "Laboratorio" verranno annunciati e presentati al pubblico come il risultato della collaborazione tra Fondazione Teatro La Fenice e luav/facoltà di design e arti. La proprietà intellettuale degli allestimenti è di proprietà del "Laboratorio", fermo restando il diritto del Teatro di riprendere gli spettacoli direttamente o con altre istituzioni teatrali, incaricando i responsabili artistici del progetto con atto separato.

Articolo 2. Durata e validità dell'accordo

La presente convenzione ha durata triennale e scadrà il 31 dicembre 2007. Il presente accordo non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo espressa e concorde volontà delle parti.

Articolo 3. Contributo

Nel triennio di validità del presente accordo, la Fondazione Teatro La Fenice contribuisce alle attività del "Laboratorio" con un contributo annuo di 50.000 Euro.

luav/Fda utilizzerà il contributo per:

- retribuire le prestazioni dei docenti coinvolti;
- compensare ogni ulteriore competenza professionale necessaria per portare a buon fine il progetto;
- i costi organizzativi delle attività didattiche previste dalla presente convenzione e per quelle ad esse collegate;
- acquistare le attrezzature necessarie alla elaborazione del progetto;
- attribuire premi e borse di studio a favore degli studenti e dei giovani laureati impegnati nella elaborazione dei progetti.

I costi di realizzazione dei progetti destinati alla produzione e alla presentazione al pubblico saranno, di volta in volta, determinati con specifici accordi.

Articolo 4. Erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato nella misura del 50% entro il mese di gennaio di ciascun anno, il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 171 Cda/2005/Fda	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

successivo 50% entro il mese di giugno.

Articolo 5. Comitato Esecutivo

Il coordinamento delle attività del "Laboratorio" è affidato a un Comitato Esecutivo costituito dal Sovrintendente della Fondazione Teatro La Fenice e dal rettore luav.

Articolo 6. Responsabile scientifico del Progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al Preside della facoltà di design e arti prof. Marco De Michelis.

Articolo 7. Recesso dell'accordo

In caso di recesso dalla presente convenzione, che comunque dovrà essere comunicato all'altra parte almeno un mese prima della data dello stesso, le somme già versate non saranno restituite e resteranno compensate le spese sostenute da ciascuna delle parti.

Articolo 8. Foro competente

Eventuali controversie tra le parti saranno risolte con accordo bonario. In mancanza la competenza è del Tribunale di Venezia.

Articolo 9. Registrazione dell'accordo

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ha richiesto la registrazione.

Articolo 10. Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si applicano, se non incompatibili, le norme del Codice Civile.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto delibera dal senato accademico nella seduta del 9 marzo 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Facoltà di Design e Arti	
Responsabile Scientifico (2)	Marco De Michelis	
Responsabile Progetto (2)		
Committente (3):	nome:	Giampaolo
	cognome	Vianello
	ruolo ricoperto:	Sovrintendente
	ente/società:	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia P.IVA 00187480272
	indirizzo	San Marco 1965,
	CAP	30124
	città	Venezia
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	Costituzione, con la Fondazione Teatro La Fenice, di un "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale La Fenice/luav", destinato a concepire progetti nel campo del teatro musicale e, in particolare, dell'opera italiana barocca e del teatro musicale contemporaneo.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 10 ssd L-ART/05	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☒ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Collegamento e coordinamento con attività laboratoriali del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro clasT	
Principali scadenze Operative	Il "Laboratorio" individua, entro sei mesi dalla sua costituzione e, successivamente entro il dicembre di ogni anno, almeno un'opera da proporre alla Fondazione Teatro La Fenice per la sua produzione entro i successivi quarantotto mesi, anche in collaborazione con altri enti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)	cdf 17 dicembre 2004	
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	S.A. 9 marzo 2005 - delibera 39/2005	
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	3 ottobre 2005	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	36	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

Contributo 50.000,00

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		CE-Costo effettivo (7)	VR-Valore da rendicontare
A	Costo Personale Interno		
B	Assegni di ricerca		
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	12.000,00	
D	Viaggi /Missioni	2.000,00	
E	Acquisto Nuove Attrezzature	15.000,00	
F	Ammortamento Attrezzature (8)	2.000,00	
	Manutenzione attrezzature	1.000,00	
G	Consumo	3.000,00	
H	Altro (n. 5 premi di studio per studenti clasT)	15.000,00	
Totali		50.000,00	
Eventuale differenza tra CE e VR			

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Barbara Dalle Vedove	Coordinamento organizzativo Laboratorio	6.000
2	A. Nonato	Studio fattibilità progetti	3.000
3	Francesca Cabrini	Studio fattibilità progetti	3.000
Tot. complessivo (=C)			12.000,00

Data di
compilazione della scheda

3 novembre 2005

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 172 Cda/2005/Da-Uag	pagina 1/1
---	------------

10 Contratti e convenzioni:

a) direzione amministrativa-ufficio affari generali: contratto di consulenza in via breve per l'anno 2006 all'avvocato Gianluca Gasparini: rinnovo

Il presidente ricorda che nella seduta del 17 giugno 2005 il consiglio di amministrazione, in considerazione degli innumerevoli mutamenti legislativi occorsi negli ultimi anni nel quadro legislativo universitario, di tutte le problematiche legate all'autonomia universitaria e all'attuazione del nuovo contenzioso del lavoro, al fine di superare il tradizionale e ormai obsoleto rapporto collaborativo e tenuto conto anche del fatto che tale forma collaborativa era già stata adottata da altre sedi con risultati positivi, ha conferito un incarico di consulenza continuativa in via breve all'avv. dello Stato Gian Luca Gasparini per l'anno 2005, usufruendo di fondi del 2004.

Precisa che si tratta di un rapporto di consulenza in via breve, anche colloquiale, tale da consentire maggiore rapidità e precisione per quel che concerne gli interventi dell'amministrazione, considerate le numerose problematiche legate all'autonomia universitaria e specifica poi che il suddetto incarico si pone al di fuori ed oltre i limiti dell'attività istituzionale svolta dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, differenziandosene sia per le concrete modalità di svolgimento, sia per il contenuto, in conformità al parere del Consiglio di Stato, sez. II, 29.10.1986, n. 2085.

In particolare, ricorda il presidente, il Consiglio di Stato ha chiarito che "l'attività di consulenza legale in via breve prestata con continuità da un avvocato dello stato in favore di amministrazione statale (nella specie, università degli studi), ai sensi dell'art. 20 l. 3 aprile 1979 n. 103, è distinta da quella consultiva il cui svolgimento è attribuito in via istituzionale all'avvocatura dello stato" e che "i compiti di natura giuridica che, in base all'art. 20, l. 3 aprile 1979, n. 103, possono essere affidati dalle università agli avvocati dello stato si differenziano dalle consultazioni legali di cui all'art. 13, t. u. 30 ottobre 1933, n. 1611 che rientrano fra i compiti istituzionali dell'avvocatura dello stato e sono finalizzati a definire, dirimere o prevenire controversie; pertanto, le università possono affidare a singoli avvocati dello stato compiti generali di consulenza giuridica in relazione alle esigenze funzionali dell'amministrazione, con diritto a compenso, compiti che, in mancanza di collocamento fuori ruolo, sono da svolgere compatibilmente ed in aggiunta ai doveri d'ufficio".

Il presidente rende noto che il C.A.P.S., Consiglio degli Avvocati e dei Procuratori dello Stato, nella seduta del 19 maggio 2005, ha stabilito, con specifico riferimento alla consulenza in via breve prestata dagli avvocati dello Stato agli atenei statali, che tali ultime istituzioni sono espressamente ricomprese nel novero delle amministrazioni pubbliche, ex art. 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001, pertanto l'incarico individuale di cui trattasi dell'avvocato dello Stato non rientra nella categoria degli incarichi di consulenza esterna, ossia affidati a soggetti estranei all'apparato amministrativo.

Il presidente fa inoltre presente che l'Avvocatura Generale dello Stato, con nota n. 34249, dell'11 marzo 2005, ha autorizzato l'avvocato dello Stato Gian Luca Gasparini alla prosecuzione dell'incarico di consulenza in via breve in favore dell'Università luav di Venezia e che tale autorizzazione ha durata biennale.

La relativa spesa, pari a € 12.900,00, troverà copertura nel titolo 1 categoria 4 "Consulenze tecniche" del bilancio di previsione 2006.

Ciò premesso, il presidente propone al consiglio di approvare il rinnovo del suddetto incarico di consulenza legale continuativa in via breve all'avv. Gian Luca Gasparini anche per l'anno 2006.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, preso atto che l'Avvocatura Generale dello Stato ha autorizzato il rinnovo dell'incarico e rilevata la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa, delibera all'unanimità di approvare il conferimento per l'anno 2006 dell'incarico di consulenza continuativa in via breve all'avv. Gian Luca Gasparini.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 173 Cda/2005/Dca	pagina 1/5 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

b) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con il Comune di Rimini per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studi e valutazioni della vulnerabilità sismica di edifici storico-monumentali nel Comune di Rimini"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 novembre 2005 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di costruzione dell'architettura che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione con il Comune di Rimini per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studi e valutazioni della vulnerabilità sismica di edifici storico-monumentali nel Comune di Rimini". Le attività previste per la realizzazione della ricerca si svolgeranno secondo le modalità dettagliatamente descritte all'articolo 3 della convenzione.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Angelo Di Tommaso.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e dovrà essere portato a termine entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è fissato in € 30.000,00 + IVA 20% per un totale complessivo di € 36.000,00.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia - dipartimento di costruzione dell'architettura e il Comune di Rimini per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Studi e valutazioni della vulnerabilità sismica di edifici storico-monumentali nel Comune di Rimini"

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 VENEZIA, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico de e del consiglio di amministrazione del;

e

il Comune di Rimini, codice fiscale 003042600409, con sede in Rimini, Piazza Cavour n° 27 rappresentato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici Ing. Massimo Totti, nato a Rimini il 5/06/1959, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- il Comune di Rimini è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca applicata nel settore delle valutazioni di vulnerabilità sismica del proprio patrimonio edilizio storico monumentale con funzioni strategiche per la sicurezza dei cittadini, stabilendo contatti con Gruppi di Ricerca Universitari che hanno sviluppato specifiche ricerche nello stesso settore;

- l'Università luav di Venezia di seguito denominata luav, e per essa il dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito per brevità chiamato Dca, ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della protezione sismica delle costruzioni storico monumentali ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti che operano direttamente nel settore specifico. luav infatti persegue, tra gli altri, gli obiettivi:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav stessa che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 173 Cda/2005/Dca	pagina 2/5 allegati: 1
--	---------------------------

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

La convenzione ha per oggetto un programma secondo le linee sottoriportate:

1. L'Università luav - Dca si impegna ad eseguire in collaborazione con il Comune di Rimini un programma di ricerca applicata dal titolo "Studi e valutazioni della vulnerabilità sismica di edifici storico-monumentali nel Comune di Rimini".
2. Il programma di ricerca si svilupperà in base ad un programma da stabilire sulla base del livello di conoscenze scientifiche raggiunte nella materia e dei risultati conseguiti a livello accademico con applicazione delle metodologie di analisi, monitoraggio, schematizzazione, simulazione, calcolo e confronto di dati e risultati acquisiti dal Comune di Rimini attraverso il Coordinatore ed il Gruppo di Lavoro di cui al successivo articolo 8.
3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 (Modalità della collaborazione)

1. L'Università luav fornirà il proprio supporto al Comune di Rimini nella fasi di:
 - a) supporto all'attività svolta dal Gruppo di Lavoro per ogni edificio individuato dal Comune di Rimini anche attraverso l'organizzazione e valutazione delle scelte operate dal Gruppo di Lavoro e con rapporto costante intrattenuto con il Coordinatore del Gruppo, appositamente incaricato dal Comune;
 - b) successivo sviluppo dell'attività del Gruppo di Lavoro.
2. L'Università luav potrà usufruire del patrimonio edilizio del Comune di Rimini per applicare e verificare i propri studi, metodologie e soluzioni volti allo sviluppo del progetto generale oggetto della presente convenzione.
3. Il Comune si impegna a:
 - c) sostenere tutti gli oneri relativi al reclutamento, all'attività e ai compensi del Coordinatore e dei componenti del Gruppo di Lavoro;
 - d) mettere a disposizione dell'Università luav tutta la documentazione in proprio possesso e quant'altro necessario alla buona riuscita dell'iniziativa in oggetto;
 - e) a concedere ai gruppo di esperti dell'Università luav l'accesso agli edifici comunali ritenuti utili ai fini di cui al precedente punto 2, con le modalità ed i tempi di volta in volta concordati.

Articolo 3 (Contenuto delle attività)

Le attività oggetto della presente convenzione vengono sviluppate secondo tre fasi così disciplinate:

FASE I

1. Definizione con il Dirigente del Settore LL.PP. e con il Coordinatore del Gruppo di Lavoro sui criteri di classificazione dei dati necessari per valutare la vulnerabilità sismica.
2. Determinazione dei criteri per indagare gli edifici e acquisire i dati utili alla applicazione delle disposizioni di legge.
3. Definizione dati da acquisire nel coordinamento del Gruppo di Lavoro per la pianificazione e sviluppo delle attività.
4. Verifica della campagna di indagini per acquisizione dati e loro classificazione e catalogazione.
5. Redazione di una relazione finale riportante i risultati e le relative considerazioni sullo stato di fatto di ogni edificio.

FASE II

Successivamente al completamento della prima fase e con atto integrativo alla presente convenzione in base alle risorse finanziarie che il Comune di Rimini metterà a disposizione, l'Università luav provvederà a coordinare le attività del Gruppo di Lavoro per i seguenti scopi:

6. Definizione con il Dirigente del Settore LL.PP. e con il Coordinatore del Gruppo di Lavoro dei supporti informatici necessari per la modellazione numerica degli edifici.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 173 Cda/2005/Dca	pagina 3/5 allegati: 1
--	---------------------------

7. Modellazione numerica degli edifici con utilizzo dei dati acquisiti e applicazione delle norme tecniche vigenti.
8. Valutazione dei risultati e definizione del grado di vulnerabilità degli edifici.
9. Definizione dei provvedimenti e delle scelte tecniche da adottare.
10. Verifica della redazione degli studi di fattibilità per l'adeguamento sismico degli edifici.

Articolo 4 (Durata della convenzione)

Le attività della Fase I verranno espletate entro il termine di 12 (dodici) a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 5 (Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture Dca per la base concettuale e per la elaborazione dei dati; presso la sede del Comune di Rimini e presso gli edifici da analizzare siti nello stesso Comune, in concorso con i tecnici all'uopo incaricati dal Comune stesso, con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 6 (Personale delle parti)

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca del Dca e del Comune di Rimini.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 7 (Obblighi)

1. Il Dca si impegna a fornire relazioni periodiche trimestrali sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale entro i successivi 30 giorni a partire dalla data di scadenza della convenzione.

Articolo 8 (Corrispettivo)

1. Per l'attività prestata dal Dca ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, ecc.) il Comune di Rimini si impegna a corrispondere la cifra globale di euro 30.000,00 più I.V.A 20% per un totale complessivo di euro 36.000,00.

Articolo 9 (Modalità di pagamento)

Il corrispettivo spettante verrà versato secondo le seguenti modalità su emissione di fattura:

- prima rata pari al 30 % dell'importo del corrispettivo.

- 1.- Definizione con il Dirigente del Settore LL.PP. e con il Coordinatore del Gruppo di Lavoro sui criteri di classificazione dei dati necessari per valutare la vulnerabilità sismica.
- 2.- Determinazione dei criteri per indagare gli edifici e acquisire i dati utili alla applicazione delle disposizioni di legge.

- seconda rata pari al 30% dell'importo del corrispettivo al termine delle attività.

3.- Definizione dati da acquisire nel coordinamento del Gruppo di Lavoro per la pianificazione e sviluppo delle attività.

- terza ed ultima rata pari al 40% dell'importo del corrispettivo al termine delle attività

4.- Verifica della campagna di indagini per acquisizione dati e loro classificazione e catalogazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 173 Cda/2005/Dca	pagina 4/5 allegati: 1
--	---------------------------

5.- Relazione sullo stato di fatto di ogni edificio.

Il pagamento avverrà entro 30/45 dalla data di ricevimento della fattura.

Articolo 10 (Personale a disposizione)

1. Al fine di coadiuvare il personale universitario impegnato nella ricerca il Comune di Rimini si impegna a mettere a disposizione una squadra di tecnici specializzati legati contrattualmente al Comune stesso e che formeranno il cosiddetto Gruppo di Lavoro, che opererà in collaborazione e sotto la direzione del responsabile scientifico luav della ricerca nei tempi e modi che verranno concordati di comune accordo.

2. I tecnici specializzati costituenti il Gruppo di Lavoro saranno coordinati dall'Ing. Odine Manfroni appositamente designato dal Comune di Rimini (vedi successivo art. 13).

3. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le strutture universitarie, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti.

Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 11 (Attrezzature e logistica)

1. Al fine di integrare i mezzi strumentali necessari per l'esecuzione della ricerca, il Comune di Rimini si impegna a fornire apparecchiature e disponibilità logistiche presso gli edifici da analizzare di sua proprietà per la conduzione di sopralluoghi, misurazioni e indagini.

Articolo 12 (Clausola di riservatezza)

Il DCA si impegna a garantire nei confronti del Comune di Rimini il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 13 (Proprietà e uso dei risultati)

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà del Comune di Rimini, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 14 (Responsabile scientifico)

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Angelo Di Tommaso, ordinario di scienza delle costruzioni presso il Dca e da parte del Comune di Rimini al Dirigente del Settore LL.PP. e all'Ing. Odine Manfroni di Santarcangelo di Romagna a cui è stato affidato l'incarico di Coordinatore del Gruppo di Lavoro.

Articolo 15 (Diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e il Comune di Rimini si impegna a corrispondere all'Università luav-Dca l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 16 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2 Il Comune di Rimini s'impegna a corrispondere all'Università luav-Dca l'importo delle

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 173 Cda/2005/Dca	pagina 5/5 allegati: 1
--	---------------------------

spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 17 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Rimini.

Articolo 18 (Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 19 (Registrazione)

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 novembre 2005, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con il Comune di Rimini per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Studi e valutazioni della vulnerabilità sismica di edifici storico-monumentali nel Comune di Rimini" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE **CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto		
Centro di Responsabilità	Università Iuav di Venezia Dipartimento di Costruzione dell'Architettura	
Responsabile Scientifico	Prof. Angelo Di Tommaso	
Responsabile Progetto	Prof. Angelo Di Tommaso	
Committente:	nome	Massimo
	cognome	Totti
	ruolo ricoperto	Dirigente del Settore Lavori Pubblici
	ente/società	Comune di Rimini
	indirizzo	Piazza Cavour, 27
	CAP	47900
	città	Rimini
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	"STUDI E VALUTAZIONI DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICI STORICO-MONUMENTALI NEL COMUNE DI RIMINI"	
Area disciplinare riferita all'oggetto (rif. Aree Miur)	SSD ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	
Attività svolta:	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (descrizione)	FASE I - Definizione con il Dirigente del Settore LL.PP. e con il Coordinatore del Gruppo di Lavoro sui criteri di classificazione dei dati necessari per valutare la vulnerabilità sismica. - Determinazione dei criteri per indagare gli edifici e acquisire i dati utili alla applicazione delle disposizioni di legge. - Definizione dati da acquisire nel coordinamento del Gruppo di Lavoro per la pianificazione e sviluppo delle attività. - Verifica della campagna di indagini per acquisizione dati e loro classificazione e catalogazione. - Redazione di una relazione finale riportante i risultati e le relative considerazioni sullo stato di fatto di ogni edificio.	
Principali scadenze Operative	365 giorni	

Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:	
Consiglio di Dipartimento Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	4 ottobre 2005
Decreto Rettorale (data, n. prot.) (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	
Data di stipula del contratto:	
Durata del contratto	Mesi 12

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale (al netto Iva)	30.000,00
B	Assegni di ricerca	
C =A - B	=provento globale netto	30.000,00
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	1.800,00
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	2.700,00
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	2.100,00
G) Costi diretti: (____%) (IVA comp.)	G1) Costo Personale Interno	12.400,00
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	8.000,00
	G3) Viaggi/Missioni	3.000,00
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	
	G5) Ammortamento Attrezzature	
	G6) Consumo	
	G7) Altro (specificare)	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 174 Cda/2005/Asi	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

c) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Cigraph srl per la fornitura gratuita di una multilicenza del software ArchiCAD-University - 2006

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 16 novembre 2005 il senato accademico ha approvato la stipula di una convenzione quadro con Cigraph srl per la fornitura gratuita di una multilicenza del software ArchiCAD-University proposta dal prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità, propone la.

Il presidente informa altresì il consiglio che l'accordo rientra in un programma di sviluppo e potenziamento dei servizi informatici e multimediali per la didattica da attuarsi tramite accordi quadro con i maggiori produttori di hardware e software.

L'accordo prevede che la Cigraph srl renda disponibile a luav gratuitamente una multilicenza per 99 postazioni del software ArchiCAD-University.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro con Cigraph srl per la fornitura gratuita di una multilicenza del software ArchiCAD-University - 2006

Tra

Università luav di Venezia (di seguito "Università luav") con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Cigraph srl con sede legale Via Orsato 38 – 30175 Marghera - VE rappresentata dal Vice Presidente Rossana Mason di seguito congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso

che lo sviluppo delle tecnologie e applicazioni di CAAD nei corsi di laurea specialistici e triennale, nei corsi di Master e di perfezionamento e nelle lauree on line sono in costante aumento e sono entrate nello vita quotidiana del campus veneziano;

che la condizione di mobilità tipica dello studente viene agevolata dalla possibilità di disporre di software di qualità per la progettazione architettonica ed ambientale in un ambiente diffuso e quotidiano di tecnologie digitali;

che lo scopo dell'iniziativa è quello:

-di favorire l'accesso alle metodologie di progettazione assistita ed il sostegno a studenti universitari, ai tutor e ai docenti per le loro concrete necessità didattiche nelle diverse modalità in cui è organizzata l'attività di formazione e aggiornamento;

- di sperimentare modelli innovativi di modellazione e rappresentazione digitale;

visto l'alto profilo della didattica e della ricerca dell' Università luav riconosciuta a livello nazionale e internazionale nei settori della architettura, della pianificazione, del design e delle arti;

vista l'importanza degli sviluppi tecnologici prodotti da Cigraph , riconosciuto leader per la produzione di software e soluzioni innovative multiplatforma (Windows e Mac X) destinate al progetto di architettura;

visto l'alto valore dell'innovazione e della qualità dei prodotti software Archicad di Cigraph (disponibile in 29 lingue e diffuso in 60 paesi) che per usabilità e integrazione funzionale sono considerati un punto di riferimento sia professionale che per la formazione

Le Parti intendono

con il presente atto definire un quadro di collaborazione aperta con lo scopo di promuovere iniziative e progetti innovativi per le metodologie CAAD.

La presente convenzione rinnovabile ha una durata di anni uno.

In particolare:

Cigraph srl rende disponibile alla Università luav di Venezia gratuitamente una

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 174 Cda/2005/Asi	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

multilicenza per 99 postazioni del software ArchiCAD-University, le cui caratteristiche tecniche sono indicate nella tabella allegata (allegato 1 di pagina 2).

Gli studenti luav possono richiedere gratuitamente a Cigraph la versione student seguendo le istruzioni del modulo dedicato.

Le parti si impegnano a diffondere la notizia dell'accordo sui propri portali e nelle occasioni che si riterrà opportuno.

Il sito luav e quello di Cigraph manterranno per tutta la durata dell'accordo una pagina con le informazioni necessarie e i links con i loghi corrispondenti.

Le Parti concordano un piano di Comunicazione, in modo da dare diffusione all'iniziativa.

Gli Allegati al presente atto sono parte integrante dello stesso.

La durata del presente accordo è di anni uno.

Per rendere operative le adempienze previste dalla presente convenzione Cigraph delega l'arch. Fabrizio Diodati mentre l'Università luav di Venezia delega il prorettore all'informatica e multimedialità, prof. Alessandro Polistina.

Aspetti generali

Il presente documento non attribuisce alle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività in grado di dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, le stesse concordano di stipulare separati accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale. Nessuna delle Parti garantisce il successo delle attività di marketing e di ogni altra attività contemplata nella presente convenzione.

Nulla di quanto contenuto nella presente convenzione potrà limitare dall'uso di idee, concetti, know-how o tecniche che le Parti potranno sviluppare individualmente o congiuntamente nel corso della durata della presente convenzione.

Il contenuto del presente atto non costituisce e non fa sorgere alcun obbligo tra le parti e pertanto nessuna delle Parti ha diritto ad alcun risarcimento danni, per responsabilità extracontrattuale e/o contrattuale, in caso di mancata osservazione di quanto indicato nella presente convenzione.

Ciascuna Parte concorda che in caso di potenziali controversie che sorgeranno in merito all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione, si tenterà in prima istanza una risoluzione amichevole della controversia. Trascorso il periodo di un mese, senza che le Parti abbiano raggiunto un accordo in grado di definire la controversia, ciascuna Parte potrà risolvere la presente Convenzione inviando una raccomandata in tal senso all'altra Parte.

La durata della presente convenzione è fissata in un anno. Il presente Atto, con il consenso scritto di entrambe le Parti, potrà essere esteso per un ulteriore periodo di due anni. In qualsiasi momento, ciascuna Parte potrà recedere dal presente Atto, inviando all'altra Parte comunicazione scritta, con tre mesi di preavviso. Nel caso di recesso di una o entrambe le Parti dalla Convenzione, gli eventuali accordi adottati in base ad esso anche se da esso indipendenti resteranno in vigore e continueranno a produrre i loro effetti secondo quanto riportato nelle relative condizioni.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 16 novembre 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con Cigraph srl per la fornitura gratuita di una multilicenza del software ArchiCAD-University – 2006 secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Caratteristiche tecniche

ArchiCAD è un software per la progettazione architettonica che permette di creare velocemente e facilmente la corretta rappresentazione tridimensionale del progetto, ottenendo automaticamente piante, sezioni, alzati, dettagli costruttivi, viste assonometriche, viste prospettiche e animazioni. Con la stessa facilità si possono ottenere computi dei materiali, preventivi dei costi, calcoli dei volumi e abachi degli elementi. Tutto questo solo inserendo in pianta gli elementi costruttivi a disposizione come muri, travi, pilastri, solai, tetti, porte, finestre e oggetti, tutti rigorosamente parametrici e tridimensionali. Questo vuol dire grande flessibilità e velocità in fase di progettazione.

ArchiCAD permette di risparmiare tempo anche nella quotatura del progetto, utilizzando quote associative e automatiche, e nell'editazione degli esecutivi avendo a disposizione una vasta gamma di simboli 2D.

Nel pacchetto sono compresi anche StairMaker per la realizzazione di infinite e personali tipologie di scale; PlotMaker per l'impaginazione, la stampa e il plottaggio dei disegni; RoofMaker per creare in modo automatico la struttura delle coperture; TrussMaker per la creazione di telai e travature reticolari e ProjectReviewer per l'interscambio, la correzione ed il commento di file in Internet ed al di fuori del programma ArchiCAD.

Gestione del progetto

- Personalizzazione degli schemi e dei profili dell'ambiente di lavoro.
- Piani e lucidi illimitati.
- Anteprima per una veloce visualizzazione in pianta e utilizzo dell'OpenGL per il ridisegna.
- Navigatore di progetto per la gestione e l'accesso a tutta la documentazione creata.
- Strumenti e finestre dedicate al bidimensionale e al dettaglio costruttivo. Formattazione del testo.
- Quotature altimetriche, lineari, radiali ed angolari. Zone per il calcolo automatico delle superficie e dei volumi.

Modello 3D

- Visualizzazione, modifica e creazione di elementi tridimensionali, movimenti virtuali all'interno del progetto. Viste prospettiche e assonometriche.
- Sezioni e spaccati tridimensionali. Sezioni e prospetti definiti in pianta visualizzabili in linee 2D.
- Rappresentazioni tridimensionali a blocchi, filo di ferro, rimozione linee nascoste, ombreggiatura. Ombre portate e retinatura dei materiali.
- Utilizzo dell'OpenGL per la visualizzazione del modello con qualità da fotorendering in tempo reale.
- Operazioni solide basate sulla geometria booleana per modellare elementi personali.
- Creazione di lista lavori e simulazione costruzione in base al tempo.

Rendering e animazioni

- Definizione delle caratteristiche di emissione, riflessione, trasparenza, luminosità e tessitura dei materiali.
- Importazione tramite scanner di foto per la personalizzazione dei materiali da utilizzare nel modello.
- Calcolo della variazione della luce solare durante la giornata, e gestione di infiniti punti luce.
- Percorsi di animazione e filmati interattivi (QuickTime VR).
- Inserimento automatico del modello tridimensionale nello sfondo di un'ambiente reale.
- Motore di rendering LightWorks con tecnologia ray-tracing.

Computo e preventivo

- Computo per quantità e caratteristiche dimensionali degli elementi: descrizioni, prezzi e abachi dinamici.
- Elenco delle superfici dei vani e documentazione grafica sulla metodologia di calcolo utilizzata.
- Ampia compatibilità con i più diffusi programmi di preventivazione.

Formati di registrazione

Oltre ai formati nativi, esiste la totale compatibilità con altri formati: DWG, DXF, DWF, HPGL, MicroStation, QuickTime, Artlantis, ElectricImage, 3DStudio, WaveFront, Lightscape, Piranesi, VRML File. Formati grafici TIF, GTIF, TGA, PICT, JPEG, BMP, PSD, PNG, SGI, WMF, EMF, IFC.

Output

L'output su carta può essere diretto o tramite PlotMaker. Sono collegabili tutti i plotter più diffusi. Driver dedicati per plotter a getto d'inchiostro (HPGL2/HP-RTL) per realizzazione di tavole grafiche con immagini bitmap e vettoriali.

Publishing in Internet

- Con Project Publisher è possibile salvare piante, viste 3D, sezioni/alzati e dettagli in formato DWF per essere pubblicati in siti web, FTP o spediti via e-mail.
- Con Project Reviewer si può utilizzare Explorer o Netscape per leggere e inserire graficamente modifiche e indicazioni sui disegni pubblicati con Project Publisher.

Le novità

- 1 Un'interfaccia nuova e chiara, con palette agganciabili fra loro, permette di utilizzare più del 50% dell'area di lavoro.

2 Ingegnosi Tool box e menu personalizzabili rendono più facile che mai adeguare l'interfaccia ad esigenze specifiche.
3 Metodi di selezione migliorati assicurano un processo di selezione più semplice e prevedibile, anche in modelli estremamente dettagliati.
4 La maggiore semplicità d'uso di molti elementi pratici farà risparmiare tempo e migliorerà sensibilmente l'esperienza di lavoro quotidiana.
5 Miglioramenti di compatibilità DWG, ivi incluso la tecnologia d'importazione e di controllo dettagliato, assicurano un'agevole collaborazione con AutoCAD.
6 Miglior esportazione dei documenti con numerazione automatica dei disegni e veloce connessione a PlotMaker per un flusso di publishing più efficace.
7 Editing del testo migliorato con qualità 'Richtext' e con capacità di word processor per una generazione di informazioni di testo chiare e veloci.
8 Gestione dell'ambiente di lavoro con controllo totale sulla struttura del menu e con pacchetti personalizzati per profili utente multipli.
9 Nuovo motore di rendering integrato per presentazioni all'avanguardia. Il motore LightWorks combina risultati di alta qualità con un'eccellente performance.

Configurazioni:

Sistema Operativo
Microsoft Windows 2000
Microsoft Windows XP Pro
Nota: QuickTime 6 e Java 2v1.4.2 o successivi sono necessari (l'Installer installerà automaticamente Java 2v1.4.2)
Macintosh® OS X 10.2
Macintosh® OS X 10.3

CPU
Intel® Pentium 4 o compatibile
Minimo: Power Macintosh G4 1 GHz
Consigliato: Power Macintosh G5 1,8 Ghz

RAM
Minimo: 512 MB
Consigliato: 1 GB

Disco Fisso
Minimo: 500 MB per un'installazione completa
Consigliato: 1 GB per lavorare con modelli e visualizzazioni 3D complessi
Nota: Dischi fissi formattati UNIX non sono supportati

Video
Minimo: 1024 x 768 pixels
Consigliato: 1280 x 1024 pixels
Schede video standard Open GL con 64 MB di memoria video sono consigliate.

Per informazioni di compatibilità, visitate:
<http://archicad-talk.graphisoft.com/Compatibility.php>
Periferiche Hardware Opzionali
Tutti i plotter, stampanti e digitizer più comuni sono utilizzabili con ArchiCAD e PlotMaker.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

19 dicembre 2005 delibera n. 175 Cda/2005/Asd	pagina 1/1
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

d) area dei servizi alla didattica: contratto per la fornitura di un servizio di archiviazione di documenti informatici

Il presidente ricorda al consiglio che a partire da giugno del 2002 è stata introdotta nel nostro ateneo la procedura di registrazione telematica degli esami di profitto con firma digitale. Attualmente la procedura coinvolge 120 docenti che, dall'avvio del progetto, hanno verbalizzato oltre 45.000 esami. Nel 2006 la procedura digitale di registrazione degli esami verrà estesa a tutti i docenti dell'ateneo, secondo la seguente tempistica: a) entro il primo semestre coinvolgimento dei docenti della facoltà di architettura che ancora non utilizzano la procedura e di tutti i docenti della facoltà di design e arti; b) entro il 31 dicembre 2006 coinvolgimento di tutti i docenti della facoltà di pianificazione. A regime i docenti che verbalizzeranno esami sulla base della procedura digitale saranno circa 400, per una produzione totale di annua di circa 40.000 esami.

Ai sensi della vigente legislazione in materia di produzione, conservazione e archiviazione di documenti informatici l'area dei servizi alla didattica si è posta il problema della estensione della validità temporale dei verbali di esame generati con la procedura digitale, così come richiesto dalla disciplina in materia di marche temporali di cui agli artt. 50 e 52 del D.P.C.M. 13 gennaio 2004.

Le marche temporali sono messaggi firmati digitalmente che legano in modo sicuro e verificabile un qualsiasi documento informatico ad un riferimento affidabile di tempo, data e ora. In tal modo mediante l'apposizione della marca temporale è assegnata al documento una validazione temporale, che attribuisce ai documenti informatici prodotti dall'amministrazione un riferimento temporale opponibile ai terzi. In altre parole la marca temporale estende nel tempo la validità giuridica del documento informatico. Al fine di dotarsi di un sistema di gestione per la conservazione, archiviazione e apposizione della marca temporale, affidabile e certificato, secondo le regole tecniche dettate dal CNIPA con la Deliberazione n. 11/2004, l'area dei servizi alla didattica ha condotto un'indagine di mercato tra i produttori di tali sistemi, richiedendo in particolare a tre qualificate ditte un'offerta economica per la gestione dei servizi su indicati.

Le ditte interpellate sono Unimatica S.p.A. di Bologna (attuale gestore del data base relativo alla firma digitale e nostro primo fornitore della procedura di registrazione digitale fino al subentro nel 2004 della società KION di Cineca), Proxima S.r.l. di Fano e E.Commerce.it. di Padova; tutte e tre queste ditte propongono prodotti atti a soddisfare le esigenze di conservazione, archiviazione e apposizione della marca temporale. Dal confronto delle tre offerte economiche, il prodotto che presenta il migliore rapporto qualità/prezzo è offerto dalla ditta Unimatica S.p.A. per un costo di avvio del progetto e canone annuale di servizio al netto di iva pari a € 28.500, a fronte della proposte della ditta E.commerce, che presenta un costo di avvio del progetto e canone annuale di servizio al netto di iva pari a € 71.500, e della ditta Proxima s.r.l. che presenta un costo di avvio del progetto e canone annuale di servizio al netto di iva pari a € 62.500.

Il presidente propone pertanto al consiglio di amministrazione di autorizzare la direzione amministrativa dell'ateneo alla stipula del contratto con Unimatica S.p.A per la fornitura del servizio di cui in premessa.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, a voti unanimi approva quanto sopra proposto.

I relativi materiali istruttori sono depositati presso l'area dei servizi alla didattica.

il segretario	il presidente
---------------	---------------